



UNIVERSITÀ DI NAPOLI "L'ORIENTALE"

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI ANNO 2023

1.a Composizione della CPDS e data di insediamento (parte docente)

NOME E COGNOME	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA DEI DOCENTI	DATA DI INSEDIAMENTO
Roberta Montinaro	Scienze Umane e Sociali (DiSUS)	28/04/2020
Lucia di Pace	Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati (DLLC)	28/04/2020
Marco Fumian	Asia Africa Mediterraneo (DAAM)	09/11/2021

1.b Composizione della CPDS e data di insediamento (parte studentesca)

NOME E COGNOME	CORSO DI STUDIO DEGLI STUDENTI	DATA DI INSEDIAMENTO
Roberta Aiello	DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI	01/ 2022
Giulia Mancuso	DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI	01/ 2022 fino a 01/2023
Marco Rocco	DIPARTIMENTO DI ASIA AFRICA E MEDITERRANEO	01/ 2022 fino a 01/2023

2.a Composizione delle sottocommissioni dipartimentali e data di insediamento (parte docente)

Sottocommissione paritetica DAAM - parte docente

NOME E COGNOME	DATA DI INSEDIAMENTO
Anna Maria Di Tolla	06/04/2020
Anna Maria D'Onofrio	18/10/2021
Chiara Zazzaro	17/10/2022

Sottocommissione paritetica DLLC - parte docente

NOME E COGNOME	DATA DI INSEDIAMENTO
----------------	----------------------

Rossella Pannain	16/05/2019
Giuseppina Notaro	03/06/2020
Vincenzo Bavaro	03/06/2020
Antonella Napolitano	14/06/2021

Sottocommissione paritetica DSUS - parte docente

NOME E COGNOME	DATA DI INSEDIAMENTO
Antonella Sannino	01/2021
Maria De Vivo	01/2021
Andrea Brazzoduro	02/2023
Nicoletta Marini d'Armenia	02/2023

2.b Composizione delle Sottocommissioni dipartimentali e data di insediamento (parte studentesca)

Sottocommissione paritetica DAAM - parte studentesca

NOME E COGNOME	DATA DI INSEDIAMENTO
Susanna Forlivesi (Archeologia: Oriente e Occidente, MAO)	06/07/2022
Selene Passariello (Lingue e Culture Orientali e Africane, AF)	06/07/2022
Immacolata Russo (Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente, AO)	06/07/2022
Salvatore Simone Termini (Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa, MAA)	06/07/2022

Sottocommissione paritetica DLLC - parte studentesca

NOME E COGNOME	DATA DI INSEDIAMENTO
Alessia Farina (Lingue e Letterature dell'Europa e delle Americhe, EA)	12/07/2023
Giada Haladich (Lingue e Culture Comparate, CP)	20/10/2023
Marianna Coppeto (Lingua e cultura italiana per stranieri, MCS)	20/10/2023
Rossella Martucci (Lingue e letterature europee e americane, MEA)	20/10/2023
Denise Verde (Lingue e Culture Comparate, CP)	20/10/2023

Sottocommissione paritetica DSUS - parte studentesca

NOME E COGNOME	DATA DI INSEDIAMENTO
Lucrezia Scoppetta (Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa)	24/10/2023
Asia Sergi per PR (Scienze Politiche e Relazioni Internazionali)	24/10/2023
Ilaria Ruotolo per MLC (Lingue e comunicazione interculturale in area euro-mediterranea)	24/10/2023
Emanuele Elefante (Lingue e comunicazione interculturale in area euro-mediterranea)	24/10/2023

3.a Date delle riunioni della CPDS e link ai relativi verbali

RIUNIONI	ORDINE DEL GIORNO/OGGETTO DEI LAVORI	VERBALE
13/01/2023	1. proposta di modifica ordinamenti didattici dei CdS AO e MAO; 2. varie ed eventuali.	https://www.unior.it/sites/default/files/2023-04/verbale%2013%20gennaio%202023_0.pdf
20/02/2023	1. Problematiche evidenziate dagli studenti relative a modalità di svolgimento e valutazione di alcuni esami di profitto concernenti insegnamenti di lingue. 2. Parere attivazione curriculum internazionale nel corso di laurea magistrale "Letterature e culture comparate". 3. Parere su modifiche dei requisiti di accesso al corso di laurea magistrale "Lingua e cultura italiana per stranieri" 4. Attività di sensibilizzazione degli studenti circa ruolo e compiti della CPDS: realizzazione video ad hoc e questionario. 5. Varie ed eventuali.	https://www.unior.it/sites/default/files/2023-04/verbale%2020%20febbraio%202023_0.pdf
05/04/2023	1. Problematiche evidenziate dagli studenti relative a modalità di svolgimento e valutazione di alcuni esami di profitto concernenti insegnamenti di lingue. 2. Attività di sensibilizzazione degli studenti circa ruolo e compiti della CPDS: realizzazione video ad hoc e	https://www.unior.it/sites/default/files/2023-05/verbale%205%20aprile%202023.pdf

	questionario. 3. Monitoraggio della qualità della didattica 4. Convocazione della CPDS da parte del PQA: comunicazione. 5. Varie ed eventuali.	
12/05/2023	1. Discussione della relazione di monitoraggio del PQA della Relazione CPDS 2022. 2. Convocazione della CPDS da parte del PQA per il 16 maggio 2023. 3. Incontro della CPDS con Rettore, Pro-rettore alla didattica e Presidenti PQA e NuVa del 4 u.s. tenutasi in preparazione della visita delle CEV 2026: discussione. 4. Attività di sensibilizzazione degli studenti circa ruolo e compiti della CPDS: realizzazione video ad hoc e questionario. 5. Monitoraggio della qualità della didattica 6. Varie ed eventuali.	https://www.unior.it/sites/default/files/2023-07/2023%20CPDS%20riunione%2012%20maggio%20%281%29.pdf
17/11/2023	1. Esito delle assemblee aperte agli studenti dei CdS dei tre Dipartimenti, organizzate dalla CPDS. 2. Cronoprogramma lavori di redazione della Relazione CPDS 2023. 3. Parere della CPDS sulla istituenda Laurea LM-43 (Saperi Umanistici e Tecnologie Digitali). 4. Monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi agli studenti. 5. Varie ed eventuali.	https://www.unior.it/it/ateneo/organi/commissione-partitetica-docenti-studenti/verbali-e-relazioni
30/12/2023	Approvazione in via telematica della Relazione CPDS per l'anno 2023	

3.b Date delle riunioni delle sottocommissioni e link ai relativi verbali

Sottocommissione paritetica DAAM

RIUNIONI	ORDINE DEL GIORNO/OGGETTO DEI LAVORI	VERBALE
13/07/2023	1. Relazione sull'incontro della CPDS con il PQA e nuove indicazioni sulla stesura della relazione 2024. 2. Composizione della Sottocommissione CPDS DAAM: ruolo dei referenti studenteschi all'interno dei CdS. 3. Impostazione dei lavori per la stesura della relazione 2024. 4. Monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi agli studenti. 5. Varie ed eventuali.	https://www.unior.it/it/ateneo/organi/commissione-partitetica-docenti-studenti/verbali-e-relazioni
02/10/2023	1. Impostazione dei lavori per la stesura della relazione 2024. 2. Monitoraggio dei servizi agli studenti. 3. Varie ed eventuali	https://www.unior.it/it/ateneo/organi/commissione-partitetica-docenti-studenti/verbali-e-relazioni
27/10/2023	Riunione Sottocommissione paritetica DAAM con i coordinatori dei CdS: 1. Presa in carico da parte dei CdS delle criticità segnalate dalla CPDS nella Relazione 2022; 2. Valutazione delle opinioni degli studenti rispetto agli anni 2021-2022; 3. Varie ed eventuali. Discussione delle problematiche comuni agli studenti del DAAM assieme ai rappresentanti degli studenti	https://www.unior.it/it/ateneo/organi/commissione-partitetica-docenti-studenti/verbali-e-relazioni
13/11/2023	Assemblea della sottocommissione paritetica DAAM con i rappresentanti degli studenti e gli studenti del dipartimento, finalizzata alla raccolta indipendente delle opinioni degli studenti DAAM sulla didattica e sui servizi	https://www.unior.it/it/ateneo/organi/commissione-partitetica-docenti-studenti/verbali-e-relazioni

13/12/2023	Discussione e approvazione dei contenuti delle analisi dei CdS	https://www.unior.it/it/ateneo/organi/commissione-paritetica-docenti-studenti/verbali-e-relazioni
------------	--	---

Sottocommissione paritetica DLLC

RIUNIONI	ORDINE DEL GIORNO/OGGETTO DEI LAVORI	VERBALE
12/07/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione sull'incontro con il PQA tenuto il 16 maggio 2023; 2. Riassetto della struttura della Relazione annuale; 3. Avvio dei lavori della Sottocommissione e definizione cronoprogramma; 4. Segnalazioni studenti; 5. Varie ed eventuali. 	https://www.unior.it/sites/default/files/2023-11/DLLC%2012-07-2023.pdf
20/10/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. valutazione delle opinioni studenti e laureandi per l'a.a. 2021-2022 da parte dei CdS; 2. presa in carico da parte dei CdS delle criticità segnalate dalla CPDS nella Relazione del 2022; 3. Assemblee CDS; 4. varie ed eventuali. 	https://www.unior.it/sites/default/files/2023-11/DLLC%2020-10-2023.pdf
8/11/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. valutazione delle opinioni studenti e laureandi per l'a.a. 2021-2022 da parte dei CdS; 2. presa in carico da parte dei CdS delle criticità segnalate dalla CPDS nella Relazione del 2022; 3. Assemblee CDS; 4. varie ed eventuali. 	https://www.unior.it/sites/default/files/2023-11/DLLC%2008-11-2023.pdf
17/11/2023	Assemblea dei CdS afferenti al DLLC con partecipazione dei componenti sottocommissione, studenti e Coordinatori dei corsi.	
21/12/2012	Approvazione Relazione annuale per i CDS del DLLC	

Sottocommissione paritetica DiSUS

RIUNIONI	ORDINE DEL GIORNO/OGGETTO DEI LAVORI	VERBALE
14/07/2023	<ul style="list-style-type: none"> • Resoconto dell'incontro della CPDS con gli organi di governo dell'ateneo e del sistema di qualità • Monitoraggio della qualità della didattica: novità normative (sistema Ava3); • Discussione sul monitoraggio delle attività della CPDS da parte degli organi del sistema di qualità; • Programmazione dei lavori della CPDS: individuazione priorità e redazione della Relazione 2023 	https://www.unior.it/it/ateneo/organi/commissione-partitetica-docenti-studenti/verbali-e-relazioni
24/10/2023	<ul style="list-style-type: none"> • questione della rappresentanza studentesca nella CPDS del DiSUS; • cronoprogramma dei lavori per la redazione della relazione 2023; • discussione delle linee guida predisposte dal PQA • organizzazione dell'assemblea del 1° semestre con studenti e della riunione con i coordinatori dei CdS 	https://www.unior.it/it/ateneo/organi/commissione-partitetica-docenti-studenti/verbali-e-relazioni

21/11/2023	Riunione con le Coordinatrici dei CdS del DiSUS	https://www.unior.it/it/ateneo/organi/commissione-partitetica-docenti-studenti/verbali-e-relazioni
14/11/2023	Assemblea degli studenti iscritti ai CdS afferenti al DiSUS con la partecipazione dei componenti della sottocommissione.	

4. Attività svolte dalla CPDS nel 2022/23

1. Monitoraggio della didattica e dei servizi agli studenti
2. Sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari attraverso la realizzazione di un [video con contenuti illustrativi dei compiti della CPDS](#) e dei processi di AQ
3. Monitoraggio degli esami scritti di lingue
4. Partecipazione alle audizioni con il con il PQA (16 maggio 2023) e con il NdV (19 luglio 2023).
5. Partecipazione alla riunione con il Rettore, il Pro-Rettore alla didattica, il Direttore generale e i Presidenti del NdV e del PQA (6 maggio 2023)
6. Pareri sulla revisione della offerta didattica
7. Indizione e partecipazione alle assemblee pubbliche con gli studenti (1° semestre a.a. 2023/24)
8. Direzione delle e partecipazione ai lavori delle sotto-commissioni dipartimentali, aventi ad oggetto i) il monitoraggio dell'offerta formativa dei Dipartimenti e dei servizi agli studenti e ii) la redazione del primo dei due livelli della Relazione della CPDS per l'anno 2023 (analisi dei singoli corsi di studio).
9. Redazione della Relazione della CPDS per l'anno 2023 (analisi dei Dipartimenti e dell'Ateneo).

5. Corsi di studio interessati al monitoraggio da parte della CPDS

CORSI DI STUDIO	DIPARTIMENTO
Lingue e Culture Orientali e Africane (AF)	DAAM
Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente (AO; dal 2023-24: Culture Antiche e Archeologia: Asia Africa e Mediterraneo, AM)	DAAM
Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa (MAA)	DAAM
Archeologia: Oriente e Occidente (MAO; dal 2023-24: Archeologia, Asia Africa e Mediterraneo, MAC)	DAAM
Lingue e Culture Comparate (CP)	DLLC
Lingue e Letterature dell'Europa e delle Americhe (EA)	DLLC
Mediazione Linguistica e Culturale (MC)	DLLC
Letterature e culture comparate (MCC)	DLLC
Lingue e letterature europee e americane (MEA)	DLLC
Traduzione specialistica (MTS)	DLLC
Lingua e cultura italiana per stranieri (MCS)	DLLC
Scienze politiche e relazioni internazionali	DiSUS
Relazioni internazionali	DiSUS

Lingue e comunicazione interculturale in area euro-mediterranea	DiSUS
Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa	DiSUS

6. Fonti analizzate

Linee guida PQA 2023: <https://www.unior.it/sites/default/files/2023-07/Indicazioni%20del%20PQA%20per%20la%20compilazione%20della%20Relazione%20CPds%202023.pdf>

Sito Unior su qualità didattica: <https://archivio.unior.it/ateneo/12934/1/qualita-della-didattica.html> e seguenti documenti:

- Scheda SUA-CdS dei singoli CdS;
- Regolamento dei singoli CdS;
- Rapporti di riesame (ciclico, annuale e scheda di monitoraggio) dei singoli CdS;
- Scheda indicatori dei singoli CdS;
- Indicatori d'Ateneo: <http://www.unior.it/ateneo/20145/1/indicatori-di-ateneo.html>
- Schede riepilogative sulla opinione studenti e docenti consultabili collegandosi alle pagine web

del Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria (SISValDidat), in convenzione con VALMON all'indirizzo:<https://www.sisvaldidat.it>

Questionario AlmaLaurea profilo e condizione occupazionale laureati dei singoli CdS anno 2022/23: https://archivio.unior.it/doc_db/doc_obj_12934_643eb09970385.pdf ;

Link degli insegnamenti dei CdS dell'Ateneo alla fine della descrizione di ogni area di apprendimento;

Relazioni CPDS anno 2020, 2021 e 2022;

Verbali delle consultazioni con i portatori di interesse;

Audizioni con i coordinatori dei Corsi di studio.

Su temi specifici sono stati consultati anche i seguenti documenti:

Relazione del NdV su “Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, laureandi, laureati e docenti” A.A. 2021/2022 e indagine A.S. 2022 (D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)” <https://www.unior.it/ateneo/6370/1/relazioni-rilevazione-delle-opinioni-degli-studenti-sulla-qualita-delle-attivita-didattiche-dell-ateneo-l-370-99.html>

Relazione del PQA (19/4/2023) di monitoraggio sulla relazione della Commissione Paritetica docenti-studenti (anno 2022)

Indagine del PQA sull'opinione degli studenti sulla didattica a distanza (indagine 2021)

https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17580_61fa999902975.pdf

Indagine del PQA sull'opinione dei docenti sulla didattica a distanza (indagine 2021)

https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17580_61fa999902975.pdf

Linee Guida del PQA per l'Assicurazione delle Qualità della Didattica (aggiornamento della riunione del 18/07/2019) www.unior.it/doc_db/doc_obj_17575_5d4152fcb4242.pdf

Linee Guida del del PQA per la compilazione del Syllabus (29/01/2019)

www.unior.it/doc_db/doc_obj_17575_5d11f82013a3b.pdf

Linee Guida del PQA per la scheda dei programmi di insegnamenti 2021-2022

https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17577_62e23eb024123.pdf

Indicazioni del PQA sulla composizione dei Comitati di Indirizzo (29/04/2022) https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_17577_62710f905bb01.pdf

7. Sintesi delle analisi effettuate dalla CPDS a livello di Ateneo

Punti di forza

La didattica è particolarmente apprezzata dagli studenti, come si desume dai valori medi sui quesiti relativi alla docenza, tutti più che soddisfacenti (da D5 a D10, quasi tutte in lieve crescita o in linea con i dati dello scorso anno).

Si registra un netto miglioramento dell'accuratezza delle analisi dei questionari relativi alle opinioni di studenti e laureati (SisvalDidat, AlmaLaurea) e più in generale dei processi di monitoraggio della didattica e dalle azioni di miglioramento intraprese rispetto ai problemi individuati.

Punti di debolezza

Il **numero di accessi ai questionari** per la rilevazione delle opinioni degli studenti e, in particolare, delle schede compilate, è diminuito sensibilmente rispetto all'a.a. scorso (il dato è pari a 35.181, mentre era 41.053), il che denota a livello complessivo la inadeguatezza delle azioni di sensibilizzazione degli studenti messi in atto ai vari livelli.

L'analisi dei questionari svolta nei Dipartimenti e nei CdS si limita generalmente alle valutazioni medie dei quesiti e spesso non si traduce in una chiara individuazione delle azioni correttive rispetto all'analisi delle cause delle criticità messe in luce dai dati desumibili dai questionari.

La **rappresentanza studentesca**, in generale, costituisce un problema per quasi tutti i Dipartimenti. Lo stesso è a dirsi per la presenza degli studenti nelle sottocommissioni dipartimentali della CPDS, rispetto alla quale si è posto rimedio attraverso una procedura della cooptazione di studenti non eletti, la quale tuttavia non ha consentito di ottenere la rappresentanza di tutti i CdS dei tre dipartimenti. Ciò ostacola il capillare monitoraggio della didattica e l'efficace espletamento di attività di sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza delle attività di valutazione della qualità della didattica e dei servizi.

L'esito dei questionari evidenzia carenze nelle **conoscenze preliminari** e l'esigenza di alleggerire il carico didattico (D1 e D2). In questa direzione si collocano anche i suggerimenti degli studenti (S1).

Alcune carenze strutturali e organizzative affliggono tutti i dipartimenti dell'ateneo, quali: la **esiguità e inadeguatezza degli spazi a disposizione degli studenti (aule, sale studio, aule informatiche etc.) e la indisponibilità delle biblioteche, i cui orari ridotti ne impediscono una soddisfacente fruizione**. Ciò presenta ricadute negative sulla frequenza, anche tenuto conto del disagio nella condizione abitativa manifestato dagli studenti (cfr. la risposta a D12 (sul possesso di uno spazio adeguato a svolgere la didattica a distanza), pari a 1% per l'ateneo).

Gli studenti segnalano una non ottimale organizzazione degli orari dei corsi e, in ordine ai metodi di accertamento delle conoscenze, criticità relative: i) al superamento degli esami scritti di alcune lingue, ii) al c.d. salto d'appello, e iii) più in generale al numero di appelli disponibili e alla sovrapposizione delle date d'esame.

Per venire incontro a un suggerimento più o meno diffuso degli studenti (dato relativo a S8 nei questionari) i CdS incentivano generalmente la somministrazione di prove intercorso, che però, non prevedendo delle procedure sistematizzate e omogenee, non sempre risultano pienamente funzionali all'organizzazione didattica dei corsi.

Gli indicatori relativi ai **ritardi nelle carriere degli studenti** e alla **internazionalizzazione** fanno riscontrare risultati tuttora poco soddisfacenti in tutti i Dipartimenti, nonostante qualche lieve miglioramento frutto dell'intensificazione degli sforzi messi in campo.

Le **pagine web dei Cds dei Dipartimenti al momento non appaiono pienamente funzionali**, né facili da navigare.

Azioni intraprese

Per affrontare il problema delle "conoscenze preliminari", che, tipicamente, rappresenta una delle criticità maggiori per i corsi di laurea triennali, è stato adottato un sistema di verifica delle conoscenze iniziali attraverso il Test online Cisia (TOLC) per i corsi CP, EA, MC, AF, PR. Parallelamente sono stati attivati corsi di recupero (in modo sistematico almeno per la lingua inglese) per gli studenti che, a seguito del test, sono stati inseriti in fascia OFA.

Per quanto concerne le "conoscenze preliminari" per i corsi di laurea magistrale, il riassetto dei percorsi formativi, previsto per la revisione didattica nell'a.a. 2024-25, ha comportato un ripensamento dei requisiti di accesso per diversi CdS (colto dai Rapporti di Riesame ciclico e dai verbali AQ dei singoli CdS), che dovrebbe tendere ad una omogeneità della preparazione iniziale.

Un'azione di miglioramento volta a limitare i ritardi nelle carriere è rappresentata dall'allargamento della pratica del tutoraggio alla pari ad un'ampia rosa di discipline (in passato era stato concepito solo per facilitare il superamento di esami di lingua).

Il decentramento della gestione degli appelli d'esame dal Polo didattico agli Uffici di Supporto alla Didattica dei singoli dipartimenti consente un monitoraggio più efficiente di eventuali problemi di sovrapposizioni di date e, parallelamente, una più immediata ed agile risoluzione dei problemi, in sinergia con il lavoro dei coordinatori.

Il passaggio al nuovo sito, per quanto abbia comportato alcuni problemi nella traslazione dei dati e richieda ancora una operazione di omogeneizzazione nella presentazione delle pagine CdS, va comunque nella direzione di una più razionale ed efficace distribuzione delle informazioni relative all'ateneo. Molto efficace si rivela la piattaforma UNIFIND, anche per il caricamento di informazioni da parte dei docenti.

L'adozione di un modello di Syllabus sempre più puntuale e dettagliato, nonché il caricamento diretto da parte dei docenti sulla piattaforma UGOV, tende ad un livello di uniformità tra i programmi dei diversi insegnamenti (ferma restando la necessità di un monitoraggio da parte dei soggetti destinati a tale compito).

Proposte di miglioramento

La CPDS suggerisce:

- per limitare il problema della rappresentanza studentesca presso la CPDS, di ufficializzare la costituzione delle sottocommissioni della CPDS, in modo da consentire l'elezione di studenti espressamente eletti per questi organi e la individuazione di docenti dediti ad un capillare monitoraggio della didattica;
- per limitare il problema della carenza di rappresentanza studentesca presso i CdS, di prevedere i) la possibilità di elezioni, quando necessario, in seno al singolo dipartimento o al singolo CdS, al posto della modalità centralizzata; ii) incentivi per gli studenti e i docenti ad una efficace partecipazione ai processi di assicurazione della qualità;
- di mettere in campo specifiche azioni volte a sensibilizzare studenti e docenti a partecipare ai processi di rilevazione delle opinioni;
- di adoperarsi per il miglioramento delle strutture e dei servizi erogati agli studenti;
- di monitorare l'equilibrata distribuzione degli appelli d'esame, in modo da evitare la sovrapposizione delle date d'esame, nonché di istituire e regolamentare prove intermedie, adottando opportune misure (quali la istituzione di una settimana di sospensione della didattica o un sistema di prenotazioni per evitare la sovrapposizione tra le prove);
- di monitorare i fattori che incidono sulla regolarità delle carriere degli studenti e sugli abbandoni, prevedendo opportune ed efficaci azioni e ove necessario ripensando le azioni già adottate;
- di incentivare la platea studentesca alla mobilità internazionale e di adoperarsi per migliorare l'attrattività dei CdS dei Dipartimenti anche per gli studenti stranieri.

II PARTE
ANALISI EFFETTUATE DALLA CPDS A LIVELLO DIPARTIMENTALE

II.1 DIPARTIMENTO ASIA, AFRICA, MEDITERRANEO

II.1.1 Sintesi delle analisi effettuate dalla CPDS a livello di Dipartimento

Punti di forza

1) **I quattro CdS del dipartimento DAAM**, ben guidati dai coordinatori con il valido supporto dei Gruppi AQ, **svolgono un lavoro molto soddisfacente**. I documenti relativi all'autovalutazione e alla progettazione dei CdS (SUA, Rapporto di riesame ciclico, SMA) sono ben fatti, e **accurate sono le analisi dei questionari relativi alle opinioni di studenti e laureati** (SisvalDidat, AlmaLaurea). **Congrue sono le azioni portate avanti per garantire e migliorare l'efficacia della didattica** sulla base delle analisi compiute. **Ottimo lo sforzo di collaborazione con i rappresentanti degli studenti**, che sono invitati a discutere le problematiche degli studenti in vari modi.

2) La compilazione dei questionari delle opinioni degli studenti, in forte calo per il 2020/21, nel 2021/22 **si mostra in aumento per tre CdS su quattro, anche se non raggiunge ancora i livelli precedenti**.

3) Quanto agli esiti dei **questionari**, che **riscontrano in media una notevole soddisfazione per tutti i CdS**, si segnala per tutti i CdS una **diminuzione del suggerimento di inserire prove d'esame intermedie**, valore già non molto alto e comunque inferiore alla media di ateneo, segno dell'efficacia del lavoro svolto dal CdS nell'incentivare i docenti a offrire verifiche intercorso.

Punti di debolezza

1) **L'analisi dei questionari**, sebbene puntuale, si limita generalmente alle valutazioni medie dei quesiti. **L'analisi risulterebbe probabilmente più efficace se prendesse in esame più nel dettaglio anche i singoli corsi e i singoli quesiti all'interno dei corsi**. V'è in ogni caso la **percezione diffusa**, tanto fra i coordinatori quanto fra i rappresentanti degli studenti (verbali riunioni CPDS DAAM con i coordinatori, 28/10/2022, 27/10/2023), **che i questionari Sisvaldidat offrano uno strumento di rilevazione abbastanza limitato**, che porta a ritenere utile, nel caso fosse possibile, un loro eventuale potenziamento o integrazione.

2) **Ci sono problemi che investono in misure diverse i vari CdS, ma questi solo in minima parte sembrano essere dipendenti dalle azioni degli stessi CdS**. Alcuni, di natura organizzativa, sono connessi alle strutture di funzionamento dell'ateneo, come quello delle **sovrapposizioni degli orari dei corsi**, recentemente aggravatosi (verbale CPDS 27/10/2023). Altri sono connessi almeno in parte a **fattori strutturali legati al territorio, come l'internazionalizzazione e i ritardi di carriera**, problemi trasversali che secondo gli indicatori tendono a essere abbastanza in linea con le medie regionali. **Altri problemi riguardano servizi di vario tipo rivolti agli studenti**, come i ritardi nelle consegne delle pergamene (verbale CPDS 13/12/2023) o le condizioni igieniche talvolta inadeguate del dipartimento segnalate da alcuni rappresentanti di CdS (verbale CPDS 02/10/2023).

3) **Fra i problemi strutturali c'è anche quello degli spazi a disposizione degli studenti. Fra questi, quello attualmente più grave è la disponibilità delle biblioteche**, il cui accesso è ancora estremamente ridotto nonostante gli sforzi del SIBA di andare verso una rapida soluzione.

4) Un altro punto di attenzione è la revisione delle **pagine web dei Cds che al momento non appaiono pienamente funzionali**, né ai coordinatori dei CdS, né ai rappresentanti degli studenti che le hanno trovate non facili da navigare (verbale CPDS 02/10/2023).

5) **I rappresentanti degli studenti inoltre lamentano una notevole difficoltà nel comunicare con la Segreteria studenti**, aumentata dall'introduzione dell'uso del ticket, che non consente secondo

questi ultimi di trovare una soluzione rapida per le richieste degli studenti, comportando un ulteriore aggravio del lavoro dei coordinatori quando gli studenti si rivolgono a loro per sopperire alle mancate comunicazioni con la segreteria.

6) Infine **si segnala il problema della rappresentanza studentesca**, in particolare per quanto concerne il contributo dei rappresentanti degli studenti ai lavori della sottocommissione CPDS. Se infatti i rappresentanti dei due CdS magistrali (MAA e MAO) hanno dato nel corso del 2023 un apporto assiduo e prezioso, il contributo delle rappresentanti delle due triennali (AF e AO) è stato invece limitato e intermittente, fino a cessare del tutto nella fase finale. Ciò è verosimilmente dovuto al fatto che tali rappresentanti sono ormai giunti alla fine del loro mandato, ma dipende, altresì, dal fatto che **gli stessi non sono rappresentanti assegnati in modo specifico alla sottocommissione CPDS, ma rappresentanti del loro CdS che hanno accettato di collaborare, in aggiunta al loro incarico, con la sottocommissione**. Ciò comporta una moltiplicazione degli incarichi che rende difficile prevedere da loro un impegno robusto e costante, rendendo quindi **difficile, non potendo contare su una efficace mediazione dei rappresentanti, incoraggiare l'utilizzo di altre fonti più dirette per rilevare le opinioni degli studenti come richiesto dal PQA** (Monitoraggio sulla Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, anno 2022, pp. 5-6). L'assemblea aperta a tutti gli studenti indetta proprio a questo fine lo scorso 13 novembre, infatti, ha scontato una scarsa partecipazione studentesca anche perché è mancato in questo senso il contributo decisivo di due rappresentanti su quattro (verbale CPDS 13/11/2023).

Azioni intraprese

Tutti i CdS hanno intrapreso o pianificato di intraprendere diverse azioni per razionalizzare e specializzare ulteriormente l'offerta formativa. In particolare, al fine di rimodulare l'offerta formativa nell'ambito della riforma della didattica portata avanti dall'ateneo, su indicazione del PQA tutti i CdS nel 2022 hanno redatto un nuovo Rapporto del riesame ciclico. In tutti i casi i rapporti hanno prodotto lucide analisi e delineato obiettivi e azioni di miglioramento adeguati, in linea di continuità con le problematiche e gli obiettivi già delineati nel Rapporto precedente (2019). Per i dettagli sulle azioni intraprese, specifiche per ogni CdS, si rimanda alle analisi sui corsi di studio.

Proposte di miglioramento

1) In primo luogo, si consiglia ai coordinatori di **continuare a sensibilizzare in vari modi gli studenti riguardo all'importanza di compilare i questionari**, coinvolgendo a questo scopo tutti i docenti interessati dalla didattica dei CdS e i rappresentanti degli studenti. Contemporaneamente, si suggerisce di discutere sulla **possibilità di potenziare o integrare il sistema Sisvalidat come strumento di rilevazione**. Si suggerisce inoltre di continuare a **incentivare la rappresentanza studentesca a condurre rilevazioni autonome delle opinioni degli studenti, in collaborazione con la CPDS**, come è stato fatto in passato.

2) **Si consiglia inoltre di diffondere fra gli studenti una migliore conoscenza delle funzioni della Commissione Paritetica** ([illustrate in un video creato ad hoc dalla componente studentesca della CPDS](#)) quale strumento per esprimere attraverso varie forme e canali le proprie opinioni sulla didattica e sui servizi agli studenti.

3) Molto utile sarebbe **effettuare un monitoraggio più capillare delle carriere** (per esempio statistiche sugli esami sostenuti, voti, medie di superamento), ma **a questo fine è necessario poter usufruire di mezzi informatici adeguati e di addetti tecnico-amministrativi dedicati**. Pertanto, **si consiglia di verificare la possibilità di potenziare l'utilizzo della piattaforma Esse3 da parte dell'ufficio didattico del dipartimento**.

4) Quanto al problema dell'accesso alle biblioteche, insistentemente riportato dai rappresentanti degli studenti (verbali CPDS 11/11/2022, 13/07/2023, 02/10/2023, 13/11/2023), la CPDS consiglia ai CdS di continuare a **sensibilizzare gli organi centrali sull'importanza di potenziare i servizi delle biblioteche ampliando gli orari di apertura.**

5) Per quanto riguarda i problemi come quelli sopracitati (punti 2, 3, 4, 5) che riguardano i CdS ma non dipendono dal lavoro dei coordinatori e dei Gruppi AQ, **la CPDS consiglia di promuovere delle azioni di coordinamento fra questi ultimi per incentivare la ricerca di soluzioni a livello di dipartimento o di ateneo.**

6) Infine, nel sollevare la fragilità della rappresentanza studentesca nei lavori delle sottocommissioni dipartimentali della CPDS, si segnala l'opportunità di **studiare delle soluzioni per garantire l'apporto di rappresentanze studentesche stabili e dedicate nei lavori delle stesse sottocommissioni.**

II.1.2 Analisi dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento

Denominazione CdS: **Lingue e culture orientali e africane (L-11)**

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

Un primo dato positivo è che **la compilazione dei questionari** relativi alla soddisfazione degli studenti, dopo il considerevole calo riscontrato per l'a.a. 2020/21, nell'anno 2021/22 **si mostra in aumento** (4.399 rispetto ai 3.855 del 20/21, **però con un numero di non risposte piuttosto alto, 714**), anche se non è ancora agli stessi livelli del 2019/20 (4.730).

Come si evince dalla scheda SUA 2023-24 (quadro B6) e dalle osservazioni fatte nel Riesame ciclico 2022 (2b, 3b, 4b), risulta evidente che **il CdS dà molta importanza alle informazioni contenute nei questionari**, che analizza e interpreta in modo adeguato cercando di utilizzarle per migliorare la qualità della didattica, come si evince per esempio dallo sforzo, fra gli altri, di inserire prove d'esame intermedie per rispondere a una richiesta diffusa tra gli studenti e di adottare varie misure per contrastare la carenza delle conoscenze pregresse lamentata dagli studenti, come la predisposizione di una lista di testi di base per le aspiranti matricole e l'organizzazione di attività di tutoraggio individuale (Rapporto di riesame ciclico 2022, pp. 11-12).

Gli esiti delle valutazioni sono comunque in generale molto positivi, soprattutto per quanto riguarda i quesiti sul lato docente (D5-D10), che attestano una grande soddisfazione degli studenti nei confronti del contributo didattico dei docenti. **Tutti gli esiti tranne uno (D4) riportano rispetto all'anno prima valutazioni più alte**, segno che nell'anno 2021/22 è stato percepito un miglioramento generale nello svolgimento della didattica. Ciò vale anche per la valutazione connessa alla didattica a distanza (quesiti D12-D16), e in particolare per il quesito D14, che suggerisce come sia avvenuto nel 2021/22 un **ulteriore consolidamento nell'uso delle piattaforme e degli strumenti digitali da parte dei docenti**. Anche i suggerimenti evidenziano delle percentuali più basse, segnalando che certe richieste, in particolare quella di alleggerire il carico didattico complessivo (S1) e quella di inserire prove d'esame intermedie (S8), siano considerate meno urgenti.

Puntuale è anche l'analisi delle rilevazioni Almaurea, come emerge dal Quadro B7 della scheda SUA 2023-24 e dalle analisi contenute nel Rapporto di riesame ciclico (3b, 4b), che evidenziano lo **sforzo di migliorare costantemente la didattica guardando alle prospettive formative e professionali degli studenti**. Lo dimostrano anche le più recenti proposte di organizzare attività formative coinvolgendo i portatori di interesse, al fine di illustrare agli studenti del CdS i relativi settori professionali (verbale AQ 11/05/2023, CdS 22/09/2023, incontro del Comitato di indirizzo con i portatori di interesse, 26/12/2023). Infine il CdS, in particolare nella figura della coordinatrice e attraverso il lavoro del Gruppo AQ, si profonde nello **sforzo di raccogliere le opinioni degli studenti anche**

attraverso altri mezzi, collaborando in modo stretto con i rappresentanti degli studenti. Per esempio, al termine del 2022, i rappresentanti degli studenti hanno somministrato a tutti gli studenti e studentesse di AF un questionario che ha ottenuto più di 100 compilazioni, convincendo la coordinatrice del CdS dell'utilità di ripetere l'iniziativa anche nei successivi anni accademici (verbale CdS 21/12/2022). Inoltre, il CdS ha istituito una nuova commissione per monitorare in modo capillare i ritardi di carriera degli studenti anche attraverso la somministrazione di questionari mirati (verbale CdS 01/06/2023, audizione con coordinatrice in data 25/10/2023).

Criticità evidenziate

Non ci sono nell'utilizzo dei questionari criticità significative, anche se **generalmente l'analisi si limita a considerare la media generale delle valutazioni senza entrare nel dettaglio dei singoli corsi**. Tuttavia, come suggeriscono le interlocuzioni della CPDS con i rappresentanti degli studenti nel CdS, e come conferma la coordinatrice del CdS (audizione in data 25 ottobre 2023), v'è anche la **percezione diffusa che i questionari come mezzo di rilevamento delle opinioni degli studenti sulla didattica abbiano potenzialità euristiche limitate** (vedi verbale CPDS 28 ottobre 2022), e che questi forse andrebbero irrobustiti o integrati da strumenti più raffinati.

Infine dai questionari AlmaLaurea si nota un **dato negativo non rilevato relativo all'esperienza dei laureati** riguardo alle iniziative formative di orientamento al lavoro e dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. Poco meno del 50 % degli studenti dichiara di averne usufruito, manifestando prevalentemente una certa insoddisfazione (compresa quella verso i servizi del job placement). Anche se questi servizi non sono di competenza del CdS, si suggerisce di monitorare le cause dell'insoddisfazione, di concerto con gli uffici preposti.

Proposte di miglioramento

Dato che, nonostante l'aumento rispetto all'anno precedente, le compilazioni dei questionari nel 2021/22 risultano ancora inferiori rispetto al 2019/20, **la CPDS si raccomanda di continuare a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del compilare i questionari**, anche chiedendo ai docenti che insegnano i corsi del CdS di **diffondere fra gli studenti all'inizio di ogni semestre il video di presentazione sulle funzioni della CPDS creato dalla stessa CPDS**. Si consiglia al CdS anche di sondare le ragioni delle molte non risposte fra i questionari compilati.

Come già suggerito nella relazione del 2022, la CPDS **suggerisce inoltre di monitorare gli esiti dei questionari in modo più capillare**, prendendo in esame le valutazioni dei singoli corsi e dei singoli quesiti qualora queste non risultino soddisfacenti, in particolare per i corsi di lingua, e soprattutto al primo anno. A questo fine si suggerisce, a seguito di recenti interlocuzioni con tutti i coordinatori dei CdS DAAM (verbale CPDS 27/10/2023), di **verificare la possibilità di potenziare l'utilizzo della piattaforma Esse3 da parte dell'ufficio didattico del dipartimento, al fine di rendere quest'ultima uno strumento utile a effettuare un più efficace monitoraggio delle carriere**. Infine si raccomanda di continuare a portare avanti le varie iniziative di monitoraggio fin qui intraprese.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

I programmi dei singoli corsi sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi. Le schede di insegnamento sono puntuali ed esaustive, evidenziando in modo chiaro **i metodi didattici adottati, che risultano adeguati agli obiettivi di apprendimento**. Gli insegnamenti canalizzati sono omogenei e confrontabili. **I materiali didattici risultano adeguati ai contenuti degli insegnamenti**, come attesta la valutazione media del quesito D3 che per il 2021/22 sale a 8,19, in crescita rispetto all'anno precedente (8,07); ma anche il quesito D14, relativo all'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali, mostra un sensibile miglioramento (da 8,13 a 6,4), mentre la diminuzione generale dei suggerimenti, in particolare nel caso di S6 (migliorare la qualità del materiale didattico, che passa da 20,13 % a 16,25 %), suggerisce che non ci sono criticità percepite nella gestione dei materiali didattici.

Va inoltre riconosciuto alla coordinatrice il **costante impegno per coordinare l'organizzazione dei corsi e migliorare la fruizione degli spazi**, come nel caso delle biblioteche (vedi verbale riunione CPDS con i coordinatori 28/10/2022, audizione con coordinatrice 25/10/2023).

Il CdS inoltre organizza dei tutorati alla pari per alcuni corsi con un'alta numerosità di studenti, soprattutto di lingua ma anche di materie storico-culturali, ritenendoli un ausilio utile per gli studenti e una valida iniziativa di formazione per gli studenti della magistrale che li svolgono, pur rilevando che sia necessario lavorare per affinare le metodologie da adottare (audizione con coordinatrice in data 25/10/2023). Infine, dal 2023/24 il CdS ha adottato il test di verifica delle competenze in ingresso erogato dalla piattaforma CISIA, dal quale ci si aspetta una migliore valutazione di tali competenze, favorendo una maggiore regolarità delle carriere.

Criticità evidenziate

Le criticità più evidenti si ravvisano rispetto alla dotazione infrastrutturale, in termini di laboratori, sale studio e aule, che risultano scarsamente adeguate alle esigenze del CdS. Si tratta tuttavia di un problema generale dell'ateneo.

Come emerge dalle rilevazioni AlmaLaurea sul profilo dei laureati del 2022, oltre il 60 % degli intervistati ha considerato le aule "raramente adeguate" o "mai adeguate", mentre le postazioni informatiche sono state considerate "in numero inadeguato" dall'83,3 % degli studenti che le hanno utilizzate. Migliore la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, considerate "sempre adeguate" o "spesso adeguate" dal 59,2 % di chi le ha utilizzate, ma negativa è la valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale, considerati inadeguati dal 66,7% degli utilizzatori. Migliore la valutazione dei servizi delle biblioteche, utilizzata dal 77,1 % degli studenti con una valutazione per il 60,5 % "abbastanza positiva".

Ciò, tuttavia, è in contrasto con la situazione attuale che presenta **una possibilità di accedere alle biblioteche molto limitata, dato l'orario di apertura estremamente ridotto**. Come insistentemente riportato dai rappresentanti degli studenti (verbale riunione CPDS 13/07/23, 02/10/23 luglio) e, in modo diretto, dagli studenti consultati dalla CPDS (verbale assemblea 13 novembre), **l'estensione degli orari di apertura delle biblioteche è un'esigenza fortissimamente sentita dalla popolazione studentesca di tutto il dipartimento**, data anche la grave carenza di spazi alternativi in cui sostare nei passaggi quotidiani fra una lezione e l'altra. Sulla gravità di questo punto la CPDS concorda, riconoscendo nello stesso tempo che il CdS prende molto seriamente il problema (Rapporto del riesame ciclico 2022, p. 11).

Si segnala infine che **persiste il problema delle sovrapposizioni degli orari dei corsi, secondo i rappresentanti degli studenti acuitosi all'inizio dell'a.a. 2023-24**, come confermano i coordinatori dei CdS, i quali notano in particolare la difficoltà di evitare sovrapposizioni con i corsi non incardinati nei loro CdS, anche a causa dei ritardi nella formulazione dei calendari dei corsi da parte del Polo didattico di ateneo (verbale riunione CPDS con i coordinatori, 27/10/2023).

Proposte di miglioramento

Anche in questo caso si consiglia un **monitoraggio più capillare delle valutazioni nei questionari degli studenti**, esaminando in particolare quei casi in cui il quesito D3 riporta valutazioni inferiori al 7.

La CPDS raccomanda inoltre di continuare ad **ascoltare gli studenti sul problema degli spazi**, riportando eventuali problemi alla CPDS, **continuando in particolare a sensibilizzare gli organi centrali sull'importanza di potenziare i servizi bibliotecari**, e nello stesso tempo **incentivando gli studenti, grazie anche al contributo dei loro rappresentanti, a popolare quanto più possibile le biblioteche sfruttandone al meglio le risorse**.

Quanto alle sovrapposizioni degli orari fra i corsi, problema condiviso da tutti i CdS, si suggerisce al CdS di raccordarsi con gli altri CdS per individuare delle soluzioni da comunicare al Polo didattico per una più tempestiva ed efficace elaborazione degli orari.

Si suggerisce infine di continuare a sistematizzare l'offerta dei tutorati alla pari e di continuare a potenziare l'uso della piattaforma Moodle come strumento integrativo per la didattica.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Tutti i programmi di insegnamento, pubblicati sul sito di ateneo e chiaramente accessibili agli studenti, sono in linea con le specifiche dei descrittori di Dublino. Al loro interno, **sono chiaramente descritte le modalità di verifica** delle conoscenze e delle abilità che gli studenti devono acquisire. **I metodi di accertamento appaiono congrui con i risultati di apprendimento attesi.** Ciò è anche il risultato dell'attento lavoro della coordinatrice del CdS, che si adopera per ottimizzare la compilazione delle schede di insegnamento (verbale AQ 05/09/2023).

A conferma di ciò, v'è la valutazione generale al quesito D4, che nonostante una leggera flessione rimane più che soddisfacente, passando dall'8,06 del 2020/21 all'8 del 2021/22. Quanto alle valutazioni dei singoli corsi, queste sono nella grande maggioranza dei casi superiori al 7, e solo in un caso la valutazione non arriva a 6. Secondo le rilevazioni AlmaLaurea sul profilo dei laureati 2022, oltre il 60 % degli intervistati ha ritenuto l'organizzazione degli esami "sempre o quasi" soddisfacente (21 %) o soddisfacente per più della metà degli esami (44,8%), un dato positivo anche se leggermente inferiore rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente.

Criticità evidenziate

Pur non essendoci particolari criticità riguardo al Quadro C, si segnalano alcuni aspetti migliorabili. Anzitutto, anche se, per rispondere alle richieste degli studenti, il CdS consiglia ai docenti di inserire prove intermedie, queste, essendo verifiche auto-valutative e non obbligatorie, di fatto non sono molto utilizzate dagli studenti (Scheda SUA 2022/23, B6).

In secondo luogo, come segnalato dal Gruppo AQ (verbale 21/12/22) e riportato nel Rapporto di riesame ciclico (p. 2) **sono state riscontrate delle "problematicità" nell'uso di Moodle come strumento di verifica delle competenze linguistiche**, in particolare per le lingue con alfabeti non-latini o scritture non alfabetiche, che suggeriscono la necessità di ulteriore riflessione.

Proposte di miglioramento

La CPDS consiglia di continuare a monitorare l'esperienza degli esami, verificando in particolare l'esperienza degli esami di lingua a distanza, in particolare per le lingue con alfabeti non-latini o scritture non alfabetiche, al fine di valutarne l'efficacia ed eventualmente migliorarla, anche sondando in modo sistematico l'opinione degli studenti al riguardo attraverso la rappresentanza studentesca.

Consiglia inoltre di verificare l'efficacia degli accertamenti per quei corsi che presentano un valore D4 inferiore a 7. Inoltre, come già suggerito per il quadro A, **si consiglia di verificare la possibilità di potenziare l'utilizzo della piattaforma Esse3 da parte dell'ufficio didattico del dipartimento**, in particolare al fine di effettuare un monitoraggio capillare degli esami sostenuti, individuando quelli che generano maggiori difficoltà e causano maggiori rallentamenti.

Quanto alle **prove d'esame intermedie**, come già indicato nella relazione 2022, **si consiglia di continuare a lavorare per sistematizzarne l'organizzazione**, in modo tale da creare, anche di concerto con il Polo didattico d'Ateneo ed eventualmente gli altri CdS del dipartimento, procedure omogenee per il loro svolgimento.

Dato che i rappresentanti degli studenti di altri CdS hanno riportato che, talvolta, la distanza temporale fra un appello e l'altro non viene rispettata, e che generalmente non tutto l'arco temporale previsto per lo svolgimento delle sessioni d'esame viene proficuamente utilizzato (verbale CPDS 13/07/2023), si consiglia di monitorare questi aspetti per garantire un'ottimale distribuzione degli appelli d'esame.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

Il CdS esamina in modo attento gli indicatori nella Scheda di monitoraggio annuale, analizzando con attenzione i percorsi di studio e gli esiti occupazionali, confrontandoli con quelli della medesima Classe su base nazionale. Da tale analisi fa emergere un quadro puntuale dei punti di forza e delle criticità del CdS, che permette di delineare azioni di miglioramento valide.

La stessa attenzione si riscontra nell'ultimo Rapporto di riesame ciclico, richiesto dal PQA in vista della riforma dell'offerta didattica dell'Ateneo, elaborato dal Gruppo del riesame e approvato dal consiglio del CdS il 21/12/2023. Nel rapporto, **si evince chiaramente la capacità del CdS, e in particolare del suo Gruppo AQ, di portare avanti nel tempo delle riflessioni e delle azioni concrete** per risolvere le criticità e migliorare l'efficacia formativa e professionalizzante dell'offerta didattica. **Il rapporto 2022 si colloca infatti in evidente continuità con quello precedente del 2019**, nel quale, al fine soprattutto di affrontare le maggiori problematiche del CdS (relazione CPDS 2022, p. 30), erano state indicate diverse azioni già intraprese o da intraprendere, comprendenti in particolare l'incremento delle misure di orientamento in ingresso e in itinere, quelle per il miglioramento delle conoscenze preliminari, quelle volte a chiarire maggiormente e con anticipo le modalità di svolgimento delle prove di esame, specialmente per le discipline linguistiche, e quelle finalizzate ad aumentare le possibilità di scambi internazionali (Rapporto di riesame ciclico 2022, p. 5). Per monitorare il problema dei ritardi di carriera e supportare gli studenti fuori corso era stata quindi istituita nel 2021 la Commissione per i ritardi di carriera e per gli studenti fuori corso. In linea con le misure già adottate, al fine di razionalizzare e specializzare ulteriormente l'offerta formativa affrontandone gli aspetti problematici, il nuovo Rapporto di riesame ciclico ha lucidamente individuato delle azioni di miglioramento da consolidare o portare avanti ex novo, incentrati soprattutto sulla rimodulazione dell'offerta nel triennio tesa a introdurre percorsi formativi più specializzati (Rapporto di riesame ciclico 2022, in particolare pp. 4 e 5). Il rapporto presenta inoltre un'analisi molto lucida degli indicatori per il monitoraggio (in particolare, pp. 14-16). Inoltre, rispondendo alle indicazioni del Nucleo di Valutazione di Ateneo, il CdS ha integrato il Rapporto con una tabella finalizzata a indicare le azioni migliorative intraprese, il metodo di monitoraggio e di valutazione, molto chiara nel suo delineare obiettivi, azioni e compiti specifici (allegato al verbale AQ 05/09/2023).

Infine, **anche le osservazioni della CPDS sono tenute in debita considerazione**, essendo state queste ultime vagliate attentamente nell'ultimo riesame (3b, 4b), mentre la relazione 2022 è stata portata in discussione al consiglio del CdS del 3/3/2023.

Criticità evidenziate

Non si ravvisano criticità nella gestione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico. La coordinatrice del CdS e i componenti del Gruppo AQ lavorano con grande attenzione. Tuttavia, appare evidente che nonostante il lavoro tenace del CdS, **le criticità più gravi delineate nel precedente riesame ciclico**, ovvero "l'elevato numero di abbandoni, i ritardi di carriera, gli indicatori relativi all'internazionalizzazione del CdS" (Rapporto del riesame ciclico 2022, p. 5), **siano rimaste sostanzialmente invariate**. A queste si aggiunge il problema dello **squilibrio nella numerosità degli studenti fra i diversi curricula del CdS e fra i diversi insegnamenti**, più volte segnalato nel nuovo

rapporto del riesame; un problema, peraltro, che non viene rilevato dagli indicatori relativi al corpo docente (p. 9).

Proposte di miglioramento

Dato che, come messo in evidenza in alcuni punti dall'ultimo rapporto sul riesame (p. 7, p. 15), e come aveva anche riscontrato la relazione CPDS 2022 (p. 32), **certe criticità permanenti sembrano dovute almeno in parte a fattori strutturali** (come l'internazionalizzazione, dovuta solo in parte alle limitazioni causate dalla pandemia, o i ritardi di carriera e gli abbandoni, dove la media regionale riportata dagli indicatori è generalmente meno buona rispetto ai dati nazionali), anche nella relazione 2023 si suggerisce di portare avanti un attento monitoraggio sull'efficacia delle azioni di miglioramento individuate per risolvere tali criticità, in particolare parallelamente all'attuazione dei percorsi formativi rivisti alla luce della riforma dell'offerta didattica. In particolare, come già scritto, si raccomanda di portare avanti **un più capillare monitoraggio delle carriere, anche chiedendo una maggiore collaborazione a questo fine all'ufficio didattico del dipartimento**. Inoltre, nella misura in cui certi problemi sono condivisi con altri CdS del dipartimento o dell'ateneo, e quindi non appaiono dipendenti dalle azioni del CdS, si consiglia di raccordarsi a livello dipartimentale o di ateneo anche al fine di incentivare gli organi a livello dipartimentale o centrale a monitorare i fattori sfavorevoli studiando azioni comuni di miglioramento. Si consiglia infine, sempre a questo scopo, di sollecitare un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti del CdS nei processi di qualità, non limitandolo a quelli del gruppo AQ.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS sono chiare ed esaustive. Gli obiettivi formativi sono ben delineati e coerenti con le attività formative programmate ed erogate e con il carico di lavoro richiesto agli studenti, e anche le informazioni che riguardano gli sbocchi professionali sono corrette e puntuali.

Criticità evidenziate

Le maggiori criticità, attualmente, sono dovute alla ristrutturazione del sito web di ateneo nel 2023, che ha interessato in modo ampio anche le pagine dei CdS. Ciò ha implicato una profonda riorganizzazione dei contenuti, con lo spostamento di alcune informazioni o, in certi casi, la loro scomparsa, come la sezione "Avvisi del coordinatore", oppure il mancato aggiornamento di alcuni dati, come nel caso del link contenuto nella pagina University che, al momento in cui si scrive, porta a una pagina inattiva del CdS. In particolare, con la struttura attuale della pagina risulta difficile rendere facilmente visibili e fruibili per gli studenti i percorsi possibili della nuova offerta formativa (audizione con la coordinatrice, 27/10/2023). Anche gli studenti, in generale, tendono a ritenere poco agevole la navigazione del nuovo sito (verbale CPDS 02/10/2023).

Proposte di miglioramento

La CPDS consiglia di sollecitare una maggiore interazione con l'ufficio tecnico che si occupa del sito, anche raccordandosi con i coordinatori degli altri CdS del DAAM. Nello stesso tempo, consiglia di monitorare l'esperienza degli studenti sulla fruibilità della pagina web.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Oltre a quanto già rilevato, la CPDS consiglia di continuare a portare avanti azioni di miglioramento nei seguenti ambiti:

- 1) Creare nuove convenzioni di tirocinio con enti e aziende interessate continuando ad approfondire nel frattempo la consultazione con i portatori di interesse.
- 2) Continuare a portare avanti le attività di orientamento e di supporto alla didattica monitorandone l'efficacia.
- 3) Continuare a lavorare per trovare soluzioni per incoraggiare la mobilità prevenendo più efficaci meccanismi per il riconoscimento dei CFU.
- 4) Continuare a potenziare l'offerta formativa, in particolare ampliando gli insegnamenti storico-culturali per arricchire gli ambiti areali di lingue ad alta numerosità.
- 5) Lavorare per diminuire l'attuale squilibrio fra corsi ad alta e bassa numerosità di studenti.

Denominazione CdS: **Civiltà antiche e archeologia: Oriente e Occidente (L-1)**

Il CdS, in precedenza denominato Civiltà antiche e archeologia: Oriente e Occidente (AO), ha cambiato ordinamento e quindi denominazione, diventando Culture antiche e archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo (AM) a partire da ottobre 2023 (Verbale Consiglio di Dipartimento 12/12/2022).

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

I dati sulla valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2021-22 si basano su 551 schede totali, di cui 78 non compilate e 108 compilate da non frequentanti. **Si nota una notevole crescita delle schede totali rispetto all'anno accademico precedente (331)**, di poco inferiori rispetto a due anni fa.

Come negli anni precedenti **la valutazione della didattica appare positiva e il corso si segnala tra quelli con la più elevata media complessiva delle valutazioni**. Quest'anno, 9 domande su 11 (D1-D11) hanno un punteggio medio superiore a 8,5, di poco inferiore all'anno precedente (10 su 11). Si nota un ottimo apprezzamento del rapporto docente-studente, della coerenza dei programmi con quanto indicato nel sito web e un ottimo interesse per gli argomenti trattati.

Anche i dati di AlmaLaurea relativi all'opinione e al profilo dei laureati del 2021 sono positivi, gli indicatori relativi alla condizione occupazionale, concernenti solo laureati che non lavoravano al momento della laurea (11) indicano che il 100% dei laureati ha proseguito gli studi, iscrivendosi a un corso di laurea di secondo livello, e che il 9,1% dichiara di svolgere al contempo un'attività retribuita. Per quanto riguarda il profilo dei laureati, nel 2021 la maggioranza (57,1%) del collettivo selezionato si è laureato in corso. Positivo è anche il dato "si iscriverebbero allo stesso corso dell'Ateneo" che dal 2019 è superiore all'80% con un picco a 95,2% nel 2020.

Come si evince dalla scheda SUA 2023-24 (quadro B6), dai verbali dei consigli del CdS (13/9/2022; 22/3/2023; 01/06/2023) e del Gruppo AQ (Verbali 9/1/2023; 30/05/2022; 18/10/2022; 23/07/2021; 22/11/2021), nonché dalle osservazioni fatte nel Riesame ciclico (2022), **risulta evidente che il CdS dà grande importanza alle informazioni contenute nei questionari**, che analizza e interpreta in modo adeguato cercando di utilizzarle per migliorare la qualità della didattica. **Il CdS ha sempre accolto alcune proposte migliorative degli studenti** come nel caso dell'arricchimento dell'offerta didattica e dei laboratori. I dati dei questionari confermano anche una spiccata sensibilità del CdS a rispondere

alle esigenze degli studenti emerse dai colloqui organizzati dal coordinatore del CdS e dalle riunioni della CPDS (verbali CPDS 12/12/2022; 13/07/2023).

Le azioni positive intraprese dal CdS sono evidenti:

- **La leggera criticità sulle conoscenze preliminari possedute, è lievemente migliorata rispetto all'anno precedente**, dimostrando l'efficacia delle misure adottate dal CdS (prova valutativa e didattica integrativa) per il recupero delle carenze nella formazione di base.

Il CdS ha intensificato il tutoraggio in ingresso, istituito dei test di ingresso per le matricole, nonché attivato un'offerta didattica per gli OFA al fine di colmare le lacune degli studenti nelle conoscenze di base necessarie per accedere al corso (verbali del 8/3/21; 24/9/21; 13/09/23; 01/06/2023).

- L'assistenza agli studenti in difficoltà è garantita, a partire dal 2019, dalla presenza continuativa di tutor selezionati e dalla più assidua vigilanza dei membri del CdS a partire dall'orientamento e tutorato (OFA) in entrata, fino alla preparazione alla tesi di laurea. Un tutorato alla pari da parte degli studenti magistrali verso gli studenti triennali è stato di recente istituito sui fondi POT.

Criticità evidenziate

La compilazione dei questionari non evidenzia criticità significative, né tantomeno le problematiche emerse nei colloqui con gli studenti (verbali CPDS). **Alcune criticità rilevate dagli studenti non riguardano il corso in sé ma più in generale l'Ateneo e sono legate alle misure restrittive imposte dalla pandemia, come l'uso limitato delle biblioteche e di spazi da adibire alle attività di studio.**

Come suggeriscono le interlocuzioni della CPDS con i rappresentanti degli studenti nel CdS, e come confermano i coordinatori del CdS, c'è comunque la percezione diffusa che i questionari come mezzo di rilevamento delle opinioni degli studenti sulla didattica abbiano potenzialità limitate (vedi verbale CPDS 28 ottobre 2022), e che questi forse andrebbero irrobustiti o integrati da strumenti più raffinati.

- Per quanto riguarda la valutazione della didattica a distanza (quesiti D12-D16) per l'a.a. 2021-22, gli studenti si sono dimostrati generalmente soddisfatti, ma, a differenza degli anni precedenti non giudicano i docenti a loro agio, valutano negativamente l'adeguatezza dell'alloggio da cui hanno seguito i corsi. Tale valutazione negativa non è da considerare grave e può essere stata causata dal prolungamento dell'insegnamento a distanza che ha generato stanchezza in docenti e studenti.

A parte le valutazioni negative rispetto agli spazi adeguati nell'alloggio a disposizione durante la didattica a distanza, e il mancato agio del docente a condurre didattica a distanza (D15), nei questionari vi è un'unica valutazione inferiore a 8 e si riferisce al quesito D1 (conoscenze preliminari) su cui il CdS ha già provveduto con azioni di miglioramento.

- Per quanto riguarda i suggerimenti emersi dai questionari per l'a.a. 2021-22, essi evidenziano percentuali in assoluto basse e non rispecchiano particolari criticità.

Proposte di miglioramento

Dato che, nonostante l'aumento rispetto all'anno precedente, le compilazioni dei questionari nel 2021/22 risultano ancora inferiori rispetto al 2019/20, **la CPDS si raccomanda di continuare a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del compilare i questionari**, anche chiedendo ai docenti che insegnano i corsi del CdS di **diffondere fra gli studenti all'inizio di ogni semestre il video di [presentazione sulle funzioni della CPDS creato dalla stessa CPDS](#)**. Si consiglia al CdS anche di sondare le ragioni delle molte non risposte fra i questionari compilati.

La CPDS suggerisce inoltre di monitorare gli esiti dei questionari in modo più capillare, prendendo in esame le valutazioni dei singoli corsi e dei singoli quesiti qualora queste non risultino soddisfacenti, soprattutto al primo anno per monitorare l'eventuale abbandono delle carriere. A questo fine si suggerisce, a seguito di recenti interlocuzioni con tutti i coordinatori dei CdS DAAM (verbale CPDS 27/10/2023), di **verificare la possibilità di potenziare l'utilizzo della piattaforma Esse3 da parte dell'ufficio didattico del dipartimento, al fine di rendere quest'ultima uno strumento utile a effettuare un più efficace monitoraggio delle carriere.**

Considerati gli **effetti positivi degli sforzi effettuati dal CdS per migliorare la visibilità del corso e attrarre più studenti** (esempio migliorare la visibilità della pagina web; brochure di presentazione del corso; proseguire e ampliare le azioni di pubblicità nelle scuole; open day ad hoc, etc.) **il CPDS consiglia di continuare con questo tipo di attività** che si sono mostrate efficaci per aumentare il numero degli iscritti.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

I programmi dei singoli corsi risultano coerenti con i risultati di apprendimento descritti nel quadro A4.B2 della SUA-CdS 2022. A livello dei singoli corsi afferenti al CdS, ove riscontrabile per numero di schede compilate, emerge che non ci sono particolari criticità, cioè valutazioni al di sotto del 5.

- Come emerge dal Rapporto del Riesame 2022, **il CdS - recependo le istanze provenienti dagli studenti - ha attivato altri laboratori**. Il CdS ha provveduto a razionalizzare i CFU destinati alle AAF attraverso l'attivazione con il nuovo ordinamento di un laboratorio obbligatorio in Digital Humanities e quattro a scelta, tra cui Lingua Latina e di Lingua Greca per principianti, e riservando 4 CFU alla partecipazione ad attività archeologiche sul campo o tirocini.
- Dall'a.a. 2018-2019, in accordo con la normativa vigente, **sono stati attivati il Corso di base dei lavoratori in materia di sicurezza e il Corso di formazione dei lavoratori in materia di sicurezza (quest'ultimo necessario per la partecipazione a scavi) nei cantieri archeologici**, il cui superamento consente agli studenti di partecipare a tirocini e scavi archeologici dell'Ateneo e di altri enti pubblici e privati.
- Per quanto riguarda i dati aggregati relativi ai questionari sulla valutazione della didattica, il giudizio relativo al materiale didattico è molto positivo e in lieve ascesa. Tale livello di soddisfazione si registra anche per le attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori.

Criticità evidenziate

Dai dati AlmaLaurea 2022 emerge che solo il 37,5% degli studenti ha svolto tirocini curriculari organizzati dal corso all'interno dall'Università e il 25% ha svolto tirocini al di fuori dell'Università. Si tratta di un dato in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, il CdS si è infatti impegnato e continua ad impegnarsi nella ricerca di partner ospitanti per le attività di tirocinio. Più di recente, nel corso del 2022 sono stati attivati tirocini esterni presso il Parco Archeologico di Pompei, Il Parco del Pausilypon e il CSI Gaiola Onlus.

Si deve notare, però, che nonostante i risultati pressoché sufficienti dei dati AlmaLaurea, si registra, anche dai colloqui con gli studenti nell'ambito della CPDS (verbali 12/12/2022; 13/07/2023), una generale insoddisfazione da parte degli studenti per le dotazioni infrastrutturali dell'Ateneo, insoddisfazione sotto certi aspetti in leggera decrescita rispetto ai dati dell'anno precedente.

Attualmente l'utilizzo delle biblioteche è molto limitato, dato l'orario di apertura estremamente ridotto. Come insistentemente riportato dai rappresentanti degli studenti e, in modo diretto, dagli studenti consultati dalla CPDS (verbale assemblea CPDS e studenti 13/11/2023), l'estensione degli orari di apertura delle biblioteche è un'esigenza fortissimamente sentita dalla popolazione studentesca di tutto il dipartimento, data anche la grave carenza di spazi alternativi in cui sostare nei passaggi quotidiani fra una lezione e l'altra. Sulla gravità di questo punto la CPDS concorda, riconoscendo nello stesso tempo che il coordinatore del CdS prende molto seriamente il problema. Un'altra rimostranza comune agli studenti del dipartimento, sono le condizioni igieniche del dipartimento, considerate inadeguate (verbale assemblea CPDS e studenti 13/11/2023).

Si segnala infine che persiste il problema delle sovrapposizioni degli orari dei corsi, secondo i rappresentanti degli studenti acuitosi all'inizio dell'a.a. 2023-24, come confermano i coordinatori dei CdS (verbale riunione CPDS con i coordinatori, 27/10/2023), i quali notano in particolare la difficoltà di

evitare sovrapposizioni con corsi non incardinati nel loro CdS, anche a causa dei ritardi nella formulazione dei calendari dei corsi da parte del Polo didattico di ateneo (verbale riunione CPDS con i coordinatori, 27/10/2023).

Proposte di miglioramento

La CPDS raccomanda di continuare ad ascoltare gli studenti sul problema degli spazi, riportando eventuali problemi alla CPDS, continuando in particolare a sensibilizzare gli organi centrali sull'importanza di potenziare i servizi della biblioteca. Quanto alle sovrapposizioni degli orari fra i corsi, problema condiviso da tutti i CdS, si suggerisce al CdS di AM di raccordarsi con gli altri coordinatori per individuare delle soluzioni da comunicare al polo per una più efficace elaborazione degli orari.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Dall'a.a. 2018-2019, tutti gli insegnamenti del CdS sono in linea con i descrittori di Dublino e le modalità di esame sono chiaramente indicate. Gli insegnamenti risultano ben descritti (tutte le valutazioni sono superiori a 8). Un'elevatissima percentuale di studenti ritiene che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro, siano coerenti con quanto dichiarato e adeguate all'accertamento dei risultati di apprendimento attesi.

L'acquisizione delle conoscenze è verificata in alcuni casi progressivamente durante prove intercorso (laddove richieste), più di frequente durante gli esami effettuati al termine delle lezioni di ogni singolo corso (stabiliti in base a un calendario), sia al termine delle esercitazioni di tirocini, seminari e laboratori, sia nel lavoro guidato per la prova finale. Le modalità di verifica intermedie e finali sono chiaramente indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti.

Il CdS ha compiuto un notevole sforzo per armonizzare l'offerta didattica, favorendo un'adeguata ripartizione del carico tra i due semestri.

Criticità evidenziate

Dai suggerimenti da parte degli studenti si nota un aumento della richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo (S1 22.69% rispetto al 18.43% dell'anno precedente), il miglioramento del materiale didattico (10.34% rispetto a 9.37% dell'anno precedente) e l'inserimento di prove d'esame intermedie (S8 10.34% rispetto a 9.37% dell'anno precedente). Percentuali che rimangono comunque in assoluto basse e non rispecchiano particolari criticità.

Proposte di miglioramento

- Maggior ricorso alle prove intercorso e coordinamento con gli altri insegnamenti in modo da ridurre il carico di studio per gli esami. Inoltre, come già suggerito per il quadro A, si consiglia di verificare la possibilità di potenziare l'utilizzo della piattaforma Esse3 da parte dell'ufficio didattico del dipartimento, in particolare al fine di effettuare un monitoraggio capillare degli esami sostenuti, individuando quelli che generano maggiori difficoltà e causano maggiori rallentamenti.

- Quanto alle prove intercorso, come già indicato nella relazione 2022, si consiglia di continuare a lavorare per sistematizzarne l'organizzazione, in modo tale da creare procedure omogenee per il loro svolgimento.
- **Coadiuvare il lavoro del Polo Didattico nella predisposizione delle date di esame per evitare le sovrapposizioni.** Dato che i rappresentanti degli studenti di altri CdS hanno riportato che, talvolta, la distanza temporale fra un appello e l'altro non viene rispettata, e che generalmente non tutto l'arco temporale previsto per lo svolgimento delle sessioni d'esame viene proficuamente utilizzato (verbale CPDS 13/07/2023), si consiglia di continuare a vigilare su questi aspetti per garantire un'ottimale distribuzione degli appelli d'esame.
- Continuare a garantire la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri (questione in parte già affrontata dal CdS (v. verbale n.1 17/02/2022).

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

Dal riesame ciclico 2022 si evince che il CdS analizza attentamente le criticità del corso e si è sempre mostrato pronto ad individuare misure correttive e di potenziamento. Gli obiettivi e le azioni di miglioramento sono ben articolati e mirano a migliorare efficacemente il risultato generale. **Il gruppo AQ esamina in modo puntuale tutti gli indicatori relativi al CdS**, analizzando con attenzione i percorsi di studi e gli esiti occupazionali, confrontandoli con quelli della medesima Classe su base nazionale. In generale, la scheda di monitoraggio annuale è completa ed efficace. Il rapporto 2022 si colloca infatti in evidente continuità con quello precedente, nel quale erano state indicate diverse azioni già intraprese comprendenti in particolare l'incremento dell'orientamento in ingresso e in itinere, il miglioramento delle conoscenze preliminari.

Criticità evidenziate

Non sembrano esserci criticità particolari nella gestione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico. Il coordinatore del CdS e i componenti del Gruppo AQ lavorano con grande attenzione. Ciò nonostante alcune criticità delineate nel precedente riesame ciclico, come la scarsa partecipazione degli studenti a progetti Erasmus e percorsi di studio all'estero e la scarsa numerosità (Rapporto del riesame ciclico 2022), sono rimaste sostanzialmente invariate.

Proposte di miglioramento

Dato che certe criticità permanenti sembrano dovute almeno in parte a fattori strutturali (come l'internazionalizzazione, dovuta solo in parte alle limitazioni causate dalla pandemia), anche nella relazione 2023 si suggerisce di portare avanti un attento monitoraggio sull'efficacia delle azioni di miglioramento individuate per risolvere tali criticità. In linea con le proposte suggerite per gli altri CdS, si raccomanda di portare avanti un'azione di monitoraggio delle carriere, anche chiedendo una maggiore collaborazione a questo fine all'ufficio didattico del dipartimento. Inoltre, nella misura in cui certi problemi sono condivisi con altri CdS del dipartimento o dell'ateneo, e quindi non appaiono dipendenti dalle azioni del CdS, si consiglia di raccordarsi a livello dipartimentale o di ateneo anche al fine di incentivare gli organi a livello dipartimentale o centrale a monitorare i fattori sfavorevoli studiando azioni comuni di miglioramento. Si consiglia infine, sempre a questo scopo, di sollecitare un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti del CdS nei processi di qualità, non limitandolo a quelli del gruppo AQ

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le **informazioni** fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS **sono chiare ed esaustive**. **Gli obiettivi formativi sono ben delineati e coerenti** con le attività formative programmate ed erogate e con il carico di lavoro richiesto agli studenti, e anche le informazioni che riguardano gli sbocchi professionali sono corrette e puntuali. In generale, queste sono facilmente reperibili sulla pagina web del CdS e semplici da capire per gli studenti.

Criticità evidenziate

Le maggiori criticità, attualmente, sembrano dovute alla ristrutturazione del sito web di ateneo nel 2023, che ha interessato in modo ampio anche le pagine dei CdS. Ciò ha implicato una profonda riorganizzazione dei contenuti, con lo spostamento di alcune informazioni oppure il mancato aggiornamento di alcuni dati, mentre la voce avvisi del coordinatore risulta rimossa. Si lamenta, in particolare, una mancanza di raccordo con il coordinatore del CdS da parte dell'ufficio tecnico che appronta le modifiche del sito (Verbale CPDS con i coordinatori 27/10/2023). Anche gli studenti, in generale, tendono a ritenere poco intuitiva la navigazione del nuovo sito (Verbale CPDS 2/10/2023).

Proposte di miglioramento

La CPDS consiglia di sollecitare un maggiore interazione con l'ufficio tecnico che si occupa del sito, anche coordinandosi con i coordinatori degli altri CdS del DAAM. Nello stesso tempo, consiglia di monitorare l'esperienza degli studenti sulla fruibilità della pagina web.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Stando all'indagine Almalaurea 2022 relativa agli esiti occupazionali dei laureati a un anno dalla laurea, i laureati del CdS che si sono iscritti a una laurea di secondo livello sono aumentati, arrivando al 90,9 % (nell'indagine 2020 costituivano il 100 %). Inoltre, il 18,2 % dei laureati partecipa o ha partecipato ad un'attività di formazione post-laurea, un dato in aumento rispetto all'anno precedente. Sono pertanto diminuiti gli studenti che lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello o %, risultano essere 18,2% gli studenti in cerca di lavoro, a fronte di percentuali lievemente più alte negli anni precedenti. Fra coloro che lavoro la retribuzione mensile netta è superiore alla media.

- **Continuare a migliorare il coinvolgimento dei portatori di interesse**. Su questo punto il CdS ha già intrapreso varie azioni positive.
- **Potenziare l'internazionalizzazione/mobilità studenti**. Nonostante l'ampia disponibilità di iniziative per la mobilità degli studenti, si registra una assoluta rinuncia a questa opportunità: gli studenti spiegano questa scelta lamentando una limitata corrispondenza tra gli insegnamenti impartiti nell'Ateneo e quelli fruibili nella rete di atenei del Programma LLP/Erasmus e l'inadeguato importo delle borse di studio.
- **Continuare a potenziare l'avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro**. Il CdS (v. rapporto del riesame 2022) ha già 4 CFU dedicati ai tirocini, considerati un valido strumento di avvicinamento al mondo del lavoro. Il CdS si sta già impegnando nella ricerca di nuovi tirocini e stages, allo scopo di offrire agli studenti una più vasta gamma di esperienze formative nel loro percorso, che si affiancano alle attività di scavo archeologico. Si consiglia di proseguire in questo senso con ulteriori iniziative.
- **Promuovere interlocuzioni con organi di ateneo di raccordo, per vedere problematicità strutturali, migliore supporto degli uffici** (per esempio insoddisfazione verso l'orientamento al lavoro).

Denominazione CdS: Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa (LM-36)

Punti di forza

Un punto di forza che si conferma costante nel tempo è la **valutazione molto positiva della didattica**. Le valutazioni relative ai quesiti **D1-10** che riguardano la gestione della didattica da parte dei docenti appaiono infatti tutte superiori a 8 e al di sopra dei valori dipartimentali. Inoltre si osserva che la soglia delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (D1) raggiunge il punto di svolta positivo con 8.00 (in precedenza era 7.85). Anche riguardo allo svolgimento della didattica a distanza si registra un buon livello di soddisfazione. Quanto ai suggerimenti, la diminuzione di S2 (aumentare il supporto didattico) e di S6 (migliorare la qualità del materiale didattico), nonché S8 (richiesta di prove intermedie) è un segno evidente dell'impegno dei docenti in questo senso.

Molto positivi si confermano i rilevamenti AlmaLaurea per i laureati MAA del 2022, soprattutto se si considerano gli iscritti in anni recenti. La soddisfazione per il rapporto con i docenti va oltre il 98%. Un aspetto notevole della capacità attrattiva del CdS (SUA 2022/23, B7) è dato dalla qualità della formazione in presenza, mediante interazione diretta docenti-studenti, dal momento che l'86,8% dei laureati dichiara di avere frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti, dato positivo in crescita rispetto a quello dell'anno precedente e superiore alla media di Ateneo (81,1%). Inoltre **tale interazione risulta anche dalla costante e attiva partecipazione del rappresentante degli studenti** Salvatore Simone Termini in tutte le sedi previste per l'interlocuzione con il corpo docente. Per suo tramite, come da Verbale del Gruppo AQ e del Riesame del 16 settembre 2022, è **stato condotto un sondaggio (d'ora in avanti 'Sondaggio autonomo 2022') sulle opinioni degli studenti che è stato condiviso in sede CPDS** (Allegato al verbale del 12 dicembre 2022) dal quale si evince, tra l'altro, la prevalenza di valutazioni positive per l'utilizzo delle risorse informatiche da parte dei docenti del corso.

Criticità evidenziate

Il dato della compilazione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti non è positivo. Si accentua nel 2021/22 il calo delle compilazioni e da 1521 questionari del 2020/21 si passa ai 1420 del 2021/22 (Relazione NdV del 30/04/2023, p. 25), **circostanza di cui il CdS è ben consapevole e affrontata anche dal rappresentante degli studenti** (Verbale AQ 21/7/2022, verbale CdS del 25/07/2022). Si tratta dunque di un aspetto problematico del monitoraggio che non può essere attribuito alla disattenzione del CdS né risolto insistendo sulla richiesta di collaborazione, in quanto gli studenti ravvisano, a detta del loro rappresentante, diversi limiti nella formulazione del questionario. D'altro canto, anche le risposte al Sondaggio autonomo 2022 non appaiono molto numerose (23). Risulta comunque utile monitorare gli argomenti che gli studenti hanno individuato autonomamente come rilevanti. Emerge in particolare nel documento la richiesta di **pubblicare per tempo le schede relative alle altre attività formative e ai seminari**, in quanto il numero di posti è limitato e "spesso esaurito già al momento della pubblicazione delle schede stesse". **Il tirocinio** è l'ambito per il quale sono giunte più lamentele e la richiesta di aggiornare più rapidamente la lista degli enti convenzionati nonché di indicare quali enti rispondono agli obiettivi formativi del CdS, di modo da poter scegliere con più facilità. Sebbene sia ben percepita la disponibilità della referente del CdS, gli studenti richiedono maggiore supporto durante le diverse fasi del tirocinio. Viene segnalato anche che, a causa del numero limitato di posti per i corsi sulla **sicurezza** organizzati dall'Ateneo, si verifica un allungamento dei tempi per iniziare il tirocinio.

Nella sezione riservata alla DAD, quesiti D12-16, si assiste ad un crollo nella disponibilità di uno spazio idoneo al collegamento (D12: da 8,13 a 1): una **criticità** che andrebbe approfondita. Il quesito D15 mostra, sia pure di misura, che il Docente che appariva a proprio agio nel gestire la DAD l'anno precedente (8.02) nel 2022 ottiene un valore appena sufficiente (6.05). La richiesta di alleggerire il carico didattico aumenta (S1: 17,89 da 14,33) insieme a quella di un maggiore coordinamento degli insegnamenti (da 14,99 a 16,69); resta stabile la richiesta di fornire più conoscenze di base (S3: 16,3).

Proposte di miglioramento

Relativamente ai Questionari, il CdS potrebbe **continuare a sondare annualmente le opinioni degli studenti su canali alternativi e con la collaborazione del rappresentante degli studenti**, chiedendo inoltre agli intervistati se hanno compilato anche il questionario istituzionale, per capire se la collaborazione dipenda dal tipo di sondaggio o semplicemente dalla disponibilità del soggetto intervistato.

La CPDS **si raccomanda di continuare a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del compilare i questionari**, anche chiedendo ai docenti che insegnano i corsi del CdS di diffondere fra gli studenti all'inizio di ogni semestre **il video di presentazione sulle funzioni della CPDS creato dalla stessa CPDS**.

Si suggerisce di approfondire nelle sedi opportune la richiesta degli studenti di conservare una percentuale di didattica a distanza (punto 10 del Sondaggio autonomo 2022). Si potrebbe proporre di considerare la possibilità di includere per tutti i corsi un numero molto limitato di lezioni a distanza, ben pubblicizzate, in modo da offrire a studenti che non abbiano la possibilità di seguire in presenza per validi motivi un'occasione di farsi un'idea del metodo di studio, dei materiali didattici eventualmente caricati sul Team, e di entrare in contatto con il gruppo dei frequentanti.

In conclusione, a fronte della documentata sollecitudine di MAA ad acquisire e approfondire in tempo reale le criticità emerse dalle azioni di monitoraggio dell'Ateneo non si può che raccomandare di continuare tale pratica, esplorando con il rappresentante degli studenti le opinioni degli studenti nelle forme ritenute più idonee, recependo ove possibile alcuni suggerimenti volti a promuovere un rapporto diretto con una platea di studenti e studentesse più estesa.

Punti di forza

La coerenza dei programmi con i risultati di apprendimento attesi è stata verificata dalla coordinatrice e dal gruppo AQ ed è stato rafforzato il coordinamento didattico tra le attività di insegnamento in quanto il Gruppo Qualità del CdS e i Coordinatori del Collegio di Area Didattica di Studi orientali e africani hanno verificato i contenuti delle schede di tutti gli insegnamenti “corso padre” dei due CdS, la loro omogeneità e la loro rispondenza agli obiettivi formativi. Tuttavia il numero elevato di condivisioni di corsi con altri CdS rende difficile tale coordinamento, che resta oggetto di analisi nel Collegio di Area Didattica (Verbale Gruppo AQ del 27 e 30/05/2022). Anche il quesito D3, sull’adeguatezza del materiale didattico ottiene un punteggio molto alto (8.42) e le attività didattiche integrative si confermano utili molto all’apprendimento delle materie d’insegnamento (D8, 8.26). Sul piano dei servizi, riferendoci al collettivo degli iscritti recenti, hanno complessivamente raccolto una valutazione decisamente o abbastanza positiva per l’87,5% i servizi di biblioteca, con forte recupero rispetto all’anno precedente segnato dall’emergenza pandemica.

Criticità evidenziate

Le maggiori criticità restano concentrate sulla dotazione infrastrutturale in termini di laboratori, sale studio e aule, spesso non adeguate alle esigenze del CdS che ha recepito e discusso la questione nelle varie sedi (Verbale CdS del 25 febbraio 2022, Verbale Gruppo AQ 21/07/2022). Le criticità complessivamente evidenziate nella Relazione CPDS 2020 e 2021 (quadro B) e dalle sue sottocommissioni dipartimentali ricorrono nuovamente nelle interviste ai laureati 2022 consultabili in AlmaLaurea. La valutazione delle aule è negativa per il 62% (raramente 60% o mai adeguate 2%). Le postazioni informatiche sono ritenute numericamente inadeguate dal 63,6% degli studenti e anche le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) sono ritenute raramente (50%) o mai adeguate (11,8%), con un notevole peggioramento rispetto all’anno precedente. Infine, l’utilizzo degli spazi dedicati allo studio individuale sono inadeguati per il 65,6%. Nel Verbale CPDS DAAM del 27 ottobre 2023 si ribadisce la richiesta degli studenti migliorare le condizioni igieniche di Palazzo Corigliano e di dotare l’aula studio Giulio Regeni di una vetrata all’ingresso. **Si segnala in particolare che l’erogazione dei servizi delle biblioteche hanno subito un drastico peggioramento** e che gli studenti hanno trasmesso al Rettore la loro richiesta di intervento per risolvere quanto prima la nuova criticità evidenziata.

Proposte di miglioramento

La CPDS invita il CdS a proseguire nel monitoraggio fin qui molto efficace dell’organizzazione dell’attività didattica e suggerisce di continuare a monitorare le esigenze degli studenti anche relativamente alla dotazione infrastrutturale che non può ovviamente trovare soluzione nell’ambito del CdS ma può, grazie al rilevamento delle criticità, essere adeguatamente rappresentata nelle sedi opportune. **In particolare si suggerisce al CdS di rappresentare in tutte le sedi istituzionali idonee le problematiche del CdS sorte nel 2023 sugli orari troppo limitati di apertura del SiBA** e di formalizzare per il tramite del rappresentante dipartimentale del SiBA stesso la richiesta urgente di un orario più prolungato di apertura, modificando se necessario la fascia oraria attualmente coperta (9-14.00), in attesa di soluzioni più adeguate. Infine, si suggerisce di verificare come mai non sia stato possibile eseguire quegli interventi mirati e sostenibili suggeriti dagli studenti del CdS, come la dotazione di prese elettriche in tutte le sedi di attività didattica del CdS per ricaricare i dispositivi mobili degli studenti, oramai sempre più necessari anche per la didattica (Sondaggio autonomo 2022). Anche in questo caso una richiesta formale del CdS, ratificata nelle sedi opportune, potrebbe costituire un punto di partenza più efficace in funzione di un’analisi a livello dipartimentale in cui si trattano questioni trasversali ai CdS, come suggerito dal Presidio Qualità (Verbale CPDS DAAM del 27 ottobre u.s.).

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

La modalità di svolgimento delle prove di esame e di verifica delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, in linea con le specifiche dei descrittori di Dublino, **sono chiaramente indicate all'interno delle schede dei programmi dei singoli insegnamenti**. Questi aspetti della comunicazione sono valutati molto positivamente dagli studenti (D4: 8,27, cfr. Quadro A) e sono il frutto di un intenso lavoro di monitoraggio del CdS avviato nell'a.a. 2021/22 e già segnalato nella relazione CPDS dello scorso anno (cf. Verbale AQ 2-30/05/2022; Verbale AQ 21/07/2022 dove il Coordinatore invita a “segnalare con più precisione i prerequisiti distinguendoli dalle propedeuticità”).

Nell'indagine AlmaLaurea relativa al profilo dei laureati 2022, alla domanda se “hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente”, per quanto riguarda il collettivo degli iscritti in anni recenti, hanno risposto “sempre o quasi sempre” il 40,0% degli intervistati (nel 2021 erano il 32,1 %), e per più della metà degli esami” il 41,8 % (nel 2021 erano il 62,3 %), raggiungendo nel complesso 81,8% di studenti soddisfatti, che è un buon risultato ma peggiore del 94,4 dell'anno precedente (cf. Criticità). L'organizzazione delle prove in itinere, quando presenti, è gestita dai docenti a livello individuale e la richiesta di introdurre (S8) appare diminuita (14,23% rispetto a 16.63% dell'anno precedente).

Criticità evidenziate

Il grado di soddisfazione che emerge nell'indagine Almalaurea relativa al profilo dei laureati 2022, alla domanda se “hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente”, per quanto riguarda il collettivo degli iscritti in anni recenti pur essendo alto (81,8%) risulta peggiore dell'anno precedente (94,4%) e restano complessivamente insoddisfatti, in diversa misura, un totale di 18,2%. Si invita il CdS a riflettere su questo aspetto per cercare di ottenere la più alta soddisfazione possibile.

Quanto all'uso della piattaforma Moodle per lo svolgimento degli esami di lingua, si osserva che nel Sondaggio Autonomo 2022 alla domanda 9, “Come reputi la modalità di svolgimento dell'accertamento linguistico su Moodle? Credi che sia più efficace di un esame scritto tradizionale o pensi che sia stata utile solo come soluzione temporanea?”, le valutazioni positive (11) e meno positive (7) si equivalgono, mentre predomina l'opinione che sia utile solo come soluzione temporanea.

Tra i suggerimenti degli studenti appare in ascesa quello di alleggerire il carico didattico, nonché quella di migliorare il coordinamento degli insegnamenti, e in effetti, come riportato nel verbale del Gruppo AQ del 30/05/2022, “il numero elevato di condivisioni di corsi con altri CdS rende il coordinamento molto problematico”.

Proposte di miglioramento

La CPDS consiglia di proseguire, nell'ambito del Collegio di Area Didattica, la **discussione sul problema relativo al coordinamento tra gli insegnamenti**, acuito dal numero elevato di condivisioni di corsi con altri CdS (verbale AQ 2-30/05/2022). **Suggerisce inoltre di segnalare con più precisione i prerequisiti** nella scheda degli insegnamenti, indicando nel contempo le letture integrative utili al fine di colmare individualmente eventuali carenze di base, e quindi di monitorare **le pratiche per gli esami scritti** in particolare in relazione alla piattaforma Moodle recentemente introdotta, anche tenendo conto delle osservazioni degli studenti raccolte nel Sondaggio autonomo 2022. **Si raccomanda infine di lavorare per un'organizzazione complessiva delle prove in itinere**, attualmente gestite dai docenti a livello individuale, monitorandone l'andamento e portando avanti la consultazione fra i docenti del CDS sulle procedure migliori da adottare, anche sollecitando una più ampia partecipazione studentesca alla discussione su questo punto, importante per l'alleggerimento dei carichi di esame.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

La SMA 2022 conferma in generale il buon andamento del CdS. **Gli indicatori sono esaminati in modo attento dal CdS che fa emergere attraverso questa analisi un quadro puntuale dei punti di forza e delle criticità del CdS, permettendo di delineare azioni di miglioramento adeguate.**

Dal Rapporto del riesame ciclico del 2022 risultano raggiunti alcuni importanti obiettivi, in primo luogo l'ampliamento dell'offerta didattica con l'attivazione di nuovi insegnamenti e il consolidamento dell'obiettivo principale del CdS di "fornire solide competenze linguistiche e approfondite conoscenze delle relative civiltà nella loro variegata complessità e nei diversi campi della letteratura, della storia, della religione, della filosofia, delle istituzioni e dell'archeologia, studiate e analizzate nella loro evoluzione storica, dall'epoca antica al periodo moderno e contemporaneo". Nel 2022 il CdS, in collaborazione con il corso triennale Lingue e culture orientali e africane, con il quale forma il Collegio d'area didattica in Studi orientali e africani, ha costituito un **Comitato di indirizzo specifico** e appropriato al carattere e agli obiettivi dei due corsi (Verbale Collegio d'area del 01/06/2022), in una prospettiva di continuo aggiornamento dell'offerta formativa volta a potenziare il percorso formativo in funzione dell'occupazione. **Anche le osservazioni della Commissione Paritetica ricevono un'attenzione adeguata**, essendo state discusse nell'ultimo Rapporto del riesame ciclico e al consiglio del CdS.

Criticità evidenziate

Dagli incontri della sottocommissione CPDS DAAM in funzione della stesura della relazione annuale e in particolare nei Verbali delle Riunioni della Sottocommissione del 2 e del 27 ottobre 2022 emergono diverse importanti criticità trasversali ai CdS del DAAM, incluso MAA, descritte di seguito:

- **Efficacia solo parziale del programma utilizzato dall'Ateneo per gestire gli orari dei corsi** e necessità di programmare l'orario con maggior anticipo per consentire la verifica delle soluzioni adottate (27 ottobre).

- **La mancanza di contatto continuo, regolare e realmente efficace con la Segreteria.** Gli studenti forniscono numerosi e significativi episodi delle disfunzioni nella gestione dello strumento recentemente creato del **Ticket**.

- **Difficoltà di reperimento di informazioni sul sito web dell'Ateneo e dei CdS**, in questa fase di transizione dal vecchio al nuovo sito, dove si registrano lacune o indicazioni poco chiare.

- **Mancanza di spazi adeguati per gli studenti (aule studio) e orario ridotto di accesso alle strutture SiBA.**

- Mancanza di attenzione da parte dell'Ateneo verso richieste accoglibili avanzate dagli studenti, come quella di fornire in numero adeguato prese elettriche per la ricarica di cellulari, tablet e computer, ormai strumenti indispensabili per la didattica, nella sede del DAAM dove il CdS è incardinato.

- Mancanza di una figura di personale amministrativo centralizzata che possa leggere una versione potenziata di ESSE3, fornendo al coordinatore indicazioni sulle problematiche sottese al mancato avanzamento di carriera / esami non sostenuti.

Quest'ultima criticità incide in modo sostanziale sui Processi di Assicurazione di qualità, è indipendente dal CdS e si deve alla mancata sostituzione a livello di funzioni dell'unità di PTA andata in pensione nel 2021 che forniva al Coordinatore l'elenco degli iscritti con le relative lingue di studio (Verbale Qualità 11/4/2022; Verbale CdS 29 aprile 2022). Il Consiglio del CdS MAA ha comunicato formalmente al Direttore DAAM e al Rettore che la mancanza di una figura amministrativa preposta al monitoraggio costante delle carriere degli studenti nei vari stadi del loro percorso formativo porta ad **una interruzione dei processi di monitoraggio da parte del CdS**, con un grave impatto prima di tutto sugli studenti, dal momento che scelte errate nei piani di studi non possono essere tempestivamente rilevate, con conseguenze che vanno dal rallentamento della carriera alla rinuncia agli studi e a ripercussioni sui vari indicatori della SMA.

Infine, il Coordinatore reputa inaccettabile doversi fare carico, in assenza di personale preposto, della ricezione e del primo smistamento delle e-mail di immatricolazione, attività che richiedono anche un controllo preliminare sulla completezza e congruità della documentazione allegata.

Proposte di miglioramento

La CPDS si raccomanda di dare corso alle azioni di miglioramento individuate nel Riesame ciclico. Oltre a questi obiettivi già dichiarati e in corso di attuazione, si riprendono di seguito le proposte unanimemente sottoscritte dai coordinatori dei CdS del DAAM nelle riunioni della sottocommissione CPDS DAAM e in particolare nei Verbali delle Riunioni della Sottocommissione del 2 e del 27 ottobre 2022:

- **Dare incarico ai coordinatori CdS di elaborare una comunicazione scritta sulle linee guida che il Polo Didattico dovrà seguire per evitare sovrapposizioni di orario** e fornire con maggior anticipo gli orari per consentire interventi correttivi, **verificando l'efficacia del programma** utilizzato dall'Ateneo per gestire gli orari dei corsi (27 ottobre):
- **Chiedere all'Ateneo di affrontare con maggior efficacia la questione della difficoltà di comunicazione con la Segreteria, di cui gli studenti forniscono numerosi e significativi episodi**, lamentando l'aggravante dell'uso del **ticket**, con la mancanza di un contatto continuo, regolare ed effettivamente idoneo a risolvere i problemi posti.
- **Creare una figura di riferimento per il Dipartimento che svolga il ruolo di interfaccia tra il personale tecnico e i docenti, in modo da poter migliorare il sito web in funzione della didattica e della comunicazione con gli studenti.**
- **Rendere possibile l'azione di monitoraggio dei dati sui ritardi delle carriere e sugli abbandoni**, cercando di comprenderne le principali cause, **chiedendo all'Amministrazione di immettere / indicare una unità di personale dell'Ufficio Didattica realisticamente in grado di svolgere questo fondamentale servizio**, permanendo il disagio instauratosi in seguito al pensionamento dell'unità di PTA di cui si è detto nel paragrafo precedente.
- **Rendere accessibili le strutture del SiBA almeno durante gli orari dei corsi, in quanto potrebbero offrire agli studenti una postazione di studio decorosa** e invece risultano inaccessibili dopo le 14.00 (2 ottobre 2023).

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le informazioni contenute sulla parte pubblica della SUA-CdS sono soddisfacenti. Corrette e puntuali sono le informazioni che riguardano gli sbocchi professionali. Gli obiettivi formativi sono descritti adeguatamente e corrispondono ai programmi delle discipline che vi si impartiscono. I programmi dei singoli insegnamenti sono adeguatamente illustrati e in una forma comprensibile per gli studenti.

Criticità evidenziate

Le informazioni presenti alla pagina web del CdS sono incomplete, nel senso che alcune voci non risultano attivate. Tirocini, Appelli esami e Tutorato alla pari al momento in cui si scrive risultano "Example Domains". **Tra le informazioni fondamentali per gli studenti non adeguatamente segnalate sul sito web di Ateneo si individuano i tirocini** (con le indicazioni d'ufficio e la modulistica annessa). La sezione infatti si raggiunge attraverso un link secondario impropriamente collocato nella cartella degli "Esami di profitto". Inoltre, come per tutti i CdS dell'Ateneo, nell'elenco online degli Insegnamenti, dalle schede dei programmi non si risale alla pagina web del docente e

all'indirizzo di contatto. Si lamenta, in particolare, una mancanza di raccordo con la coordinatrice del CdS da parte dell'ufficio tecnico che appronta le modifiche del sito (verbale riunione CPDS con i coordinatori). Anche gli studenti, in generale, tendono a ritenere poco intuitiva la navigazione del nuovo sito (verbale CPDS 02/10/2023).

Proposte di miglioramento

La CPDS consiglia di sollecitare un maggiore interazione con l'ufficio tecnico che si occupa del sito, anche coordinandosi con i coordinatori degli altri CdS del DAAM. Nello stesso tempo, consiglia di monitorare l'esperienza degli studenti sulla fruibilità della pagina web.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Oltre ai temi di riflessione e di intervento delineati nei quadri precedenti, la CPDS consiglia di portare avanti azioni di miglioramento nei seguenti ambiti:

- **Continuare a sensibilizzare gli studenti attraverso il lavoro dei loro rappresentanti, riguardo all'importanza delle iniziative CPDS che li riguardano;** recepire, come del resto già avviene, osservazioni e suggerimenti degli studenti stessi, portandoli all'attenzione del Presidio Qualità anche tramite l'attività della CPDS rappresentata dalla sottocommissione dipartimentale.
- Continuare il rafforzamento del dialogo istituzionale con i **portatori di interesse** e ampliare gli enti convenzionati per il tirocinio curriculare individuando ulteriori soggetti interessati.
- **Attivarsi per ottenere di poter interagire con l'ufficio tecnico che si occupa del sito web di Ateneo,** in primo luogo facilitando il reperimento delle schede dei corsi e integrando l'indirizzo di posta elettronica del docente direttamente nella scheda dei programmi.
- **Promuovere interlocuzioni con organi di Ateneo e altri CdS adoperandosi per garantire un migliore funzionamento delle strutture in cui il CdS opera,** che può essere "anche di maggiore stimolo allo studio per gli studenti e quindi aiutare a risolvere il problema dei rallentamenti delle carriere degli studenti" (prof. Tornesello in Verbale riunione Sottocommissione CPDS DAAM 27/10/2023).

Denominazione CdS: Archeologia: Oriente e Occidente LM-2

Il CdS, in precedenza denominato Archeologia: Oriente Occidente (MAO), ha cambiato ordinamento e quindi denominazione, diventando Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo (MAC) a partire da ottobre 2023 (Verbale Consiglio di Dipartimento 12/12/2022, verbale CdS 11/09/2023).

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

Nel 2021/22, **augmenta il numero delle schede totali dei questionari di valutazione della didattica** compilati dagli studenti (71,8% rispetto al 67% dello scorso anno). Il numero di compilazioni delle schede registra una percentuale del 76,76 rispetto al numero degli accessi.

Come si evince dalla scheda SUA 2023-24 (quadro B6) e dalle osservazioni fatte nel Riesame ciclico 2022 risulta che **il CdS dà molta importanza alle informazioni contenute nei questionari**, che analizza e interpreta in modo adeguato, come si evince, per esempio, dallo sforzo effettuato per adeguare le AAF, fondamentali per raggiungere gli obiettivi del corso in termini di formazione professionale e quindi di accompagnamento al mondo del lavoro. Sottoposto costantemente a monitoraggio e al centro di continuo aggiornamento, tale adeguamento può considerarsi un obiettivo pienamente

centrato da parte del CdS, soprattutto per quanto attiene all'ampiezza dell'offerta, caratterizzata sempre più da laboratori pratici e tirocini professionalizzanti, realizzati anche grazie alle convenzioni con enti e istituti di ricerca, soprintendenze archeologiche, musei e parchi archeologici (Rapporto di riesame ciclico 2022, pp. 6-7).

Gli esiti delle valutazioni sono comunque in generale molto positivi (verbale AQ del 07/03/2022), come infatti attesta la valutazione media per tutti i quesiti costantemente compresa tra 8 e 9. I punteggi più elevati sono quelli relativi ai settori della docenza, che confermano l'apprezzamento da parte degli studenti per la qualità dell'insegnamento (D6 e D7), per la precisione, reperibilità e disponibilità dei docenti (D5 e D10) e per la congruità tra quanto riportato nelle informazioni sul web e i programmi così come le modalità di esame indicate (D4 e D9). Altrettanto positive si sono mantenute le valutazioni relative all'interesse per gli argomenti trattati (D11) e all'adeguatezza del materiale didattico (D3).

Puntuale è anche l'analisi delle rilevazioni Almalaurea, come emerge dal Quadro B7 della scheda SUA 2023-24 e dalle analisi contenute nel Rapporto di riesame ciclico (3b, 4b), che evidenziano lo sforzo di migliorare costantemente la didattica, guardando alle prospettive formative e professionali degli studenti, come dimostrano anche le ultime interlocuzioni con i portatori di interesse del Comitato di Indirizzo (scheda del riesame ciclico 2021, 4a, p. 17).

I questionari Almalaurea attestano in ogni caso una diffusa soddisfazione da parte dei laureati di questo CdS, dei quali il 71,4, % ha manifestato l'intenzione di iscriversi a un corso di laurea magistrale nello stesso ateneo.

Criticità evidenziate

Non ci sono nell'utilizzo dei questionari criticità significative, anche se **generalmente l'analisi si limita a considerare la media generale delle valutazioni senza entrare nel dettaglio dei singoli corsi**. Tuttavia, come suggeriscono le interlocuzioni della CPDS con i rappresentanti degli studenti nel CdS, e come conferma la coordinatrice del CdS (colloquio in data 16 ottobre), v'è anche la **percezione diffusa che i questionari delle opinioni degli studenti offrano comunque strumenti di rilevamento limitati** (vedi verbale CPDS 12 settembre 2022), i quali potrebbero essere irrobustiti o integrati da strumenti più sofisticati.

Gli studenti denunciano ancora una volta la difficoltà nell'accedere alle risorse didattiche. **Il problema dell'agibilità della biblioteca**, sollevato dal CdS e segnalato nella relazione CPDS del 2022, non ha ancora ricevuto adeguata attenzione, e meriterebbe perlomeno una prospettiva di soluzione. Problemi si rilevano riguardo ai servizi di segreteria, agli uffici preposti per il Job Placement e di sostegno alla ricerca del lavoro.

Un problema che continua a richiedere attenzione è quello delle prove d'esame intermedie, dato il suggerimento di inserire queste prove da parte degli studenti (S8) continua ad attestarsi intorno al 19 %. Tuttavia, come riportato nel verbale AQ del 07/03/2023, i docenti non le ritengono utili per il CdS, così come non ritengono efficace la piattaforma Moodle.

Infine, dai questionari Almalaurea si nota un dato negativo non rilevato relativo all'esperienza dei laureati (61,9%) riguardo alle iniziative formative di orientamento al lavoro e dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro. Il 61,5% non è soddisfatto dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro e, se il 66,7% ha usufruito del Job Placement, il 50% non è soddisfatto dell'organizzazione dell'ufficio e dei servizi. Anche se questi servizi non sono di competenza del CdS, si suggerisce di monitorare le cause dell'insoddisfazione, di concerto con gli uffici preposti.

Proposte di miglioramento

Anche se rispetto al 2020/21 si segnala una crescita nella compilazione dei questionari, **la CPDS si raccomanda di continuare a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione**, anche chiedendo ai docenti che insegnano i corsi del CdS di **diffondere tra gli studenti all'inizio di ogni semestre il video di presentazione sulle funzioni della CPDS creato dalla stessa CPDS**. Si consiglia al CdS anche di sondare le ragioni delle molte non risposte fra i questionari compilati. Come già suggerito nella relazione del 2022, **la CPDS suggerisce inoltre di monitorare gli esiti dei questionari in modo più capillare**, prendendo in esame le valutazioni dei singoli corsi e dei singoli quesiti, qualora queste non risultino soddisfacenti. Infine, ci si raccomanda di continuare a portare avanti le varie iniziative di monitoraggio fin qui intraprese.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

I programmi dei singoli corsi sono abbastanza coerenti con i risultati di apprendimento attesi (vedi quadro A4 B.2 della Sua-CdS). Tuttavia, il CdS ha avviato una revisione dell'ordinamento allo scopo di migliorare la catena logica: funzioni – competenze – i risultati di apprendimento attesi. Le schede di insegnamento sono esaustive, evidenziando in modo chiaro i metodi didattici. Prendendo in considerazione i dati dei singoli corsi, quasi tutti presentano valutazioni superiori al 6. **Il CdS inoltre organizza il tutorato interno del MAO** per i “Tirocini curriculari di formazione” a cura di docenti del CdS, offrendo consulenza specifica a cadenza settimanale, del docente e su richiesta via e-mail - come da allegato verbale (Collegio CdS - area didattica) del 01.06.2022, p. 10. Un'altra forma di tutorato è quello individuale organizzato per monitorare il ritardo nelle carriere studentesche (Riesame ciclico 2022 punto c – p. 23).

Criticità evidenziate

Le criticità più evidenti si ravvisano rispetto alla dotazione infrastrutturale, in termini di laboratori, sale studio e aule, che risultano scarsamente adeguate alle esigenze del CdS. Si tratta tuttavia di un problema generale dell'ateneo.

Come emerge dalle rilevazioni Almalaurea sul profilo dei laureati del 2022, solo il 5% degli intervistati ha considerato le aule sempre o quasi sempre adeguate, oltre il 52% degli intervistati ha considerato le aule “raramente adeguate” o “mai adeguate”, mentre le postazioni informatiche sono state considerate “spesso in numero inadeguato” dal 72,7 % degli studenti che le hanno utilizzate. Migliore la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, considerate “sempre adeguate” o “spesso adeguate” dal 50 % di chi le ha utilizzate, ma negativa è la valutazione degli spazi dedicati allo studio individuale, considerati inadeguati dal 69,2% degli utilizzatori. Non è migliore la valutazione dei servizi della biblioteca, utilizzata dal 95,2 % degli studenti con una valutazione per il 45 % “abbastanza negativa”.

Tale considerazione negativa è in linea con le grandi limitazioni attuali nell'accesso alle biblioteche, dato l'orario di apertura estremamente ridotto. Come insistentemente riportato dai rappresentanti degli studenti (riunione del 16 ottobre 2023) e, in modo diretto, dagli studenti consultati dalla CPDS (vedi assemblea del 13 ottobre 2023), **l'estensione degli orari di apertura delle biblioteche è un'esigenza fortissimamente sentita dalla popolazione studentesca** di tutto il dipartimento, data anche la grave carenza di spazi alternativi in cui sostare nei passaggi quotidiani fra una lezione e l'altra. Sulla gravità di questo punto la CPDS concorda, riconoscendo nello stesso tempo che la coordinatrice del CdS prende molto seriamente il problema. Un'altra rimostranza comune agli studenti del dipartimento, sono le condizioni igieniche del dipartimento, considerate inadeguate.

Si segnala infine che persiste il problema delle sovrapposizioni degli orari dei corsi, secondo i rappresentanti degli studenti aggravatosi all'inizio dell'a.a. 2023-24, come confermano i coordinatori

dei CdS (verbale riunione CPDS con i coordinatori, 27/10/2023), i quali notano in particolare la difficoltà di evitare sovrapposizioni con corsi non incardinati nel loro CdS, anche a causa dei ritardi nella formulazione dei calendari dei corsi da parte del Polo didattico di ateneo (verbale riunione CPDS con i coordinatori, 27/10/2023).

Proposte di miglioramento

Anche in questo caso si consiglia un monitoraggio più capillare delle valutazioni nei questionari degli studenti, esaminando in particolare, tra i suggerimenti, i valori di S8 (inserire prove d'esame intermedie) che continua ad attestarsi intorno al 19 %.

Per rispondere al problema del ritardo nelle carriere studentesche il CdS sarebbe opportuno continuare, portandolo avanti in maniera più efficace, il sistema del tutorato individuale, con incontri periodici tra docenti e studenti. Utile sarebbe anche una migliore ripartizione degli insegnamenti tra i due semestri (verbale AQ 07/03/2022).

La CPDS raccomanda inoltre di continuare ad ascoltare gli studenti sul problema degli spazi, riportando eventuali problemi alla CPDS, continuando in particolare a sensibilizzare gli organi centrali sull'importanza di potenziare i servizi della biblioteca, e nello stesso tempo incentivando gli studenti, grazie anche al contributo dei loro rappresentanti, a popolare quanto più possibile la biblioteca sfruttandone al meglio le risorse.

Quanto alle sovrapposizioni degli orari fra i corsi, problema condiviso da tutti i CdS, **si suggerisce alla coordinatrice del CdS di raccordarsi con gli altri coordinatori** per individuare delle soluzioni da comunicare al polo per una più efficace elaborazione degli orari. Si suggerisce infine di continuare a sistematizzare l'offerta dei tutorati alla pari.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

La coordinatrice e il gruppo AQ monitorano i programmi come si evince dal verbale del 31 luglio 2023. Quasi tutti i programmi di insegnamento, pubblicati sul sito di ateneo e chiaramente accessibili agli studenti, sono in linea con le specifiche dei descrittori di Dublino. **Al loro interno, sono chiaramente descritte le modalità di verifica delle conoscenze e delle abilità che gli studenti devono acquisire.** I metodi di accertamento appaiono congrui con i risultati di apprendimento attesi. La coordinatrice e il gruppo AQ monitorano i programmi come si evince dal verbale del 31 luglio 2023 e si adoperano per uniformare la compilazione delle schede di insegnamento (colloquio con coordinatrice in data 16/10/2023). Quanto alle valutazioni del quesito D4, queste sono nella grande maggioranza dei casi superiori al 7.

Criticità evidenziate

Non si riscontrano criticità particolari rispetto al quadro C, sebbene si segnalino alcuni aspetti migliorabili. Anzitutto, anche se, per rispondere alle richieste degli studenti (S8), **il CdS consiglia ai docenti di inserire prove intermedie, queste, essendo verifiche auto-valutative e non obbligatorie, di fatto non sono molto utilizzate.** Sono segnalate alcune carenze, che riguardano lo scarso ricorso alla piattaforma MOODLE (verbale AQ del 07/03/2022).

Secondo le rilevazioni Almalaurea sul profilo dei laureati 2022, oltre il 47% degli intervistati ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente "per più della metà degli esami" (33%).

Proposte di miglioramento

Un problema che continua a richiedere attenzione è quello delle prove d'esame intermedie, dato che il dato del suggerimento S8 non migliora. **Come già suggerito nella relazione del 2022 si consiglia di continuare a lavorare per sistematizzare l'organizzazione delle prove in itinere**, portando avanti una consultazione tra i docenti del CdS sulle procedure migliori da adottare riguardo all'eventuale svolgimento di prove intermedie. Si suggerisce inoltre di migliorare la compilazione dei syllabi, facendo attenzione ai valori dei quesiti D1, D2 e D4.

Dato che la rappresentante degli studenti del CdS ha riportato che, talvolta, la distanza temporale fra un appello e l'altro non viene rispettata, e che generalmente non tutto l'arco temporale previsto per lo svolgimento delle sessioni d'esame viene proficuamente utilizzato (verbale CPDS 13/07/2023), si consiglia di continuare a vigilare su questi aspetti per garantire un'ottimale distribuzione degli appelli d'esame.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

Il CdS esamina in modo attento gli indicatori nella Scheda di monitoraggio annuale. “Dopo l'introduzione nell'a.a. 2015-2016 di quattro curricula: 1. Archeologie classiche; 2. Letterature e culture classiche; 3. Egitto e Vicino Oriente Antico; 4. India, Asia centrale e orientale, nel corso degli anni si è monitorata la rispondenza di tale introduzione all'intento che l'aveva a suo tempo promossa, ovvero rendere disponibile agli Studenti una più organica formazione specialistica, attraverso una definizione dei percorsi in grado di valorizzare e rendere più visibile la peculiarità dell'offerta del CdS, soprattutto nell'ambito delle archeologie e culture antiche asiatiche e africane” (Riesame ciclico 2022, 1).

Alla luce delle criticità evidenziate nel riesame ciclico del 2019, al fine di ottemperare all'esigenza di una più approfondita formazione anche nell'ambito dei saperi tecnico-operativi, nonché relativamente all'uso delle tecnologie digitali, con particolare riferimento alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale, nel novembre del 2021, nel quadro della più ampia riforma dell'ordinamento didattico di Ateneo, congiuntamente al corso triennale AO e in stretta sinergia con i portatori di interesse, il CDS ha istituito un gruppo di lavoro sulla Riforma dell'ordinamento didattico, composto dal gruppo AQ, al fine di ripensare il CdS, cercando di risolvere o per lo meno attenuare alcune criticità riscontrate negli anni e in particolare: (1) lo squilibrio esistente fra i quattro curricula areali; (2) una diversa attribuzione dei CFU agli insegnamenti; (3) ritardo delle carriere e 4) scarsa mobilità internazionale (verbale AQ del 07/03/2022). Pertanto, per l'a.a. 2023-2024 si è proceduto alla formazione di un nuovo CdS di LM, designato Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo (MAC). Infine, **anche le osservazioni della CPDS sono tenute in debita considerazione**, essendo state queste ultime vagliate attentamente nell'ultimo rapporto del riesame ciclico (2002, 4b), mentre la relazione 2022 è stata portata in discussione al consiglio del CdS del 7/3/2022.

Criticità evidenziate

Non si ravvisano criticità nella gestione del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico. La coordinatrice del CdS e i componenti del Gruppo AQ che formano anche il Gruppo per la riforma e il Gruppo del riesame lavorano con grande attenzione. Tuttavia, appare evidente che nonostante il lavoro tenace del CdS, le criticità più gravi delineate nel precedente riesame ciclico, ovvero i ritardi di carriera, gli indicatori relativi all'internazionalizzazione del CdS (Rapporto del riesame ciclico 2022, 1b, p. 3), siano rimaste sostanzialmente invariate.

Proposte di miglioramento

In alcuni punti dell'ultimo rapporto del riesame ciclico (2022, p. 22), certe criticità permanenti, come l'internazionalizzazione, sembrano dovute almeno in parte a fattori strutturali, oltre che dalla "peculiarità di vari insegnamenti presenti nell'offerta formativa del CdS e non sempre impartiti in Atenei stranieri; timore di un possibile rallentamento del percorso di studio; mancanza di adeguate competenze linguistiche" (Riesame ciclico 2022, p. 22).

Come nella relazione 2022, si suggerisce di portare avanti un attento monitoraggio sull'efficacia delle azioni di miglioramento individuate per risolvere tali criticità, in particolare parallelamente all'attuazione dei percorsi formativi rivisti alla luce della riforma dell'offerta didattica.

In particolare, come già scritto, si raccomanda di portare avanti un più capillare monitoraggio delle carriere, anche chiedendo una maggiore collaborazione a questo fine all'ufficio didattico del dipartimento. Inoltre, nella misura in cui certi problemi sono condivisi con altri CdS del dipartimento o dell'ateneo, e quindi non appaiono dipendenti dalle azioni del CdS, si consiglia di raccordarsi a livello dipartimentale o di ateneo anche al fine di incentivare gli organi a livello dipartimentale o centrale a monitorare i fattori sfavorevoli studiando azioni comuni di miglioramento. Si consiglia infine, sempre a questo scopo, di sollecitare un maggiore coinvolgimento di tutti i docenti del CdS nei processi di qualità, non limitandolo a quelli del gruppo AQ.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono chiare ed esaustive. Il gruppo di lavoro del CdS sta cercando di risolvere o per lo meno attenuare alcune criticità riscontrate attraverso una nuova riformulazione degli obiettivi.

Criticità evidenziate

Le maggiori criticità, attualmente, sembrano dovute alla ristrutturazione del sito web di ateneo nel 2023, che ha interessato in modo ampio anche le pagine dei CdS. Si lamenta, in particolare, una mancanza di raccordo con la coordinatrice del CdS da parte dell'ufficio tecnico che appronta le modifiche del sito (verbale riunione CPDS con i coordinatori, 27/10/2023). Anche gli studenti, in generale, tendono a ritenere poco intuitiva la navigazione del nuovo sito (verbale CPDS 27/10/2023).

Proposte di miglioramento

La CPDS consiglia di sollecitare un maggiore interazione con l'ufficio tecnico che si occupa del sito, anche coordinandosi con i coordinatori degli altri CdS del DAAM. Nello stesso tempo, consiglia di monitorare l'esperienza degli studenti sulla fruibilità della pagina web.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS ribadisce e suggerisce di:

- 1) **Programmare prove intermedie per gli insegnamenti**, anche attraverso l'incremento nell'uso di altre piattaforme e strumenti digitali, come per esempio Moodle, oltre a Teams, al fine di migliorare il percorso formativo degli iscritti.
- 2) **Diminuire le sovrapposizioni negli orari di insegnamento**, fornendo una migliore ripartizione degli insegnamenti tra i due semestri.

- 3) **Sondare le ragioni del calo nel numero dei questionari compilati**, e della leggera diminuzione nelle valutazioni espresse in vari quesiti.
- 4) Rafforzare i servizi di sostegno alla ricerca del lavoro.

II.2 DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI (DLLC)

II.2.1 Sintesi delle analisi effettuate dalla CPDS a livello di Dipartimento

Punti di forza

- Tutti i CdS effettuano un attento monitoraggio della didattica, che si coglie dall'analisi dei documenti esplicitamente dedicati (schede SMA e Rapporto di Riesame ciclico) e dalle azioni di miglioramento intraprese rispetto alle criticità individuate.
- Al di là dell'impegno dei singoli CdS, il DLLC mostra una grande attenzione al monitoraggio della didattica: a partire dal giugno 2020 è stata istituita una Commissione alla Didattica, costituita dal Direttore del Dipartimento, dal delegato alla didattica e dai due coordinatori del Dipartimento presenti nel Consiglio didattico del Polo, rispettivamente referenti per i Corsi di laurea triennali e magistrali del Dipartimento. La Commissione si riunisce con regolarità e in alcune occasioni è allargata ai coordinatori di tutti i CdS.
- Si segnala inoltre che il Consiglio di Dipartimento ha dedicato spazio alla presentazione e discussione delle criticità dei CdS emerse in CPDS (si veda verbale dell'11.07.2023).
- Il livello della didattica è particolarmente apprezzato dagli studenti, come si evince dai valori medi sui quesiti relativi alla docenza, tutti molto alti (D6 e D7 8,44 e 8,46; con alcune punte di eccellenza, soprattutto nelle magistrali) e in ulteriore lieve crescita rispetto allo scorso anno. Questo aspetto è stato peraltro confermato dagli studenti presenti alle assemblee del 17.11.2023.
- Si segnala, in particolare per le lauree triennali, un grande sforzo per cercare di limitare i ritardi nelle carriere attraverso l'istituzione di Commissioni di orientamento dedicate (CP e EA) o ulteriori iniziative come quella "(Ri)cominciamo" (corso MC) esplicitamente rivolta ai fuoricorso.

Punti di debolezza

- Il numero dei questionari, e in particolare di quelli compilati, è diminuito, ma il DLLC continua ad essere il dipartimento che, a livello di ateneo, apporta il maggior numero di schede.
- Da parte degli studenti sono state rilevate criticità nel superamento degli esami scritti di alcune lingue per tutte e tre le triennali del dipartimento (CP, EA, MC).
- Gli spazi e le infrastrutture risultano particolarmente inadeguati, in particolare per questo dipartimento in cui sono incardinati corsi con alta numerosità: si segnala che questo fattore, per espressa dichiarazione degli studenti, influisce sulla regolarità della frequenza.

- Soprattutto per le triennali, gli studenti segnalano una non ottimale organizzazione degli orari. Se gli accavallamenti si sono ridotti, resta il fatto che alcuni giorni risultano pieni di lezioni, rispetto ad altri con grandi intervalli tra una lezione e l'altra.
- L'offerta sui tirocini e AAF risulta per qualche CdS non così ampia e anche le modalità di accesso in qualche caso troppo stringenti; anche le modalità di verbalizzazione di queste attività (soprattutto se combinate tra loro) risultano vincolanti.
- La rappresentanza studentesca, in generale, costituisce un problema per le magistrali che non hanno rappresentanti eletti (MCC e MEA), nonché per la presenza degli studenti nella sottocommissione dipartimentale, rispetto alla quale si è posto rimedio attraverso la procedura della cooptazione, e solo a partire da settembre, ma comunque non riuscendo ad ottenere la rappresentanza dei sette CdS del dipartimento.
- Lo svolgimento degli esami scritti in modalità a distanza comporta una serie di difficoltà anche di tipo tecnico-informatico per un numero non trascurabile di studenti (dato confermato dal valore del quesito D12 che, per l'anno sotto osservazione, non fa registrare nessuna risposta positiva, con un'allarmante media di 1) e d'altra parte sottolineato dagli studenti in una riunione della sottocommissione dipartimentale (si veda verbale 12.07.2023
- Un aspetto critico è rappresentato dal fatto che diversi docenti effettuano prove intercorso che, in modo evidente e nella percezione degli stessi docenti, interferiscono con la frequenza delle lezioni, ma, d'altra parte, vi è richiesta da parte degli studenti di effettuare prove intercorso. La questione richiede una attenta riflessione.

Azioni intraprese

- Nelle Relazioni degli anni passati erano state messe in evidenza criticità relative a sovrapposizioni nell'orario delle lezioni e, più limitate, anche negli appelli d'esame. In questo ultimo anno, anche grazie al supporto degli uffici, è stato fatto un grande lavoro in questa direzione e, sebbene rimangano poche e circoscritte aree su cui intervenire ancora, i risultati sono apprezzabili. Nelle riunioni della Sottocommissione dipartimentale e nell'Assemblea dei CdS del 17.11.2023 gli studenti hanno manifestato un buon livello di soddisfazione su questo punto (pur rimanendo aree sulle quali intervenire in particolare su alcuni CdS).
- L'aspetto delle "conoscenze preliminari", risultando quello più critico (almeno nelle valutazioni da parte degli studenti) è stato oggetto di particolare attenzione da parte di tutti i CdS e, non a caso, anche il quesito D1 fa registrare un incremento.
- I docenti degli insegnamenti di lingua, per i quali gli studenti hanno manifestato particolari criticità nello svolgimento degli esami scritti, sono stati contattati dalla CPDS, oltre che dai coordinatori dei CdS interessati e dalla Direttrice di dipartimento e hanno mostrato disponibilità ad andare incontro, almeno per alcuni aspetti, alle richieste degli studenti; tuttavia, la questione è di ampia portata.
- Si segnala un netto miglioramento degli indicatori relativi all'internazionalizzazione per tutti i CdS del dipartimento, reso possibile dalla fine del periodo emergenziale legato al Covid, ma anche frutto delle iniziative intraprese.

Proposte di miglioramento

- Si invitano i CdS a continuare a lavorare su una equilibrata distribuzione degli insegnamenti tra i semestri.
- Relativamente ai problemi emersi sul superamento degli esami di lingua, la CPDS vuole sottolineare come al di là delle difficoltà di strutturazione delle prove d'esame, un grosso fattore che incide negativamente è rappresentato dalla modalità attraverso la quale si è consolidato lo svolgimento di tali prove. Lo svolgimento online richiede inevitabilmente una serie di vincoli, più stringenti rispetto a quelli che ci sarebbero con le prove svolte in presenza, e comporta anche problemi di natura tecnico-informatica (denunciati anche nelle riunioni della Sottocommissione dipartimentale, verbale del 12.07.2023). Da correlare con la risposta allarmante al quesito D1 ("Nell'alloggio in cui hai abitato hai avuto a disposizione uno spazio adeguato per svolgere le attività di studio a distanza") che fa registrare il valore di 1. La CPDS auspica quindi, che pur sempre attraverso la modalità consolidata di somministrazione delle prove scritte su piattaforma Moodle, le prove possano tornare a svolgersi tutte in presenza e invita quindi gli organi competenti a impegnarsi

sull'acquisizione di nuovi spazi, attrezzati con computer.

- La CPDS, apprezzando l'iniziativa del Dipartimento di portare in una riunione del Consiglio la discussione sulle criticità emerse in Commissione con l'obiettivo di un pieno coinvolgimento dell'intero corpo docente, ritiene che anche i risultati delle opinioni studenti potrebbero essere portate in Consiglio per una sempre più piena partecipazione ai processi di AQ della didattica che, partendo dai docenti stessi potrebbe tradursi in una maggiore sensibilizzazione degli studenti. Questa azione potrebbe avere una ricaduta sull'obiettivo di far aumentare il numero di questionari raccolti.
- Relativamente all'obiettivo di una più razionale organizzazione degli orari delle lezioni, che influisce non poco sulla frequenza regolare, la CPDS auspica che, con la revisione dei percorsi formativi nel prossimo anno, e con una didattica concepita ad hoc per lo specifico CdS sia possibile tendere a tale ottimizzazione dei tempi della frequenza, che si ripercuotono sui tempi per lo studio e quindi sulla percezione di un carico didattico eccessivo.
- Per limitare il problema della rappresentanza studentesca, la CPDS auspica che la presenza delle Sottocommissioni venga al più presto resa ufficiale, in modo da consentire l'elezione di studenti espressamente eletti per questi organi.
- La CPDS, pur constatando il grande lavoro svolto dai coordinatori nella cura delle pagine web dei CdS e pur consapevole che questo anno è stato particolarmente impegnativo per la ristrutturazione dei percorsi formativi, invita i coordinatori ad un monitoraggio costante del caricamento della documentazione, in particolare dei verbali.

II.2.2 Analisi dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento

Denominazione CdS: LINGUE E CULTURE COMPARATE (CP)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- In seguito alla relazione della CPDS 2021 e alla pubblicazione dei risultati dei questionari (Sisvalidat) il CdS ha attentamente analizzato i risultati in diversi organi (Collegio d'area: 25.5.23 e 18.7.23 e gruppo AQ : 26.6. 23 e 14.7.23, dati confermati nella riunione della Sottocommissione dipartimentale dell'8.11.2023).
- Inoltre, il CdS prevede ad ogni suo collegio un punto all'o.d.g "Report Studenti" in cui si discute in itinere di problematiche riportate dai rappresentanti degli studenti o dai docenti stessi in seguito al dialogo quotidiano con gli studenti (verbali CdS).
- Alle opinioni studenti viene dato ampio spazio anche attraverso le attività di una Commissione di Orientamento che opera attraverso un'aula Teams e rappresenta una sorta di sportello per le varie esigenze e istanze che si possono manifestare.
- Il CdS nella compilazione dei quadri B6 e B7 della SUA mostra un'attenta analisi delle opinioni studenti e laureati.
- Il CdS dimostra di aver curato gli aspetti che, alla luce delle rilevazioni, richiedevano maggiore attenzione (nello specifico, l'aspetto delle "conoscenze preliminari, a cui si rimanda nella sezione B).

Criticità evidenziate

- Il numero dei questionari raccolti è diminuito in assoluto (7626 contro gli 8581 dell'anno precedente)

ma in percentuale è da leggere in relazione alla diminuzione generale degli iscritti (da 2351 a 2057). Si precisa che questo è un trend relativo all'intero Ateneo.

- I questionari studenti per l'aa 2021-22 non sono presenti nella sezione "Indicatori".

Proposte di miglioramento

- La CPDS invita il CdS a monitorare il caricamento della documentazione concernente il CdS sul nuovo sito d'ateneo (alcuni verbali CdS del 2023 presenti sul vecchio sito sono scomparsi nella migrazione al nuovo sito; la coordinatrice nella riunione con la sottocommissione dipartimentale ha dichiarato di essersi attivata per farli caricare nuovamente, ma allo stato attuale non risultano ancora).
- La CPDS auspica che il grande lavoro di interlocuzione tra la coordinatrice e gli studenti porti ad una maggiore sensibilizzazione per quel che concerne la compilazione dei questionari di valutazione e invita il CdS a continuare l'attività di dialogo così già bene avviata.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- Il CdS da anni fornisce agli studenti immatricolati dei seminari introduttivi/propedeutici di carattere metodologico, per agevolare il recupero delle conoscenze in ingresso che costituiscono la principale criticità negli anni passati (relazione CPDS 2022, e quadro B6 scheda SUA 2023)
- I dati che emergono sul livello di soddisfazione della didattica (Sisvaldidat) sono tutti estremamente positivi. Quasi tutti i valori sono superiori alla valutazione di 8 ad eccezione di tre quesiti (D1, D2 e D8) che sono comunque positivi e superiori ai valori di 7.50.
- I suggerimenti degli studenti (Sisvaldidat) confermano questi dati: quasi tutti i valori sono stabili o in decrescita e spesso con valori inferiori al 15%. In particolare si segnala il calo di uno dei due valori più significativi, S1 (alleggerire il carico didattico) da 31.43 a 29.4.

Criticità evidenziate

- Un dato critico, relativamente agli ausili didattici, è che le postazioni informatiche sono considerate di numero inadeguato dal 73.1% dei laureati (dati Almalaurea). Questa problematica non può essere risolta dal CdS.
- Le valutazioni sulle aule, postazioni informatiche e attrezzature, colte attraverso la rilevazione Almalaurea (laureati 2022) sono lontane, come negli anni scorsi, dal risultare soddisfacenti. Colpisce in particolare il giudizio sulle aule, struttura primaria della formazione, giudicata "raramente adeguata" dal 59.9% degli intervistati. I problemi legati alle carenze delle infrastrutture non sono, con tutta evidenza, responsabilità del CdS.
- I dati di Almalaurea restituiscono un'immagine di parziale criticità del CdS in relazione ai due quesiti "Siete complessivamente soddisfatti del Corso?" (decisamente sì il 32.7%, più sì che no il 61.3%) e "Si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso dell'Ateneo?" (57.7). Nonostante i valori aggregati siano positivi, si nota che ci sono significativi margini di miglioramento.

Proposte di miglioramento

- Anche in considerazione della più facile consultazione del Syllabus dei singoli insegnamenti attraverso la funzione Unifind del nuovo sito, la CPDS invita il CdS a procedere ad un capillare monitoraggio delle schede d'insegnamento, e di portarle come punto all'o.d.g. di un Consiglio di CdS.

- I canali di interazione con gli studenti possono costituire momenti importanti per l'individuazione delle cause che hanno portato ad un giudizio non complessivamente soddisfacente

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Il CdS, nella scheda SUA, quadro A4.b, definisce in modo molto chiaro i risultati attesi dal percorso formativo anche in relazione alle specifiche prove di accertamento. Nel Regolamento del CdS (SUA, quadro B1), all' art. 7 - Esami e verifiche di profitto, sono esposti in modo estremamente dettagliato tutti gli aspetti concernenti le prove di accertamento delle conoscenze acquisite.
- Il giudizio degli studenti sul quesito D4 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) mantiene un valore di piena soddisfazione, sebbene in lieve decrescita rispetto allo scorso anno (da 8,32 a 8,17).
- Il suggerimento degli studenti di S8 (inserire prove intermedie), una delle criticità degli anni scorsi, sebbene ancora presente è in decrescita ed è passato da 31.1 a 29.5.

Criticità evidenziate

- La CPDS rileva che la valutazione degli studenti rispetto al "carico didattico" (D2) fa registrare un discreto decremento, passando dall' 8.32 dell'anno scorso al 7.84 del 2022. Questo dato si combina con il decremento del D4, indiziando la percezione di un certo tasso di difficoltà nel superamento degli esami.
- Sulla valutazione media relativa al "carico didattico" influiscono le valutazioni basse di pochi insegnamenti, sui quali il CdS è chiamato ad intervenire.
- Alcune criticità riguardanti in particolare gli esami scritti di alcune lingue sono espresse nella sezione di Dipartimento.
- Dai dati Almalaurea (laureati 2022) emerge che i giudizi sull'organizzazione degli esami non sono positivi: il 29.9% dei laureati la ritiene soddisfacente per meno della metà degli insegnamenti e l'8.5% quasi mai soddisfacenti. La CPDS non può non considerare che la coorte dei laureati 2022 ha vissuto in tutto l'emergenza covid e la DAD e ne sia dunque stata relativamente penalizzata.

Proposte di miglioramento

- La CPDS ipotizza che la didattica in forma ibrida, erogata durante l'a.a. 2021-22, abbia influito negativamente sul tempo a disposizione degli studenti (peggiorando la situazione di totale didattica online dell'anno precedente); questa condizione potrebbe aver determinato la percezione di un carico di studio eccessivo. Tuttavia, il valore D2 è un indicatore da monitorare, attraverso discussioni collegiali e monitoraggio da parte dei coordinatori degli insegnamenti da cui emergono maggiori criticità.
- La CPDS precisa ancora una volta che l'eventuale introduzione di prove intercorso richiederebbe di essere normata almeno a livello dipartimentale e non come iniziativa del singolo CdS.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- Il commento alla SMA 2022 (11.12.23) analizza in modo chiaro e rigoroso tanto i punti di forza quanto le criticità del CdS. In particolare, i dati positivi sull'internazionalizzazione e sul rapporto studenti/docenti, e il tasso di occupazione dei laureati ad un anno dal titolo (57.3 contro i 45.6 del 2021) sono una chiara risposta alle osservazioni puntuali della Scheda del Riesame 2022 che appunto vedeva in essi le criticità maggiori. Questi valori, che sono in significativa crescita, segnalano che il dialogo aperto con le realtà lavorative si sta mostrando efficace.
- La SMA analizza puntualmente i risultati in merito al calo del numero di laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS, leggendolo contestualmente all'emergenza e alla DAD.
- Il Rapporto di Riesame ciclico è stato analizzato nella Relazione dello scorso anno, alla quale si rimanda. In questa sede, si ricorda sinteticamente che il Rapporto individuava ed analizzava tutti i parametri di monitoraggio della didattica.

Criticità evidenziate

- Sebbene la SMA sottolinei giustamente il notevole aumento dei laureati in corso (50.2% contro il 40% del 2021), questo aumento cela comunque la sfida costituita dallo studio delle lingue dell'Asia, che è confermato anche nella criticità riguardo al raggiungimento dei 40 CFU entro il primo anno e il tasso di abbandono verso il secondo anno (commento alla SMA 11.12.23). Le lingue asiatiche spesso caratterizzano il CdS, ma è proprio rispetto a queste che gli studenti non hanno conoscenze pregresse e che spesso determinano un rallentamento del percorso degli studenti. Questi insegnamenti che sono mutuati da un altro Dipartimento presentano sfide particolari per il monitoraggio, a cui il CdS è chiamato a rivolgere particolare attenzione

Proposte di miglioramento

- La CPDS apprezza le analisi e gli sforzi del CdS nell'affrontare le criticità individuate, e confida che l'istituzione, nell'ultimo anno, di una commissione di otto docenti per il tutoraggio e l'orientamento degli studenti in tre fasi (ingresso, itinere e fuori corso), se efficacemente pubblicizzata, possa iniziare a dare i suoi frutti già a partire dal prossimo anno.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- Le informazioni contenute nella pagina web del CdS sono chiare ed esaustive per quanto concerne gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali e tali informazioni sono aderenti ai quadri SUA.
- Con il link a Course Catalogue, rispetto al passato, sono immediatamente consultabili indicazioni utili per gli studenti, come orari delle lezioni ecc.

Criticità evidenziate

- La sezione relativa ai verbali del CdS attualmente è ferma al febbraio 2023. La coordinatrice è consapevole che nel passaggio al nuovo sito l'archivio dei verbali online è sparito e sta lavorando per recuperarlo e caricarlo nuovamente.
- La sezione Assicurazione Qualità non è aggiornata, ma ferma al 2022.
- I verbali relativi agli incontri con i portatori di interesse sono fermi al 2022.

Proposte di miglioramento

- Come già segnalato nella Relazione dello scorso anno, la CPDS, per quanto consapevole del fatto che i CdS non siano responsabili del caricamento della documentazione concernente il CdS sul sito d'ateneo, auspica che ogni CdS dedichi maggiore attenzione a questo aspetto.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Analizzando le diverse fonti, il CdS non sembra presentare particolari criticità.

Anche gli studenti, presenti nell'Assemblea del 17.11.2023 hanno dichiarato soddisfazione riguardo al Corso e espresso apprezzamento per i miglioramenti riguardanti l'organizzazione degli orari dei corsi con un minor numero di accavallamenti.

L'unica ulteriore segnalazione di rilievo, da parte degli studenti, emersa sia negli incontri informali che nei collegi di CdS (25.5.23) è l'aumento degli studenti pendolari con le province limitrofe, a causa della scarsità e del costo degli alloggi in città. Questo aspetto critico non è ovviamente gestibile dal CdS, ma si auspica che il Dipartimento e l'Ateneo ne monitorino le possibili conseguenze sulla partecipazione attiva alla didattica e alla comunità universitaria, e adottino strategie per contrastarla laddove possibile.

Denominazione CdS: LINGUE, LETTERATURE E CULTURE DELL'EUROPA E DELLE AMERICHE (EA)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- Le analisi effettuate sui questionari degli studenti, dei laureandi e dei laureati appaiono adeguate. Il CdS appare molto attento alle valutazioni degli studenti e dei laureati (v. verbale Consiglio di CdS del 13 luglio 2023).
- La Coordinatrice, in diverse occasioni, ha posto l'attenzione sull'importanza dei questionari di valutazione degli studenti, anche attraverso il coinvolgimento dei docenti afferenti per una sempre maggiore sensibilizzazione alla compilazione delle schede e ha ricordato che è necessario visualizzare gli esiti della rilevazione sulle opinioni degli studenti, esortandoli a prendere provvedimenti in caso di criticità.
- Le informazioni sulla soddisfazione degli studenti sono utilizzate al fine di migliorare la qualità della didattica.
- I valori delle medie di quasi tutti i quesiti sono superiori rispetto alla rilevazione dell'anno precedente (tranne per le domande D12 e D15).
- Nei quadri B6 e B7 della SUA-CdS, si esaminano in modo molto puntuale i dati risultanti dalle opinioni studenti, anche in diacronia, esponendo anche le eventuali azioni correttive rispetto alle criticità evidenziate nelle opinioni degli studenti.
- Il CdS è attento alle criticità sollevate dagli studenti, come si rileva dalla discussione presente nel verbale del Consiglio di CdS del 25 gennaio 2023, in cui si affronta una questione riguardante un'annualità di un insegnamento pluriennale sollevata da una folta rappresentanza di studenti/esse.

Criticità evidenziate

- È stato valutato solo il 97,1% degli insegnamenti (negli anni precedenti si era raggiunto il 100%)
- È calato vistosamente il numero delle schede compilate: da 6015 schede, di cui 5795 compilate, dell'anno precedente a 4657, con 402 schede nulle, di quest'anno. Si precisa, però, che questo è un trend relativo all'intero Ateneo.
- I risultati delle opinioni degli studenti, in generale, non appaiono adeguatamente pubblicizzati e resi visibili sulla pagina del CdS.

Proposte di miglioramento

- Come già suggerito nella Relazione dello scorso anno, la CPDS ritiene che sia utile e fondamentale educare gli studenti (soprattutto quelli di primo anno) sull'utilità degli strumenti di valutazione della didattica, prevedendo all'interno del CdS momenti dedicati, oltre che durante le lezioni in aula.
- Si consiglia di dedicare uno spazio apposito sulla pagina del CdS dove vengano pubblicate e pubblicizzate i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, in modo da poterle rendere accessibili a chiunque voglia usufruirne.
- La CPDS auspica che tutte le azioni previste dal CdS vengano attuate come da programma e divengano sempre più incisive, grazie anche al coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, con cui è fondamentale mantenere un dialogo costante e proficuo.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- I quadri B4 della Sua-CdS, relativi alle aule, biblioteche, laboratori, ecc. sono debitamente compilati, e presentano tutte il pdf aggiornato con le informazioni relative al quadro.
- Il valore del quesito D3, relativo al materiale didattico, fa registrare un lievissimo incremento (da 8,13 dell'a.a. precedente a 8,18 di quest'anno). Anche la sezione dei Suggerimenti riporta dati positivi rispetto agli obiettivi di apprendimento: tutti i punti (tranne S8) vedono un abbassamento della richiesta di miglioramento nei vari aspetti trattati.
- Dall'indagine Almalaurea sui laureati 2022, emerge che una percentuale dell'81% (risultante dalla somma di coloro che hanno risposto "decisamente sì" e "più sì che no") ha ritenuto nel complesso il carico di studio adeguato alla durata del Corso di studio. I laureati del CdS, inoltre sono soddisfatti del corso di laurea (91,7%) e il 65,9% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS. Questo dato positivo viene confermato anche nell'audizione tenuta con il CdS il 23 febbraio 2023, in cui si sottolinea l'elevata percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS rispetto al dato di Ateneo, dell'area geografica e del quadro nazionale.
- Il gruppo AQ del CdS effettua annualmente un monitoraggio delle schede di insegnamento (Verbale gruppo AQ del 20.07.2023). Inoltre, la Coordinatrice del CdS effettua sempre una sensibilizzazione circa la compilazione da parte dei docenti, sia per la scadenza entro cui inviare le schede, sia per ciò che riguarda il loro contenuto (Verbale Consiglio CdS 13.07.2023).
- Per ciò che riguarda gli spazi, la valutazione dei laureati sulle biblioteche è decisamente positiva.

Criticità evidenziate

- Dai dati AlmaLaurea sui laureati del 2022, risulta, ancora una volta, un annoso e gravoso problema riguardante le aule dell'Ateneo, che vengono ritenute raramente o mai adeguate dal 55,6%, mentre solo il 7,3% le giudica "sempre o quasi sempre adeguate" (si rileva tuttavia un decremento dei valori

percentuali). Questi valori migliorano per le postazioni informatiche e le valutazioni sulle attrezzature per le altre attività didattiche, anche se la maggior parte dei laureati del CdS (54,6%) ritiene inadeguati gli spazi dedicati allo studio individuale. Si tratta di una problematica ampiamente nota a livello di Ateneo, che però si riflette nello specifico sul gradimento del CdS.

Proposte di miglioramento

- La CPDS, non potendo avanzare proposte di soluzione su aspetti problematici connessi alle strutture, chiede che Polo Didattico e docenti si sensibilizzino su questa criticità, curando l'organizzazione degli orari e degli spazi delle lezioni non solo in fase di avvio delle attività didattiche, ma anche in itinere per monitorare e valutare possibili aggiustamenti sulla base della effettiva frequenza degli studenti, in modo da ridistribuire l'assegnazione delle aule con maggiore capienza ai corsi più frequentati, azione questa già messa in atto quest'anno, grazie alla sinergia tra la Coordinatrice del CdS e l'Ufficio didattica del DLLC.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Dall'esame della scheda SUA-CdS, le conoscenze richieste in ingresso risultano chiaramente individuate e descritte. Si esplicitano in modo chiaro le modalità di ammissione. Si descrivono anche le azioni mirate di tutorato e di recupero di carenze in ingresso attraverso il supporto di materiali integrativi online da somministrare entro il primo anno.
- Il CdS, nella scheda SUA, definisce in modo abbastanza chiaro gli obiettivi formativi, suddividendo nel quadro A4.b.2 le discipline del percorso formativo in tre aree ben definite (linguistico-letteraria, critico-metodologica e discipline storico-culturali areali).
- Il valore relativo al carico di studio (D2) continua a registrare un lieve aumento (da 7,50 a 7,71), indice di un lavoro controllo dei programmi e di adeguamento alle esigenze degli studenti.
- Il valore del quesito D4 relativo alle modalità di esame registra un aumento: dal 7,84 dell'a.a. precedente all'8,16 di quest'anno, superiore anche al valore dipartimentale.
- Come detto in precedenza, quasi tutti i valori delle percentuali dei suggerimenti vedono un netto miglioramento, registrando un calo nella scelta da parte degli studenti.
- Dai dati AlmaLaurea risulta che gli studenti laureati del CdS ritengono soddisfacente l'organizzazione degli esami (sempre o quasi sempre per il 20,5% e per più della metà degli esami per il 44,9%) e hanno ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio (81%).

Criticità evidenziate

- Una delle problematiche che riguarda il CdS, emersa anche in occasione dell'Assemblea del 17.11.2023, è il sussistere dell'esistenza della propedeuticità verticale tra gli esami di Lingua e quelli di Letteratura, a differenza di altri corsi di laurea del Dipartimento che hanno deciso di eliminarla. Questa condizione, secondo la platea studentesca del CdS, rallenterebbe le carriere degli studenti, portandoli anche a volte ad arrivare fuori corso. Su questo punto il CdS si è pronunciato in passato, in occasione della consultazione effettuata con la platea studentesca in occasione del Riesame ciclico (verbale 29 settembre 2022), e la Coordinatrice continua a restare ferma sull'idea di non abolirla, per garantire alla platea studentesca una carriera che abbia una preparazione graduale e coerente.
- Relativamente a criticità nel superamento degli esami scritti di alcune lingue (ad es. lingua tedesca) si rimanda alla parte dipartimentale.
- Si continua a registrare un aumento del valore percentuale del suggerimento sull'inserimento delle prove d'esame intermedie (35,73% di quest'anno rispetto al 34,71% dell'a.a. precedente), valore superiore anche alla media di Dipartimento. Il CdS si era interrogato in passato sul possibile inserimento

delle prove intermedie (Collegio di Area didattica di Lingue, Letterature e Culture del 17.02.2021 e Consiglio di CdS EA del 22.07.2021), ma senza prendere delle vere e proprie decisioni risolutive rispetto all'argomento.

Proposte di miglioramento

- Per ciò che riguarda la propedeuticità, la CPDS suggerisce di effettuare un monitoraggio sulle carriere degli studenti per verificare se la sussistenza della correlazione tra esami di Lingua e Letteratura rallenti o blocchi effettivamente il loro percorso di studi, come d'altronde il CdS già fa per ciò che riguarda gli studenti fuori corso, grazie all'apposita commissione (v. verbale Consiglio di CdS del 13 luglio 2023).
- La CPDS precisa, come già fatto nelle relazioni degli scorsi anni, che l'eventuale introduzione di prove intercorso richiederebbe di essere normata almeno a livello dipartimentale e non come iniziativa del singolo CdS. Dunque, il CdS può, se ritiene opportuno, suggerirne la discussione in Consiglio di Dipartimento, per affrontare questa pressante richiesta da parte degli studenti.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- Nella scheda di monitoraggio annuale del 2022, il CdS ha esaminato e valutato tutti gli indicatori in modo puntuale e attento, mettendo in evidenza criticità e punti di forza del Corso di laurea, con un'analisi che presenta una stretta attinenza con i dati utilizzati. Ha indicato le azioni di miglioramento messe già in campo, che hanno portato a effettivi riscontri negli indicatori, e quelle da effettuare per migliorare ancor di più l'andamento del CdS. La redazione della SMA è stata effettuata in sede di Riunione del Gruppo AQ del CdS il 27.11.2021 (v. verbale); il commento e l'approvazione della SMA sono avvenute in sede di Consiglio del Corso di Laurea del 7.12.2023.
- Il Rapporto di Riesame ciclico è stato commentato nella Relazione 2022 (a cui si rimanda nel dettaglio): in esso CdS ha individuato e analizzato diverse criticità individuando anche azioni migliorative, alcune già messe in atto, altre ancora in fase di progettazione. Nel quadro D4 della Sua-CdS individua e analizza le diverse criticità individuando anche le azioni migliorative, alcune già messe in atto, altre ancora in fase di progettazione.
- Gli indicatori su cui il CdS ha lavorato e che hanno avuto un effettivo miglioramento nell'ultimo anno sono la regolarità delle carriere, che fa registrare un lieve miglioramento, l'internazionalizzazione e il rapporto del numero docenti-studenti, che vedono un innalzamento dei valori.
- Il CdS ha preso in considerazione i suggerimenti riportati della Relazione della CPDS nel Consiglio di Corso di Laurea del 13 luglio 2023.

Criticità evidenziate

- Continuano a permanere criticità che riguardano l'attrattività del corso per studenti provenienti da altre Regioni e l'occupabilità. Per quanto riguarda quest'ultima, la CPDS è tuttavia consapevole del costante rapporto che il CdS ha con i Portatori di interesse (verbale del 22.03.2023) e apprezza anche i seminari professionalizzanti organizzati ogni anno esclusivamente per gli studenti EA (Verbale gruppo AQ del 29.06.2023). L'internazionalizzazione, inoltre, nonostante il miglioramento registrato nell'ultimo anno, resta uno dei punti deboli del CdS, da continuare a monitorare con attenzione.

Proposte di miglioramento

- Come per gli anni scorsi, la CPDS raccomanda di tenere bene in conto, e sin da subito, le azioni da mettere in campo, col proposito di pervenire rapidamente a risultati sempre più concreti. Per ciò che

riguarda le criticità evidenziate nella Scheda di monitoraggio, si consiglia di dare molta importanza all'orientamento nei confronti degli studenti, nei tre step della carriera (ingresso, itinere e uscita), per accompagnarli anche alla scelta di richiedere la Borsa Erasmus+ studio e aumentare così il carattere internazionale della loro preparazione universitaria; di incrementare il numero di incontri tra i docenti del CdS e i portatori di interesse, organizzando consultazioni anche con gli studenti, per renderli consapevoli delle possibilità di sbocchi professionali derivanti dall'offerta formativa del CdS; di ampliare le azioni di orientamento in ingresso su tutto il territorio nazionale e all'estero, per far conoscere le peculiarità del CdS anche fuori regione e aumentarne l'attrattiva.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- Le informazioni riportate nella SUA-CdS sono sufficientemente dettagliate, complete e aggiornate. La descrizione del Corso di studio in breve, e le informazioni presenti nei quadri A, B2 e B5 della SUA sono corrette, complete e fruibili. Anche la Sez. Amministrazione è compilata e aggiornata in tutte le sue parti.
- Le informazioni contenute nella pagina web del CdS appaiono complete e aggiornate. Ugualmente aggiornate le informazioni sul CdS presenti sui principali siti istituzionali, come AlmaLaurea; anche il link con University è funzionante e rimanda alla pagina del Corso.
- Si riscontra una corrispondenza tra quanto riportato nella scheda SUA e l'effettiva organizzazione didattica del Corso.

Criticità evidenziate

- Nonostante il fatto che quasi tutti i documenti relativi all'Assicurazione Qualità del CdS e i verbali delle varie riunioni del gruppo AQ e del Consiglio di Cds siano presenti sul nuovo sito, manca l'aggiornamento della sezione Indicatori (Indagine laureati e Questionari docenti/studenti dell'ultimo anno), l'audizione con il NdV e l'ultima relazione del NdV.

Proposte di miglioramento

- Si suggerisce di monitorare continuamente l'aggiornamento della pagina web del CdS, in sinergia con l'Ufficio didattica preposto, e di rendere ancor più accessibili e immediate le informazioni relative al CdS, soprattutto per utenti appena entrati nel sistema universitario, e gli eventuali interlocutori esterni.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Ciò che si evince dall'analisi delle diverse fonti prese in considerazione è che il CdS EA non sembra presentare particolari criticità. Il gradimento, sia degli studenti attuali, che dei laureati a 1, 3 e 5 anni, risulta essere alto e costante nel tempo.

La CPDS, tuttavia, consiglia di prendere seriamente in considerazione le rimostranze degli studenti riguardo alla propedeuticità degli esami di Lingua e Letteratura, che potrebbero influire in maniera profonda sul gradimento del CdS.

Denominazione CdS: MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE (MC)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- I risultati dei questionari di valutazione sono stati oggetto di riflessione sia in seno al gruppo AQ (riunione dell'11.7.23), che nel Consiglio di CdS (11.10.23). Peraltro il CdS ha sottoposto un proprio questionario agli studenti del III anno (somministrazione conclusa il 30.9.22, verbale AQ 7.10.22).
- I risultati dei questionari di valutazione non registrano peggioramenti rispetto alla precedente rilevazione, a parte il dato di D12 che però riguarda problematiche esterne al CdS come all'Ateneo, e quello di D15, che tuttavia è da mettere in relazione con le oggettive difficoltà derivanti alla somministrazione della didattica in modalità mista. Il lieve miglioramento per D1 merita di essere menzionato rispetto al trend in discesa che si era segnalato nella precedente relazione.
- Il quesito D14 fa registrare un netto miglioramento, 8.09, rispetto all'a.a. 20-21 (5.59), forse in relazione a una maggiore consapevolezza da parte degli studenti di cosa dovessero attendersi per la componente a distanza della didattica.
- La SUA CdS B6 commenta adeguatamente sia il dato negativo di D12 (v. sotto) che il peggioramento relativo a D15, così come i dati più problematici risultanti dai suggerimenti (S3, S5, S7 e S8).
- La riflessione in SUA B7 sui dati AlmaLaurea risulta soddisfacente.
- Il problema di attrattività ipotizzato sotto dovrebbe trovare una risposta nella recente proposta di revisione del CdS (verbale Consiglio del CdS 11.10.23), che include la differenziazione dell'offerta in 2 curricula, e è intesa sia a andare incontro alle aspettative dell'utenza che a rispondere alle esigenze del mondo del lavoro.
- Riguardo alla problematica (evidenziata sotto) del basso numero di questionari di valutazione compilati, il CdS nell'adunanza del 24.11.23 ha deciso di istituire una Commissione Comunicazione con il compito di raggiungere il maggior numero possibile di studenti attraverso differenti canali.

Criticità evidenziate

- Gli accessi totali al questionario lato studente sono stati 8293, ma solo 7620 le schede compilate. La SUA Cds quadro B6 non fa menzione delle schede non compilate che sono ben 637, quindi molte di più, sia in assoluto che in proporzione, rispetto all'anno precedente (451).
- Il quesito D12 (disponibilità nell'alloggio di spazio adeguato per le attività di studio a distanza) registra un punteggio drasticamente negativo, 1.00, che però è condiviso a livello Dipartimentale, e in ogni caso concerne condizioni esterne all'istituzione universitaria. Questo risultato è stato anche oggetto di discussione nella riunione della sottocommissione paritetica di questo Dipartimento con i Coordinatori dei CdS tenutasi l'8.11.23
- Il commento dei dati in SUAB6 rimane insoddisfacente, malgrado le ripetute sollecitazioni della CPDS (relazioni 2022 e 2021) a una riflessione più dettagliata e approfondita.
- I risultati dei questionari di valutazione 2021-22 non sono pubblicati nell'apposita sezione della pagina web del corso.
- La rilevazione AlmaLaurea - laureati 2022 - registra una soddisfazione complessiva per il corso di laurea lievemente minore rispetto a quella espressa dal collettivo 2021. Del resto, la crescente diminuzione degli iscritti spinge a una riflessione sull'attrattività del CdS, sebbene si preveda che nell'a.a. 2023-24 (Consiglio CdS 24.11.23) il numero degli iscritti si stabilizzi o torni a crescere lievemente.

Proposte di miglioramento

- Il CdS, nella SUA B6, potrebbe fare uno sforzo di riflessione e commento più approfonditi dei risultati dei questionari, come già raccomandato in precedenti relazioni della CPDS, e curarne la pubblicazione nella sezione Assicurazione Qualità della sua pagina web.
- Il CdS ha preso in carico (riunione A.Q 11.7.23 e Consiglio CdS 11.10.23 e Consiglio CdS 24.11.23) le sollecitazioni della CPDS di mettere in campo azioni per una maggiore sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari, per cui si raccomanda di continuare gli sforzi in questa direzione.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- Il giudizio sul “Materiale Didattico” (D3) rimane invariato (8.07) e abbastanza vicino alla media dipartimentale (8.21). Inoltre, si rileva una flessione del suggerimento di alleggerimento del carico didattico (S1) che si attesta su una misura lievemente inferiore a quella dipartimentale.
- Dall’Assemblea con gli studenti del 17.11.23 è emersa una maggiore soddisfazione riguardo all’organizzazione dell’orario delle lezioni, con un minore numero di accavallamenti. Da un’interlocuzione diretta della Commissione con un gruppo di studenti di I anno è emerso un buon grado di soddisfazione relativamente alla qualità della docenza, alla disponibilità dei docenti e al materiale didattico fornito, insieme a una soddisfazione complessiva riguardo alla qualità delle aule, a parte specifiche criticità (v. sotto).
- Il CdS si è prontamente fatto carico di una criticità relativa ai tirocini (v. sotto)
- L’indagine AlmaLaurea, laureati 2022, fa emergere un miglioramento rispetto alla precedente rilevazione del giudizio sulle aule, sebbene esso rimanga più negativo che positivo. Meno critico e in miglioramento, seppur non del tutto soddisfacente, il giudizio relativo alle attrezzature per le altre attività didattiche.
- Sebbene la valutazione di D1 rimanga non pienamente soddisfacente (7.27) il CdS (verbale Consiglio CdS 11.10.23) si è riproposto di effettuare azioni volte a rispondere a questa criticità (attivazione del Corso di recupero sulla piattaforma Moodle di Ateneo; percorsi di orientamento).

Criticità evidenziate

- Permane, rafforzata, la richiesta di fornire più conoscenze di base (S3).
- Dall’interlocuzione con gli studenti in occasione dell’Assemblea del 17.11.23 è emersa una problematica (condivisa con altri CdS) relativa alle restrizioni di accesso ai tirocini (non più di 5 esami ancora da superare), criticità che comunque è stata subito presa in carico dal CdS che nell’adunanza del 24.11.23 ha deliberato di eliminare le restrizioni. Inoltre, sebbene la situazione delle sovrapposizioni orarie dei corsi sia migliorata, gli studenti segnalano comunque criticità residue in particolare per alcuni lettorati. Ad esempio, gli studenti di I anno hanno segnalato alla Commissione la sovrapposizione dei corsi di Linguistica Generale e Letteratura inglese, come dei lettorati di Inglese e Arabo, e di Spagnolo e Francese.
- Nei dati AlmaLaurea, il giudizio sulle aule, pur con miglioramento, rimane di segno negativo. Quello sulle postazioni informatiche è parimenti negativo e con lieve peggioramento rispetto alla precedente rilevazione (solo il 36,3% le ha ritenute di numero adeguato). In lieve peggioramento, seppur complessivamente positivo, il giudizio sulle biblioteche: il 59,8% ha giudicato l’esperienza “Abbastanza positiva”. Rimane negativo quello sugli spazi per lo studio individuale.
- Attraverso un’interlocuzione diretta della CPDS con gli studenti di I anno, nel contesto di una complessiva soddisfazione per le qualità delle aule, tuttavia sono state segnalate problematiche di sovraffollamento per alcuni corsi, tanto da demotivare in alcuni casi la frequenza, oltre a ulteriori mancanze, come microfoni non funzionanti, piani di scrittura pieghevoli danneggiati, stato di pulizia critico per alcune aule e per i servizi igienici. Gli studenti hanno anche segnalato come problematica l’organizzazione dell’orario delle lezioni che, in alcuni giorni, presenta una concentrazione eccessiva (fino a 10 ore), mentre, in altri, dispone le lezioni lungo la giornata lasciando numerose ore di intervallo tra una lezione e l’altra. Entrambi queste condizioni influirebbero, a detta degli studenti, sulla regolarità della frequenza.

Proposte di miglioramento

- La criticità relativa alle aule, alle attrezzature e agli spazi dedicati agli studenti non può essere affrontata direttamente dal CdS, che comunque è sollecitato a farsi portatore del disagio rilevato presso gli organi competenti.
- La CPDS, pur consapevole che l'orario delle lezioni è gestito a livello di Ateneo, invita il CdS a monitorare e intervenire qualora possibile per evitare le sovrapposizioni tra corsi e per promuovere un'organizzazione degli orari delle lezioni meglio distribuita nella settimana in modo da facilitare la frequenza da parte degli studenti

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione a risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Il CdS ha effettuato un attento monitoraggio dei sillabi degli insegnamenti (verbale A.Q 11.7.23). Di fatto, l'esame dei sillabi fa rilevare una sostanziale validità e coerenza dei metodi di accertamento. Il risultato della valutazione lato studente per il quesito D4 riguardo la chiarezza dell'esplicitazione delle modalità di esame da parte dei docenti (quesito D4) è stabile (7.88) rispetto all'anno precedente (7.87) e vicino a quello dipartimentale (8.08).
- La soddisfazione degli studenti riguardo l'organizzazione del calendario degli esami è cresciuta, come emerso nell'assemblea del 17.11.23, in seguito agli sforzi del coordinatore e degli uffici preposti per evitare sovrapposizioni di appelli. Del resto, anche dai dati AlmaLaurea emerge un miglioramento nel giudizio sull'organizzazione degli appelli di esame, pur permanendo una non piena soddisfazione.
- Per quanto concerne il problema dei ritardi nel superamento delle prove di esame e la condizione di fuoricorso, il CdS ha messo in campo dal febbraio 2023 l'iniziativa "(Ri)cominciamo" per coadiuvare gli studenti che registrano un rallentamento nel percorso di studi, la cui commissione ha già prodotto un articolato report sulle azioni effettuate e sulle caratteristiche dell'utenza che ne ha usufruito per il periodo marzo-settembre 2023 (allegato al verbale del Consiglio di CdS dell'11.10.23).
- Inoltre il CdS ha esteso a ulteriori discipline il tutorato alla pari destinato a coloro che hanno difficoltà nel superamento di determinati esami.
- L'obiettivo del superamento dei 40 CFU al I anno trova, in prospettiva, una maggiore possibilità di essere raggiunto in seguito al riassetto dell'offerta del CdS a partire dal 2024/25 (verbale Consiglio CdS 11-10-23) che prevede un aumentato numero di attività didattiche e di possibilità di scelta al primo anno, nonché lo spostamento delle letterature al II anno.

Criticità evidenziate

- La crescente richiesta da parte degli studenti di prove intermedia, che emerge dai questionari di valutazione (S8) e è riportata anche dalla componente studentesca della CPDS, non può facilmente trovare risposta nell'attuale assetto dell'anno accademico.
- Gli studenti, al pari di quelli di altri CdS (assemblea del 17.11.23), lamentano difficoltà in relazione alla modalità a distanza di somministrazione delle prove di lingua, in cui si verificano problemi tecnici che possono anche risultare in una mancata partecipazione alla prova d'esame.
- In una comunicazione diretta alla commissione paritetica, gli studenti hanno segnalato una problematicità relativa al superamento dell'esame di Lingua Tedesca III., ma per questo si rimanda alla parte Dipartimentale di questa relazione
- Attraverso la componente studentesca della commissione paritetica di dipartimento arriva la segnalazione di disequilibrio tra il numero degli insegnamenti del I e II semestre del I anno e per quanto concerne il numero di esami da sostenere a giugno del I anno (visto che gli insegnamenti di Lingua sono annuali).

- Permane, come indicato dal Suggerimento 4 (in lieve aumento e decisamente superiore alla media dipartimentale), la percezione da parte degli studenti di una sovrapposizione contenutistica tra i programmi dei diversi insegnamenti.

Proposte di miglioramento

- Sarebbe opportuno, ma a un livello più alto di quello dello specifico Cds, un ripensamento dell'assetto del calendario accademico per consentire lo svolgimento di prove in itinere che non interferiscano negativamente con lo svolgimento delle lezioni.
- Si raccomanda di verificare con i docenti di lingua l'incidenza delle problematiche segnalate dagli studenti nell'effettuazione delle prove di esame a distanza e di adoperarsi per individuare strategie per contenere al massimo il problema.
- Puntare a un riequilibrio del carico didattico tra i semestri del I anno nell'ambito della revisione dell'offerta didattica per il 2024/25.
- Come già suggerito nella precedente relazione, effettuare una più approfondita verifica dei programmi di insegnamento per ridurre le sovrapposizioni nei contenuti.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- La Scheda di Monitoraggio Annuale 2022 ha esaminato tutti gli indicatori, rilevando tra i punti di forza: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iCo2), che continua il trend positivo e supera decisamente la media regionale; l'incremento della mobilità internazionale, con l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) che si attesta al 163% nel 2022, pur rimanendo inferiore al dato del 2020, mentre il valore di iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) nel 2021 arriva a 42,7%, superando i valori pre-pandemici.
- LA SMA esamina puntualmente anche tutti i punti di debolezza tra i quali il persistere del trend negativo, condiviso con l'area regionale e nazionale, dell'indicatore iCo1 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) che si attesta al 37,2% nel 2021, rispetto al 42% del 2020. Il CdS ha individuato diversi correttivi tra cui l'attivazione a partire dal 2022 di un corso di recupero delle competenze di base (resoconto nel verbale del Consiglio CdS 26.7.22), l'attivazione del tutorato alla pari e la sua estensione a molteplici discipline, e una migliore distribuzione degli insegnamenti sui due semestri. Peraltro a partire dall'a.a. 24/25, per effetto della riforma dell'offerta, vi sarà una diversa distribuzione dei CFU sulle tre annualità, con, al primo anno un maggiore numero di corsi semestrali (piuttosto che annuali) e una maggiore scelta di esami in modo da mettere gli studenti in condizione di raggiungere più facilmente il valore soglia.
- Riesame Ciclico 2022: è stato già esaminato nella precedente relazione in cui se ne constataba la completezza e adeguatezza. L'azione di miglioramento che il Rapporto prospettava, vale a dire la revisione dell'offerta formativa con il ripristino di un secondo curriculum, trova una concretizzazione nella recente proposta di revisione dell'offerta a partire dall'a.a. 24/25 (verbale Consiglio di CdS 11-10.23).

Criticità evidenziate

- Il dato dell'attrattività internazionale del CdS (iC12), come puntualmente rilevato nella SMA, è nettamente peggiorato (4,7% nel 2022, contro il 20,9% del 2021). Comunque il CdS (Consiglio del 24.11.23) ha individuato azioni per incrementare l'avvicinamento e la permanenza di studenti di provenienza estera, tra cui la traduzione in inglese del sito web del CdS e la creazione di materiali di orientamento in ingresso in questa lingua.

Proposte di miglioramento

- La CPDS raccomanda di proseguire e intensificare le azioni destinate al miglioramento dell'indicatore iCo1.
- Sebbene l'indicatore iC27 (rapporto iscritti/docenti) registri un miglioramento, si raccomanda di adoperarsi in sede dipartimentale per promuovere un ulteriore reclutamento di docenti per meglio far fronte alle esigenze del CdS che, pur con il decremento degli ultimi anni, ha ancora una utenza molto numerosa.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- C'è corrispondenza tra quanto riportato nella scheda SUA e l'effettiva organizzazione del Corso.
- Nella pagina web del CdS le informazioni dirette all'utenza studentesca sono chiare e complete (a parte un dettaglio segnalato sotto). Ad esempio, è ben in evidenza un'iniziativa di supporto agli studenti fuori-corso "(Ri)cominciamo".
- Le informazioni su AlmaLaurea sono aggiornate, a parte un dettaglio segnalato sotto.
- Le informazioni sul University sono aggiornate e rimandano comunque puntualmente alla pagina web del CdS sul sito di Ateneo.

Criticità evidenziate

- La pagina web del CdS non è aggiornata per quanto concerne i verbali delle adunanze del consiglio di CdS e delle specifiche commissioni, come già rilevato nella precedente relazione della CPDS.
- Come già registrato nel punto A di questa relazione, i risultati dei questionari di valutazione lato studente 2021-22 non sono pubblicati nella pagina web del CdS, dove si trovano solo quelli relativi ai due anni precedenti.
- Su AlmaLaurea il link alla [Pagina del Corso sul Sito di Ateneo](#) non è valido.

Proposte di miglioramento

- Pur considerando che le problematiche relative alle pagine web dei CdS possano essere in parte imputabili al passaggio al nuovo sito web di Ateneo, si raccomanda una più puntuale verifica dei contenuti effettivi della pagina del CdS, in particolare della sezione Assicurazione Qualità, e un'azione di sollecitazione costante presso gli uffici ai fini di un più tempestivo aggiornamento.
- Richiedere l'aggiornamento su AlmaLaurea del link alla pagina web del corso.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

- Questo CdS, come già osservato, malgrado il decremento delle iscrizioni degli ultimi anni, rimane un corso ad elevata numerosità, il che comporta, oltre all'affollamento delle aule lamentato dagli studenti (tanto da spingerli in alcuni casi a rinunciare alla frequenza) segnalato sopra (Punto B), anche un notevole carico gestionale e didattico per i docenti. Pertanto, sarebbe auspicabile un ulteriore reclutamento di docenti che, tra l'altro, permetterebbe una didattica meglio differenziata per CdS o addirittura curricula, esigenza quest'ultima che diventa ancor più cogente in vista della revisione

dell'offerta formativa per l'a.a. 2024/25, che, nel caso di questo CdS, prevede una strutturazione su 2 curricula.

Denominazione CdLM: Letterature e Culture Comparete (MCC)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- I risultati delle valutazioni degli studenti sono tutti in linea con quelli dell'anno scorso e abbondantemente sopra i valori di 8, ad eccezione di D1 (conoscenze preliminari) e D2 (carico di studio) rispettivamente a 7.85 e 7.83, dunque valori comunque positivi (valori di soddisfazione confermati da Almalaurea, per cui il 90.6% considera adeguato il carico didattico e il 92.2% si ritiene soddisfatto dal CdLM).
- In seguito alla relazione della CPDS del 2022 e alla pubblicazione dei risultati dei questionari (sisvaldidat) il CdLM ha attentamente analizzato i risultati (scheda SUA, quadro B6 e verbale Collegio d'area del 18.7.23).
- Il CdLM si riunisce frequentemente come Collegio d'area con il CdS in Lingue e Culture Comparete (CP), e prevede ad ogni suo collegio un punto all'o.d.g "Report Studenti" in cui si discute in itinere di problematiche riportate dai rappresentanti degli studenti o dai docenti stessi in seguito al dialogo quotidiano con gli studenti (verbali CdS).
- La CPDS apprezza, e considera un punto di forza, l'iniziativa di creare una Aula Teams dedicata al CdS, utile sia per gli incontri tra studenti e Portatori di Interesse, sia per avere un rapporto più diretto con gli studenti iscritti, che si rende tanto più necessario in considerazione del fatto che il CdS non ha rappresentanti studenti (attività riferite dal coordinatore nella riunione sottocommissione DLLC, verbale 08.11.23).
- Il CdS nella compilazione dei quadri B6 e B7 della SUA mostra un'attenta analisi delle opinioni studenti e laureati. Tuttavia al tempo della stesura della SUA i dati almalaurea erano quelli del 2021. I Dati aggiornati al 2022 sono presi in esame dalla scheda SMA.
- Il CdS dimostra di aver affrontato gli aspetti che, alla luce delle rilevazioni, richiedevano maggiore attenzione (nello specifico, l'aspetto delle conoscenze preliminari, a cui si rimanda nella sezione B).

Criticità evidenziate

- Il numero dei questionari raccolti è diminuito in assoluto (821 contro i 933 dell'anno precedente) ma in percentuale è da leggere in relazione alla diminuzione generale degli iscritti (da 76 a 58). Si precisa che questo è un trend relativo all'intero Ateneo. Nella SMA si parla di un'inversione di tendenza con dati aggiornati al novembre 2023 con 70 immatricolati.
- Le schede bianche sono aumentate a 129, da 86 del 2021.
- I verbali delle riunioni CdLM non sono visibili sulla pagina del sito, né sono visibili le opinioni studenti nella sezione "Indicatori".
- La mancanza di un rappresentante degli studenti è di per sé un vuoto importante, laddove la sua presenza e azione incisiva potrebbe portare ad una maggiore sensibilizzazione nel completamento dei questionari

Proposte di miglioramento

- La CPDS invita a creare momenti collegiali di discussione dei risultati delle valutazioni studenti, e di insistere, anche all'interno delle attività di didattica, sull'importanza della compilazione dei

questionari da parte degli studenti, auspicando che nelle prossime elezioni il CdS abbia un rappresentante

- La CPDS invita il CdLM a monitorare il caricamento della documentazione concernente il CdS sul nuovo sito d'ateneo (i verbali CdS del 2023 presenti sul vecchio sito sembrano scomparsi nella trasmigrazione al nuovo sito, mentre tutti gli altri verbali – riesame, SMA, SUA, CPDS, AQ sono correttamente visibili).

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- I dati che emergono sul livello di soddisfazione della didattica (Sisvaldidat) sono tutti estremamente positivi. Quasi tutti i valori sono superiori alla valutazione di 8 ad eccezione di due quesiti (D1 e D2) che sono comunque positivi e superiori ai valori di 7.83.
- I suggerimenti degli studenti (Sisvaldidat) confermano questi dati: quasi tutti i valori sono stabili o in decrescita ad eccezione di due valori in crescita S6 e S8 di cui nella sezione C.
- Il CdLM da anni fornisce agli studenti dei seminari professionalizzanti che costituiscono un efficace tentativo di soluzione ad una delle criticità degli anni passati (opinioni studenti e relazione CPDS 2022, e quadro B6 scheda SUA 2023).
- Il carico di studi, secondo i dati Almalaurea, è adeguato per il 90.6% dei laureati.
- I dati Almalaurea restituiscono un'immagine di generale apprezzamento degli studenti verso il CdLM, che per il 92.2% sono soddisfatti.

Criticità evidenziate

- Nei risultati SisValdidat, uno dei pochi dati in crescita è il suggerimento S6 (migliorare la qualità del materiale didattico) che passa dal 9.22% al 11.69. Si tratta ancora di valori bassi, e di definizioni poco chiare di “qualità”, ma si invita il CdLM a tenere d'occhio questo valore in futuro.
- Dall'analisi dei documenti presenti sulla pagina del Corso, non sembra che il CdS abbia provveduto ad un monitoraggio delle schede d'insegnamento.
- Un dato critico, relativamente agli ausili didattici, è che gli spazi per lo studio individuale sono considerati inadeguati dal 59.5% dei laureati (dati Almalaurea). Questa problematica non può essere risolta dal singolo CdS.
- Le valutazioni sulle aule, postazioni informatiche e attrezzature, colte attraverso la rilevazione Almalaurea (laureati 2022) non sono pienamente soddisfacenti. Le aule sono “raramente adeguate” per il 34.5% dei laureati 2022. La CPDS ritiene che gli investimenti degli ultimi anni possano in parte invertire la tendenza.

Proposte di miglioramento

- Anche in considerazione della più facile consultazione del Syllabus dei singoli insegnamenti attraverso la funzione Unifind del nuovo sito, la CPDS invita il CdS a procedere ad un capillare monitoraggio delle schede d'insegnamento, e di portarle come punto all'o.d.g. di un Consiglio di CdS.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Il CdS, nella scheda SUA, quadro A4.b, definisce in modo molto chiaro i risultati attesi dal percorso formativo anche in relazione alle specifiche prove di accertamento.
- Il giudizio degli studenti sul quesito D4 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) mantiene un valore di piena soddisfazione, anche se in lieve decrescita rispetto allo scorso anno (da 8,17 a 8,21).

Criticità evidenziate

- Il suggerimento degli studenti in S8 (inserire prove intermedie), una delle criticità degli anni scorsi, è in crescita ed è passato da 24.65% a 30.09%.
- Dai dati Almalaurea (laureati 2022) emerge che i giudizi sull'organizzazione degli esami non sono completamente positivi: solo il 26.6% dei laureati la ritiene pienamente soddisfacente e il 50% la ritiene soddisfacente per più della metà degli insegnamenti. Sebbene i dati aggregati siano comunque positivi (come confermato da altri valori di soddisfazione almalaurea e dalle analisi SMA, e anche dai risultati SisValdidat nel valore in crescita D4), si segnalano margini di miglioramento. La CPDS non può non considerare che la coorte dei laureati 2022 ha vissuto in tutto l'emergenza covid e la DAD e ne sia dunque stata relativamente penalizzata.
- Nelle riunioni della Sottocommissione dipartimentale è emersa, da parte degli studenti, la richiesta di intervenire sui criteri di accesso al CdLM, che appaiono molto selettivi, anche confrontati con quelli di altri corsi di laurea magistrale del Dipartimento (verbale Sottocommissione DLLC 08.11.2023).

Proposte di miglioramento

- La CPDS invita i coordinatori a monitorare i syllabi individuali in seguito a valutazioni specifiche di insegnamenti laddove esse emergano dai questionari SisValdidat.
- La CPDS precisa ancora una volta che l'eventuale introduzione di prove intercorso richiederebbe di essere normata almeno a livello dipartimentale e non come iniziativa del singolo CdS.
- Consapevole del fatto che il coordinatore, insieme al gruppo AQ, ha già avviato una riflessione su una eventuale modifica dei criteri di accesso, la CPDS invita il CdS a definire questo aspetto.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- Il commento alla SMA (30.9.23) analizza in modo chiaro e rigoroso tanto i punti di forza quanto le criticità del CdS. In particolare, tra i punti di forza si mettono giustamente in rilievo i dati sull'internazionalizzazione e sull'aumento generale dei laureati in corso (da 56.7 a 60%). Le criticità sono attentamente analizzate dalla SMA; il calo degli studenti che raggiungono i 40 CFU entro il primo anno (dal 64.1 al 51.8) e il tasso di abbandono verso il secondo anno (62.5 al 44.3), il calo degli studenti che si iscriverebbe allo stesso corso (dal 78.1 al 59.4) e il tasso di occupazione dei laureati ad un anno dal titolo che decresce lievemente.
- La CPDS apprezza e trova convincenti tutte le azioni e strategie di miglioramento individuate nel commento alla SMA
- Il CdS tiene in buon conto i suggerimenti della CPDS, come dimostrato anche dal fatto che tra le azioni di miglioramento presenti nel commento alla SMA si auspica una intensificazione della interazione tra la CPDS e il CdS stesso.
- Il Rapporto di Riesame ciclico è stato commentato nella Relazione dello scorso anno a cui si rimanda; in questa sede si ricorda l'apprezzamento generale da parte della CPDS .

Criticità evidenziate

- Non si segnalano criticità nel modo in cui il CdS effettua il monitoraggio nella SMA e nel Rapporto di Riesame ciclico.
- **Proposte di miglioramento**
 - La CPDS apprezza le analisi e gli sforzi del CdLM nell'affrontare le criticità individuate, le analisi del CdLM riguardo l'annosa problematica dei 40CFU è convincente in quanto mette in luce le iscrizioni fino a febbraio e la percentuali di studentesse/i lavorat-rici/ori che dunque avrebbero dei tempi più lunghi nel raggiungimento dei CFU. La CPDS concorda con le indicazioni SMA che una soluzione può essere cercata nell'incremento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere.
 - Convince anche l'analisi dei verbali AQ (30.5.23 e 9.10.23) che vede nell'incremento di visibilità sui social media (dirette youtube e presenza Facebook) del CdLM e nel coordinamento con open day e orientamento un aumento delle iscrizioni e una maggiore soddisfazione degli studenti.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- Le informazioni contenute nella pagina web del CdS sono chiare ed esaustive per quanto concerne gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali e tali informazioni sono aderenti ai quadri SUA.
- La pagina AQ è facilmente consultabile e ha svariate sezioni distinte e chiare per i possibili utenti, studenti o portatori di interesse.
- In calce alla pagine del CdLM ci sono tre link utili (primariamente agli studenti) che includono AAF, orario esercitazioni linguistiche, e la pagina AQ.

Criticità evidenziate

- La sezione relativa ai verbali del CdS attualmente è assente.
- Anche la sotto-sezione "Indicatori" (all'interno della sezione AQ), che dovrebbe includere opinioni studenti, opinioni docenti, indagine laureati ecc. è al momento vuota.

Proposte di miglioramento

- Come già segnalato nella Relazione dello scorso anno, la CPDS, per quanto consapevole del fatto che i CdS non siano responsabili del caricamento della documentazione concernente il CdS sul sito d'ateneo, auspica che ogni CdS dedichi maggiore attenzione a questo aspetto.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Analizzando le diverse fonti, il CdLM sembra presentare criticità per quanto riguarda il ritardo nel raggiungimento dei 40 CFU al primo anno (che viene recuperato nel secondo anno, stando all'aumento dei laureati in corso), e problemi legati o all'occupabilità, che ha subito una lieve flessione (da 80 a 75%, dati SMA). Un dato (Almalaurea) che non sembra essere stato affrontato dal CdLM è l'insoddisfazione per i servizi di orientamento al lavoro, che sono più insoddisfacenti che no per il 37.8% e insoddisfacenti per il 21.6%). I servizi di orientamento al lavoro sono purtroppo un terreno su cui il CdLM non ha responsabilità, ma possono essere inseriti in un generale clima

difficile per l'inserimento al lavoro dei giovani laureati nelle classi di laurea e nell'area geografiche di riferimento.

L'unica ulteriore segnalazione di rilievo, da parte degli studenti, emersa sia negli incontri informali che nei questionari SisValdidat è l'inadeguatezza degli alloggi privati degli studenti (il valore D12 è addirittura ad 1/10), probabilmente a causa della scarsità e del costo degli alloggi in città. Questo aspetto critico non è ovviamente gestibile dal CdS, ma si auspica che il Dipartimento e l'Ateneo ne monitorino le possibili conseguenze sulla partecipazione attiva alla didattica e alla comunità universitaria, e adottino strategie per contrastarla laddove possibile.

Denominazione CdS: LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE (MEA)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- Durante la riunione della Sottocommissione paritetica dipartimentale (verbale 8-11-2023), la Coordinatrice ha comunicato di aver presentato e discusso i risultati delle opinioni studenti tanto in un Consiglio di CdS (verbale del 16-5-2023) quanto in una riunione del Gruppo AQ (la CPDS non trova il verbale sulla pagina del CdS); anche i contenuti della Relazione CPDS sono stati discussi nello stesso Consiglio del 16-5-2023.
- Per quanto il CdS non abbia un/a rappresentante degli studenti eletto/a, la Coordinatrice cura il dialogo con gli studenti anche grazie all'impegno di una studentessa che si è fatta portavoce delle istanze degli studenti, risultando partecipe e attiva. La CPDS conferma questo dato in considerazione del fatto che la studentessa in questione è stata sempre presente alle riunioni della Sottocommissione dipartimentale, nonché all'Assemblea del 17.11.2023.
- Sulla pagina del CdS sono visibili, nella sezione Indicatori della AQ, i risultati delle opinioni studenti per il 2021-22, così come le indagini su profilo e condizione laureati 2022.
- Il CdS nella compilazione dei quadri B6 e B7 della SUA riporta i dati (anche allegando il pdf di un quadro sisvaldidat), ma non li analizza nel dettaglio.
- Il CdS dimostra di aver curato gli aspetti che, alla luce delle rilevazioni -segnalate anche nella Relazione CPDS dello scorso anno-, richiedevano maggiore attenzione: l'aspetto delle "conoscenze preliminari" (D1) è quello che ha fatto registrare il maggiore incremento, giungendo al valore di 7,8 nel 2021-22 rispetto al 7,49 dello scorso anno. Da notare che questo valore è più alto anche della media dipartimentale di quest'anno.
- Il CdS mostra di aver dato subito rilievo ai dati emersi durante l'Assemblea del 17.11.2023, mettendo nell'o.d.g. del CdS del 04-12-2023, un punto relativo ad una problematica segnalata dagli stessi studenti (la distribuzione degli insegnamenti sui due semestri). La CPDS precisa che anche tale verbale non è presente sulla pagina CdS, ma la CPDS ne è venuta in possesso.

Criticità evidenziate

- La CPDS, che è riuscita ad accedere ai verbali del CdS attraverso un percorso tortuoso, non trovandoli sulla pagina CdS, non può non sottolineare questa mancanza; rileva inoltre come la discussione sui dati sisvaldidat e sulla Relazione CPDS dello scorso anno potrebbe essere più approfondita (si fa riferimento a un solo punto).
- La compilazione dei quadri B6 e B7 della SUA non evidenzia un'analisi particolareggiata dei risultati delle opinioni studenti e laureati, mentre si sofferma su aspetti irrilevanti: ad esempio, nella parte iniziale B6 si dilunga su aspetti già noti, riguardanti la strutturazione del questionario ANVUR.

- Il numero dei questionari raccolti è diminuito in assoluto e, soprattutto, è diminuito in proporzione al numero dei questionari compilati: 1218 compilati sui 1448 totali (contro i 1452 compilati sui 1682 totali dello scorso anno). Va precisato che questo è un trend relativo all'intero Ateneo.

Proposte di miglioramento

- La CPDS invita il CdS a rivolgere maggiore attenzione al caricamento dei dati sul sito, per consentire a tutti i soggetti interessati e anche alla CPDS, nel suo ruolo di monitoraggio della didattica, di poter verificare quanta e quale attenzione sia stata dedicata alle valutazioni degli studenti.
- La CPDS ritiene che, tanto più che i risultati in chiave comparativa fanno registrare tutti valori in ascesa, meriterebbero un commento più approfondito nel quadro B6.
- Dal momento che il numero dei questionari compilati rappresenta una criticità, la CPDS invita questo CdS (come tutti gli altri) ad insistere sull'opera di sensibilizzazione degli studenti e anche, in primis, dei docenti stessi, sull'importanza della valutazione della didattica. È convinzione della CPDS che una piena partecipazione e discussione fra tutti i docenti del CdS e tra questi ultimi e la rappresentante degli studenti, possa essere utile anche come correttivo per un maggior coinvolgimento dell'intera platea studentesca.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- Nei dati Sisvaldidat, il quesito relativo al “materiale didattico” fa registrare un lieve incremento rispetto alla valutazione, già positiva, dell'anno precedente (da 8.21 a 8.41). Coerentemente, il Suggerimento 6 “Migliorare la qualità del materiale didattico” decresce passando dal 12,83 dello scorso anno all'11,83 del 2021-22. L'insieme questi due dati indica soddisfazione riguardo al materiale didattico fornito o indicato per gli insegnamenti.
- Soddisfacente anche il dato di D8 “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?”, che registra un incremento rispetto all'anno precedente (8.14 da 7.97) e supera la media dipartimentale (7.92). Più in generale tutti i dati relativi alla docenza sono positivi, e, infatti, la forte soddisfazione per la qualità della docenza è stata confermata dagli studenti presenti all'Assemblea del 17.11.2023. Inoltre, dai dati AlmaLaurea emerge una valutazione positiva del rapporto con i docenti.
- Tra i dati di AlmaLaurea la soddisfazione per il corso di studi presenta una lieve flessione rispetto alla rilevazione 2021, pur rimanendo nel complesso positiva: il 54,3 risponde “decisamente sì” e il 38,8 “più sì che no” mentre laureati 2021 rispondevano il 57,3 “decisamente sì” e il 34,5 “più sì che no”. Il giudizio sulle aule registra un lieve miglioramento pur restando non pienamente soddisfacente: “sempre o quasi sempre adeguate” 14,7 e “spesso adeguate” 43,1, mentre i laureati 2021 rispondevano “sempre o quasi sempre adeguate” 11,4, “spesso adeguate” 45,7. Similmente si riscontra un lieve miglioramento nel giudizio, comunque di segno negativo, per le postazioni informatiche, rispetto ai laureati 2021 di cui il 74,6 le riteneva in numero insufficiente questo giudizio è espresso dal 67,2 dei laureati 2022. Migliora anche il giudizio sulle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche) il 19,75 le considera “sempre o quasi sempre adeguate” e il 47,7 “spesso adeguate”, mentre nella rilevazione 2021 le percentuali erano rispettivamente, 14,3 e 44,3. Il giudizio sulle biblioteche rimane nel complesso positivo.

Criticità evidenziate

- Tra i risultati dei questionari di valutazione Sisvaldidat gli unici dati marcatamente critici sono quelli relativi a D12 (spazi disponibili nel proprio alloggio per le attività di studio a distanza), che tocca

problematiche esterne al raggio di azione del CdS, come dell'Ateneo in generale, e D15 (misura in cui i docenti sono apparsi a proprio agio nella gestione della didattica a distanza), che è da mettere in relazione con le oggettive difficoltà derivanti alla somministrazione della didattica in modalità mista.

- Malgrado i miglioramenti segnalati sopra, la valutazione delle aule e delle postazioni informatiche che emerge dalla rilevazione AlmaLaurea rimane insoddisfacente. Inoltre La componente studentesca della sottocommissione paritetica (verbale sottocommissione 20.10.23) fa presente che si rilevano criticità (ma l'osservazione viene dagli studenti di tutti i CdS) relativamente alla pulizia delle sedi dell'Ateneo, e all'inadeguatezza delle strutture (mancanza di sedie, banchi rotti, supporti multimediali non funzionanti, ecc.).
- La componente studentesca della sottocommissione paritetica (verbale sottocommissione 20.10.23) fa presente che continuano a esserci sovrapposizioni nell'orario delle lezioni, soprattutto per i lettori.

Proposte di miglioramento

- Sebbene le aule, le attrezzature e, in generale, gli aspetti strutturali e la manutenzione non costituiscano una problematica del singolo CdS, si invita comunque a far presente l'insoddisfazione da parte degli studenti agli uffici competenti.
- Nemmeno l'orario delle lezioni può essere direttamente controllato dal CdS, tuttavia la CPDS raccomanda di adoperarsi presso il Polo Didattico di Ateneo al fine di ridurre le sovrapposizioni orarie.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione

Punti di forza

- Il CdS, nella scheda SUA, quadro A4.b, definisce in modo molto chiaro i risultati attesi dal percorso formativo anche in relazione alle specifiche prove di accertamento. Nel Regolamento del CdS, all'art. 7 (Esami e verifiche di profitto), sono esposti in modo dettagliato tutti gli aspetti concernenti le prove di accertamento delle conoscenze acquisite.
- Il giudizio degli studenti sul quesito D4 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) restituisce un valore di soddisfazione, anche se in leggero calo rispetto allo scorso anno (da 8,30 a 8,26). Anche il valore relativo al carico di studio (D2) registra un lieve aumento (da 7,83 a 7,88), indice di un'attenzione alle esigenze degli studenti.
- Anche dalla consultazione dei dati AlmaLaurea sui laureati 2022 emerge un quadro sostanzialmente positivo relativamente al carico di studio degli insegnamenti: l'87,7% infatti lo ritiene adeguato (valore dato dalla somma delle risposte tra decisamente sì e più sì che no).
- Nei quadri C1 e C2 della scheda SUA-CdS sono indicati rispettivamente i dati relativi all'ingresso, al percorso e all'uscita degli studenti e la condizione occupazionale dei laureati del CdS.

Criticità evidenziate

- Dai dati AlmaLaurea (laureati 2022) emerge che i giudizi sull'organizzazione degli esami non sono pienamente positivi, registrando un lieve peggioramento rispetto allo scorso anno, anche se comunque si attestano su valori per nulla negativi: solo il 31,8%, rispetto al 33,4% dell'a.a. precedente, la ritiene insoddisfacente "sempre o quasi sempre", e il 48,1% "sempre o quasi sempre", rispetto al precedente 49,1%.
- Il Suggerimento relativo alla richiesta di "inserire prove d'esame intermedie" (S8) è ulteriormente salito come percentuale di scelta (dal 25,45% dello scorso anno al 27,28%). Tuttavia, questo dato,

nonostante non trovi conferma nel valore D2, può essere indice della percezione di una difficoltà, da parte degli studenti, nel superamento delle prove d'esame. Questo giudizio non dovrebbe destare particolare preoccupazione se correlato all'abbassamento dei dati relativi ai suggerimenti "migliorare la qualità del materiale didattico" e "alleggerire il carico didattico complessivo".

- La CPDS non ha rilevato alcun monitoraggio delle schede degli insegnamenti da parte del CdS.

Proposte di miglioramento

- La CPDS, a causa dell'abbassamento della percentuale di gradimento dei laureati relativa all'organizzazione degli esami, consiglia che ci sia un monitoraggio circa suddetta organizzazione, con un equilibrio tra i due semestri e che, in collaborazione con l'Ufficio Didattico, si effettui un controllo sul calendario d'esami con il proposito di operare eventuali aggiustamenti.
- Il CdS deve effettuare un monitoraggio sulle schede di insegnamento, anche per comprovare l'esplicitazione chiara della modalità delle prove d'esame di ciascun insegnamento.
- La CPDS precisa ancora una volta che l'eventuale introduzione di prove intercorso richiederebbe di essere normata almeno a livello dipartimentale e non come iniziativa del singolo CdS.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- Il Rapporto di Riesame ciclico è stato commentato nella Relazione 2022 (a cui si rimanda nel dettaglio); qui si ribadisce sinteticamente che il CdS aveva analizzato la situazione intercorsa dall'ultimo Riesame, individuato e analizzato diverse criticità, prefigurando anche azioni migliorative, alcune già messe in atto, altre ancora in fase di progettazione.
- Uno dei propositi su cui si puntava l'attenzione nel Riesame ciclico era migliorare il dato relativo alle carriere degli studenti, riducendo i ritardi. Il CdS si è organizzato per promuovere tra i docenti del corso un maggiore coordinamento per quanto riguarda le date di esami di insegnamenti, soprattutto per quelli che prevedono propedeuticità.
- Nella Scheda di monitoraggio annuale anno 2022, dati al 02/09/2023, emerge che il CdS ha riportato e valutato in maniera approfondita gli indicatori, divisi per aree tematiche, e ha messo in evidenza alcune criticità, così come alcuni punti di forza del Corso di laurea.
- Dalla SMA risulta che gli indicatori del CdS sono in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, tra cui un alto numero di immatricolati, di molto superiore alle Medie di Riferimento (MdR), confermando una tendenza consolidata negli anni.

Criticità evidenziate

- La CPDS non è riuscita a reperire alcun verbale (gruppo AQ e/o consiglio di CdS) in cui si commenta e approva la Scheda di monitoraggio annuale; per questo motivo, può basarsi solo sul commento che si trova in calce alla SMA caricata sulla pagina del CdS.

Proposte di miglioramento

- La CPDS raccomanda di effettuare riunioni per commentare e approvare la Scheda di monitoraggio annuale, provvedendo poi alla pubblicazione sulla pagina del CdS dei relativi verbali.
- Pur consapevole del fatto che quest'anno i CdS sono stati molto impegnati con la ristrutturazione dei percorsi formativi, raccomanda in futuro di dedicare maggiore attenzione all'analisi degli indicatori della SMA.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- Le informazioni contenute nella pagina web del CdS sono chiare ed esaustive per quanto concerne gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali e tali informazioni sono aderenti con le informazioni presenti nei quadri A, B2 e B5 della SUA; anche il link con University è funzionante e rimanda alla pagina del Corso.
- C'è corrispondenza tra quanto riportato nella scheda SUA e l'effettiva organizzazione del Corso.
- Con il link a Course Catalogue, rispetto al passato, sono immediatamente consultabili indicazioni utili per gli studenti, come orari delle lezioni ecc.

Criticità evidenziate

- Come già anticipato nel quadro A, nella pagina CdS manca completamente la sezione dei verbali del Consiglio, mentre quella dei verbali del gruppo AQ non è aggiornata (l'ultimo verbale è del 28.04.2023).
- Mancano verbali relativi agli incontri con i portatori di interesse per l'anno 2023, e anche accedendo al quadro A1b della SUA, sembra che non ce ne siano stati.

Proposte di miglioramento

- La CPDS, pur consapevole degli eventuali problemi verificatisi in occasione della migrazione dei dati dal vecchio al nuovo sito, invita il CdS a monitorare il caricamento dei dati sulla propria pagina web, soprattutto per quanto concerne i verbali dei vari organi.
- La CPDS auspica che il CdS riprenda al più presto gli incontri con le parti interessate.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Analizzando le diverse fonti, il CdS MEA non sembra presentare particolari criticità.

Anche gli studenti, presenti sia nelle riunioni della Sottocommissione dipartimentale con Rossella Martucci (individuata come portavoce degli studenti, a seguito della laurea della rappresentante eletta), sia nell'Assemblea del 17.11.2023 hanno dichiarato una piena soddisfazione riguardo al Corso.

Le uniche segnalazioni di rilievo, da parte degli studenti, riguardano: a) la difficoltà di accesso al Corso sulla sicurezza rischio medio senza il quale gli studenti non possono intraprendere i tirocini nelle scuole;

b) una criticità riguardante l'offerta formativa del curriculum in Traduzione letteraria, nel quale non ci sono insegnamenti di Analisi del testo e traduzione letteraria per tutte le aree linguistiche e laddove ciò si verifica, gli studenti possono inserire nel loro piano di studi soltanto un esame di letteratura.

La CPDS auspica che nella ristrutturazione del percorso formativo, previsto per il prossimo anno, questa criticità venga meno.

Denominazione CdS: TRADUZIONE SPECIALISTICA (MTS)
--

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- Sono state raccolte 692 schede di valutazione di cui 623 compilate e 69 non compilate, quindi con un calo nella percentuale delle non compilate (9,97%) rispetto al 13,9% del 20/21 e 19/20. Evidentemente gli sforzi di sensibilizzazione degli studenti da parte del CdS hanno avuto effetti positivi.
- In occasione della riunione della commissione paritetica di dipartimento con i coordinatori dei CdS (verbale 8.11.23), la coordinatrice ha comunicato che, in aggiunta ai questionari ANVUR, il CdS ha anche somministrato un proprio questionario di valutazione distribuito agli studenti nel novembre 2023, i cui risultati andranno discussi con i rappresentanti. Questo conferma il giudizio positivo già espresso nella precedente relazione sulla capacità di interlocuzione del CdS con l'utenza studentesca.
- Anche il rapporto con i docenti è percepito positivamente come emerge dalla rilevazione AlmaLaurea: al quesito sulla soddisfazione per questo aspetto il 54,9 dei laureati 2022 risponde "più sì che no" e il 35,2 "decisamente sì".
- I risultati dei questionari fanno registrare dati generalmente positivi e in lieve miglioramento rispetto alla precedente rilevazione, tranne che per il D12 e il D15, che riguardano la didattica a distanza e che saranno commentati più avanti in questa relazione.
- Nell'assemblea del 17.11.23 organizzata dalla CPDS gli studenti hanno espresso soddisfazione per la qualità della docenza e per l'attenzione nella didattica alla dimensione digitale.
- La SUA CdS (2023 dati aggiornati al 22.5.23) Quadro B6 commenta in modo adeguato i risultati dei questionari, ad esempio individuando la criticità rappresentata dalla diminuzione della frequenza ai corsi anche causata dalle sovrapposizioni negli orari delle lezioni. Adeguato anche il commento in B7 sulle opinioni dei laureati.

Criticità evidenziate

- Nell'Assemblea del 17.11.23 gli studenti hanno lamentato: il permanere di alcune sovrapposizioni negli orari delle lezioni, in particolare per i lettorati; il carico orario di lezioni eccessivo in alcuni giorni; il fatto che al I anno molti corsi sono sul I semestre, il che crea difficoltà particolarmente per coloro che si iscrivono non avendo ancora completato il percorso triennale.
- I risultati delle opinioni degli studenti, in generale, non appaiono adeguatamente pubblicizzati e resi visibili sulla pagina del CdS.
- La discussione dei rilievi della CPDS presenti nella Relazione dello scorso anno è un po' tardiva (verbale Consiglio di CdS del 3.11.23), mentre dovrebbe contribuire a migliorare la didattica del CdS durante l'intero anno.

Proposte di miglioramento

- Si raccomanda di porre in atto il proposito espresso in Consiglio di CdS (verbale 3.11.23) di riequilibrare la distribuzione degli insegnamenti sui due semestri del primo anno.
- Adoperarsi presso gli uffici competenti per una migliore organizzazione dell'orario delle lezioni al fine di limitare al massimo le sovrapposizioni orarie e la concentrazione di un numero eccessivo di lezioni in singoli giorni della settimana.
- Si raccomanda di rendere disponibili i risultati dei questionari di valutazione sulla pagina web del CdS.
- La CPDS propone di esaminare la relazione della CPDS nei primi mesi dell'anno, per poterne tenere conto, insieme ad altri indicatori utili al miglioramento della qualità della didattica.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- Decrescono il suggerimento S6 di miglioramento della qualità del materiale didattico e l'S7 di fornire in anticipo il materiale didattico. Questo, insieme al dato stabilmente positivo di D3 (8.13) che si mantiene in lieve vantaggio rispetto alla media dipartimentale (8.05), indizia una sostanziale soddisfazione riguardo l'adeguatezza del materiale didattico indicato o fornito per i corsi.
- La criticità (v. sotto) dell'assenza di un tirocinio nel percorso di studi trova una soluzione prospettica nella revisione dell'offerta del CdS per l'a.a. 2024/25, con l'inserimento di laboratori professionalizzanti e di un tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi.
- Il corso ha avviato la procedura per entrare a far parte del circuito degli European Masters in Translation, il che, in caso di successo, incrementerebbe l'internazionalizzazione del CdS con possibilità di formazione e esperienza in contesti differenti da quello locale.
- La rilevazione AlmaLaurea 2022 fa emergere un incremento nella soddisfazione per le aule e le postazioni informatiche, come per i laboratori e le attrezzature. Tuttavia questi aspetti rimangono migliorabili e, come segnalato sotto, appare esservi un problema di sovraffollamento per le aule.

Criticità evidenziate

- Il suggerimento S5 di Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti registra un incremento (12,7 rispetto a 7.2 del 20/21), andando a superare il valore dipartimentale (11,43). Così anche quello di eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti (S4) che passa a 18.5 (da 15.2) attestandosi molto al di sopra della media dipartimentale (8). Evidentemente permane il problema, già in precedenza ripetutamente segnalato dalla CPDS, di una non sufficiente differenziazione nei programmi degli insegnamenti con casi di coincidenza contenutistica.
- Nell'Assemblea del 17.11.23 gli studenti hanno lamentato il sovraffollamento delle aule e l'assenza di un tirocinio nel percorso di studi, ma come segnalato sopra, quest'ultima problematica verrà risolta con il riassetto dell'offerta per l'a.a. 2024/25.
- Tra i risultati dei questionari di valutazione Sisvaldidat gli unici dati marcatamente critici sono quelli relativi a D12 (spazi disponibili nel proprio alloggio per le attività di studio a distanza), che tocca problematiche esterne al raggio di azione del CdS, come dell'Ateneo in generale, e D15 (misura in cui i docenti sono apparsi a proprio agio nella gestione della didattica a distanza), che è da mettere in relazione con le oggettive difficoltà derivanti alla somministrazione della didattica in modalità mista.

Proposte di miglioramento

- La problematica relativa al sovraffollamento delle aule non può essere affrontata direttamente dal CdS, che comunque è sollecitato a farsi portatore del disagio rilevato presso gli uffici competenti.
- La criticità relativa al coordinamento tra gli insegnamenti e alle sovrapposizioni contenutistiche richiede evidentemente un più attento monitoraggio comparativo dei programmi degli insegnamenti.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Il CdS, nella scheda SUA, quadro A4.b, definisce in modo chiaro i risultati attesi dal percorso formativo. Nel Regolamento del CdS (SUA, quadro B1), all' art. 7 - Esami e verifiche di profitto, sono esposti in modo dettagliato tutti gli aspetti concernenti le prove di accertamento delle conoscenze acquisite.
- L'esame dei sillabi dei singoli insegnamenti rivela, in generale, chiarezza nell'esplicitazione delle modalità di esame e coerenza con i risultati di apprendimento attesi. Infatti tra i dati Sisvaldidat, il quesito D4 (chiarezza modalità di esame) registra un giudizio positivo (8.17) con miglioramento rispetto all'a.a. 20/21 (8.02) e in lieve vantaggio rispetto al dato dipartimentale (8.08).
- Migliora la risposta al quesito D2 (carico di studio proporzionato) 7.59 (rispetto a 7.38 del 20/21) e decrescono i suggerimenti S1 (diminuire il carico didattico), S2 (aumentare attività di supporto) e S3

(fornire più conoscenze di base), iniziando che le attività didattiche e le relative verifiche sono mediamente percepite come affrontabili senza particolari difficoltà. Inoltre, il CdS (Collegio di area del 13.11.23) si è proposto di istituire tutorati alla pari per le discipline che presentano maggiori criticità nel superamento dell'esame.

- Dalla rilevazione AlmaLaurea (laureati 2022) emerge una sostanziale soddisfazione per l'organizzazione degli esami, confermando un trend positivo segnalato nella relazione dello scorso anno. Questo dato concorda con quanto comunicato dagli studenti nell'Assemblea del 17.11.23 in cui rilevavano un miglioramento nell'organizzazione degli appelli di esame. Evidentemente gli sforzi in questa direzione del CdS e degli uffici preposti hanno avuto effetti positivi su una criticità segnalata nella precedente relazione della CPDS.

Criticità evidenziate

- Incrementa il Suggerimento S8 di inserire prove d'esame intermedie (30,7, rispetto a 26,7 del 20/21), pur rimanendo ancora inferiore alla media dipartimentale (33.).

Proposte di miglioramento

- Sarebbe opportuno, ma a un livello più alto di quello dello specifico Cds, un ripensamento dell'assetto del calendario accademico per consentire lo svolgimento di prove in itinere che non interferiscano negativamente con lo svolgimento delle lezioni.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- La SMA 2022, pur non essendo ancora pubblicata sulla pagina web del CdS è stata disponibile in quanto il Consiglio di Cds l'ha approvata il 13.12.23. La Scheda esamina in modo soddisfacente tutti gli indicatori e prospetta azioni di miglioramento adeguate.
- Da segnalare tra i dati positivi quello relativo all'internazionalizzazione, in particolare con riferimento all'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), che registra per il 2022 un deciso rialzo (11,33%), attestandosi al di sopra della media dell'area geografica (7,64 %) e di quella nazionale (3,99%). Positivo anche il trend dell'indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero)
- La criticità costituita dall' iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU), il cui dato tuttavia è relativo al 2021, è interpretata dal CdS come, in parte, attribuibile ancora agli effetti della pandemia e, in parte, al fatto che gli studenti possono iscriversi fino a febbraio il che non favorisce la frequenza delle lezioni del primo semestre e dunque l'acquisizione dei CFU previsti per il I anno. Un correttivo è già nel Regolamento del CdS che consente di presentare domanda di ammissione con esami ancora da sostenere per non più di 24 CFU. In aggiunta il CdS si propone, oltre che di potenziare l'orientamento in entrata, di ricalibrare gli insegnamenti del I anno per l'a.a. 2024-2025 nei due semestri in modo da agevolare la carriera degli studenti (come anche richiesto dagli studenti stessi nell'Assemblea del 17.11.23, v. sopra punto A), e di promuovere tra i docenti del corso un maggiore coordinamento per quanto riguarda le date di esami.
- Riesame Ciclico 2022: è stato già esaminato nella precedente relazione (a cui si rimanda per il dettaglio); qui si ribadisce sinteticamente che il CdS aveva individuato in modo chiaro i punti di forza e le criticità del Corso, prospettando anche azioni migliorative, tra cui una revisione dell'Offerta che, di fatto, si è concretizzata con la proposta di revisione per l'a.a.2024/25 approvata nella riunione del Gruppo AQ del 19. 6.23.

Criticità evidenziate

- La Scheda di Monitoraggio Annuale non è presente sul sito del CdS.

Proposte di miglioramento

- La CPDS raccomanda di esaminare, discutere, approvare e pubblicare sul sito la SMA in tempi possibilmente anticipati rispetto a quest'anno, in modo da consentire il monitoraggio da parte della Commissione stessa.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- Le informazioni contenute nella pagina web del CdS sono chiare ed esaustive per quanto concerne gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali e tali informazioni sono aderenti ai quadri SUA.
- C'è corrispondenza tra quanto riportato nella scheda SUA e l'effettiva organizzazione del Corso.
- Nella pagina web del CdS attraverso link dedicati sono immediatamente consultabili indicazioni utili per gli studenti, come orari delle lezioni ecc.
- Sul sito di University il CdS è facilmente raggiungibile tramite la maschera di ricerca e il link fornito rimanda correttamente alla pagina del Corso sul sito web di ateneo.
- Le informazioni su AlmaLaurea sono aggiornate, a parte un dettaglio segnalato sotto.

Criticità evidenziate

- In generale, la sezione Assicurazione Qualità non è completamente aggiornata. Manca la SMA 2022 e i Risultati dei questionari di valutazione lato studente.
- La sezione dedicata ai verbali del Consiglio di CdS e del Collegio di Area Didattica non appare completamente aggiornata sebbene siano presenti 2 verbali del 2023.
- La sezione Verbali del Gruppo AQ presenta soltanto un verbale per il 2023.
- Mancano verbali relativi agli incontri con i portatori di interesse per l'anno 2023.
- Su AlmaLaurea il link alla [Pagina del Corso sul Sito di Ateneo](#) non è valido.

Proposte di miglioramento

- Come già segnalato nella Relazione dello scorso anno, la CPDS, per quanto consapevole del fatto che i CdS non siano direttamente responsabili del caricamento della documentazione concernente il CdS sul sito d'ateneo, auspica che il CdS dedichi maggiore attenzione a questo aspetto. La Commissione non esclude che ci possano essere stati problemi nel passaggio dalla vecchia alla nuova versione del sito, ma tanto più sottolinea come sia richiesta un'attività di controllo.
- Richiedere l'aggiornamento su AlmaLaurea del link alla pagina web del corso sul sito di Ateneo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

- Il problema del sovraffollamento delle aule riportato dagli studenti (v. sopra Punto B) troverebbe una soluzione, oltre che con una maggiore disponibilità di strutture adeguate, anche con un ulteriore reclutamento di docenti, che permetterebbe una suddivisione degli insegnamenti numerosi in più gruppi (come anche prospettato nella SMA 2022, obiettivo 4) oltre a consentire una didattica ancor più differenziata per CdS o addirittura curricula. L'esigenza di incremento dei docenti diventa ancor più cogente in vista della revisione dell'offerta formativa per l'a.a. 2024/25, che nel caso di questo CdS prevede una strutturazione su 2 curricula e ha tra gli obiettivi programmatici anche l'evitamento della condivisione di insegnamenti tra CdS per una didattica più caratterizzata (verbale AQ 19.06.23).

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- Il CdS esamina nel dettaglio i risultati dell'indagine opinione studenti in una riunione del gruppo AQ, mettendo in evidenza gli ottimi riscontri, anche in prospettiva comparativa rispetto agli anni passati e ai valori di Dipartimento (verbale AQ 08.09. 2023).
- Indipendentemente dalla rilevazione dei questionari ANVUR, i docenti hanno numerose occasioni di confronto con gli studenti ai fini del monitoraggio e miglioramento della didattica. Questa condizione è resa possibile dalla scarsa numerosità degli iscritti al corso e dall'impegno della Coordinatrice ad accogliere indicazioni degli studenti (dati confermati nelle riunioni della Sottocommissione dipartimentale e nell'Assemblea di CdS del 17.11.2023, nonché dalla rilevazione AlmaLaurea con riferimento al dato relativo al rapporto con i docenti).
- Il CdS nella compilazione dei quadri B6 e B7 della SUA mostra un'attenta e particolareggiata analisi delle opinioni studenti e laureati.
- Il CdS dimostra di aver curato gli aspetti che, alla luce delle rilevazioni, richiedevano maggiore attenzione (nello specifico, l'aspetto delle "conoscenze preliminari, a cui si rimanda nella sezione B e quello del "carico didattico").
- Il CdS mostra di aver dato subito rilievo ai dati emersi durante l'Assemblea del 17.11.2023, perché in quello stesso giorno si è riunito il gruppo AQ (verbale 17-11-23), mettendo un punto all'o.d.g. relativo ad una problematica (mancanza dell'offerta didattica per Storia romana e/o Storia greca) segnalata dagli stessi studenti.

Criticità evidenziate

- In modo analogo a quanto rilevato nella Relazione dello scorso anno, si segnala che la discussione e analisi delle opinioni studenti è stata condotta solo all'interno del gruppo AQ, e non in sede di Consiglio di CdS.
- Il numero dei questionari raccolti è diminuito in assoluto e, soprattutto, è diminuito in proporzione il numero dei questionari compilati: 245 compilati sui 330 totali (contro i 337 compilati sui 365 totali dello scorso anno). Si precisa che questo è un trend relativo all'intero Ateneo.
- I risultati delle opinioni degli studenti dell'a.a. 2021-22 non sono visibili sulla pagina del CdS.
- La discussione dei rilievi della CPDS presenti nella Relazione dello scorso anno è un po' tardiva (verbale gruppo AQ 03.11.2023), mentre dovrebbe contribuire a migliorare la didattica del CdS durante l'intero anno.

Proposte di miglioramento

- Come già nella Relazione dello scorso anno, la Commissione invita il CdS a rivolgere maggiore attenzione tanto alla pubblicizzazione dei risultati delle opinioni studenti, quanto all'analisi di tali dati in seno alle Riunioni del CdS, al di là di quelle del gruppo AQ. È convinzione della CPDS che una piena partecipazione e discussione fra tutti i docenti del CdS e tra questi ultimi e la rappresentante degli studenti, possa essere utile anche come correttivo per un maggior coinvolgimento dell'intera

platea studentesca. Se i docenti sono sensibili alla questione possono sensibilizzare gli studenti, mirando soprattutto all'obiettivo di far crescere il numero dei questionari compilati.

- La CPDS invita il CdS a curare l'aspetto relativo al caricamento della documentazione concernente il CdS sul sito d'ateneo. Nel verbale della riunione AQ (03.11.2023), la coordinatrice precisa che probabilmente i dati potrebbero essere stati persi nella traslazione dalla vecchia versione del sito alla nuova; tuttavia, sarebbe opportuno monitorare questo aspetto, che peraltro non risulta particolarmente critico per altri CdS.
- La CPDS propone di esaminare la relazione della CPDS nei primi mesi dell'anno, per poterne tenere conto, insieme ad altri indicatori utili al miglioramento della qualità della didattica.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- I dati che emergono sul livello di soddisfazione della didattica (Sisvaldidat) sono tutti estremamente positivi, con lievissimi cali in pochissimi quesiti (ad esempio D2, per il quale si rimanda alla sezione C); in particolare, il quesito relativo al "materiale didattico" fa registrare un lievissimo incremento rispetto allo scorso anno, e peraltro da un punteggio già alto (da 8.55 a 8.65) ed è in stretta relazione con il parallelo aumento nella valutazione delle "conoscenze preliminari" (da 7.68 a 7.75). L'insieme dei dati porta a pensare che ci sia stato un grande impegno nell'individuazione dei testi d'esame, scelti anche in funzione della loro utilità come strumenti di preparazione di base.
- I suggerimenti degli studenti confermano questi dati e queste interpretazioni: Il suggerimento "Migliorare la qualità del materiale didattico" passa dal 13,15 dello scorso anno al 6,67% nel 2021-22: il suggerimento di "Fornire più conoscenze di base" passa dal 23,29% al 13,94% nel 2021-22. A conferma dell'ottimo lavoro da parte del CdS sul piano dell'organizzazione didattica si segnala anche come il suggerimento "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" sia passato dal 9,32 al 5,15%.
- I dati di Almaurea restituiscono un'immagine di piena soddisfazione sul Corso in relazione ai due quesiti "Siete complessivamente soddisfatti del Corso nella sua complessità?" e "Si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso dell'Ateneo?" (92,9%).
- La piena soddisfazione sul livello della docenza è stata confermata dagli studenti presenti all'Assemblea del 17.11.2023

Criticità evidenziate

- La CPDS non ha trovato sul sito un verbale di CdS o di AQ in cui si faccia riferimento ad un monitoraggio del Syllabus.
- Un dato critico, relativamente agli ausili didattici, concerne gli orari di apertura delle biblioteche che nel 2021-22, con la didattica erogata in modalità ibrida hanno continuato a rimanere penalizzanti per gli studenti (ma su questo si veda anche la parte dipartimentale e d'Ateneo). Questo disagio è stato segnalato anche durante le riunioni della Sottocommissione dipartimentale.
- Le valutazioni sulle aule, postazioni informatiche e attrezzature, colte attraverso la rilevazione Almaurea (laureati 2022) sono lontane, come negli anni scorsi, dal risultare soddisfacenti. Colpisce in particolare il giudizio sulle aule, struttura primaria della formazione, giudicata "sempre o quasi sempre adeguata" solo dal 28% degli intervistati. I problemi legati alle carenze delle infrastrutture non sono, con tutta evidenza, responsabilità del CdS.

Proposte di miglioramento

- Anche in considerazione della più facile consultazione del Syllabus dei singoli insegnamenti attraverso la funzione Unifind del nuovo sito, la CPDS invita il CdS a procedere ad un capillare

- monitoraggio delle schede d'insegnamento, e di portarle in un punto all'o.d.g. di un Consiglio di CdS.
- La CPDS consiglia di continuare a lavorare sull'obiettivo legato alle "conoscenze preliminari" proprio in considerazione dei considerevoli progressi raggiunti.
- Come per gli anni passati, la CPDS suggerisce di curare il monitoraggio degli insegnamenti mutuati da altri CdS.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Il CdS, nella scheda SUA, quadro A4.b, definisce in modo molto chiaro i risultati attesi dal percorso formativo anche in relazione alle specifiche prove di accertamento. Nel Regolamento del CdS (SUA, quadro B1), all' art. 7 - Esami e verifiche di profitto, sono esposti in modo dettagliato tutti gli aspetti concernenti le prove di accertamento delle conoscenze acquisite.
- Il giudizio degli studenti sul quesito 4 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) restituisce un valore di piena soddisfazione, in ulteriore crescita rispetto allo scorso anno (da 8,48 a 8,69). Questo giudizio è da correlare con i risultati positivi relativi al suggerimento "migliorare la qualità del materiale didattico".
- La CPDS rileva che quella che l'anno scorso era stata segnalata come criticità in relazione ai suggerimenti S3 e S4 degli studenti: "evitare sovrapposizioni e ripetizioni nei programmi di più insegnamenti" e "eliminare dal programma argomenti già trattati", è stata superata con una riduzione netta delle percentuali, indicando ancora una volta lo sforzo fatto dal CdS in relazione ad una piena cura dell'organizzazione didattica.

Criticità evidenziate

- La CPDS rileva che la valutazione degli studenti rispetto al "carico didattico" (D2) fa registrare un lieve decremento.
- Dai dati Almalaurea (laureati 2022) emerge che i giudizi sull'organizzazione degli esami non sono pienamente positivi: solo il 57.1% la ha ritenuta soddisfacente "sempre o quasi sempre".
- Il Suggerimento relativo alla richiesta di "inserire prove d'esame intermedie" (S8) è ulteriormente salito come percentuale di scelta (dal 23,84% dello scorso anno al 29,39%). Questo dato, unito al leggero calo del valore di D2, è indice della percezione di una difficoltà, da parte degli studenti, nel superamento delle prove d'esame.

Proposte di miglioramento

- La CPDS ipotizza che la didattica in forma ibrida, erogata durante l'a.a. 2021-22, abbia influito negativamente sul tempo a disposizione degli studenti (peggiorando la situazione di totale didattica online dell'anno precedente); questa condizione potrebbe aver determinato la percezione di un carico di studio eccessivo; tuttavia, per quanto solo leggermente peggiorato, questo è un indicatore da monitorare nei prossimi anni.
- Per una ottimale organizzazione delle prove d'esame, la CPDS auspica che ci sia una equilibrata distribuzione degli esami tra i due semestri e che, in collaborazione con l'Ufficio Didattico, si effettui un controllo sul calendario d'esami con il proposito di operare eventuali aggiustamenti.
- La CPDS precisa ancora una volta che l'eventuale introduzione di prove intercorso richiederebbe di essere normata almeno a livello dipartimentale e non come iniziativa del singolo CdS. Tale precisazione è opportuna in quanto la Coordinatrice (si veda verbale AQ 3.11.2023) afferma di voler raccogliere l'invito della CPDS all'introduzione di tali prove, ma la CPDS non si è mai espressa in questi termini.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- Nella SMA 2022 vengono individuati i punti di forza e le criticità del CdS con un ampio e dettagliato commento e, in relazione agli aspetti problematici, vengono prospettate azioni d'intervento. In particolare, i dati sull'internazionalizzazione sono molto incoraggianti per quanto concerne il numero di CFU conseguiti all'estero (iC10 e i C10bis) e nel commento si puntualizza come anche l'indicatore degli iscritti che abbiano conseguito il titolo all'estero, a dispetto di quanto appare nei dati statistici, è positivo (gli studenti stranieri iscritti nel 2021-2022 sono stati 8, mentre nel 2022-2023 sono stati 3).
- Il Rapporto di Riesame ciclico è stato commentato nella Relazione 2022 (a cui si rimanda nel dettaglio); qui si ribadisce sinteticamente che il CdS aveva individuato in modo chiaro i punti di forza e le poche criticità del Corso, prospettando anche azioni migliorative. Nel Riesame ciclico era presente anche l'idea che ha informato la revisione dell'offerta formativa per il 2024-25.
- Uno degli obiettivi su cui si puntava l'attenzione nel Riesame ciclico (confermato anche nell'analisi della SMA di quest'anno, in relazione al decremento dell'indicatore sull'avvio delle carriere) era l'aumento del numero degli iscritti, attraverso attività volte a pubblicizzare il Corso ed effettivamente la CPDS in visione prospettica, sottolinea come si sia effettivamente registrato un apprezzabile aumento degli immatricolati nell'aa 2023-24.

Criticità evidenziate

- Nel commento della SMA 2022, il CdS si sofferma a lungo sull'indicatore relativo alla percentuale dei laureati entro la normale durata del corso, individuando l'eterogeneità dei livelli di competenza iniziali (dovuta ai diversi percorsi di provenienza) come possibile causa del valore non pienamente soddisfacente; in realtà, come sottolineato nello stesso commento, questo valore non è per niente allarmante, anzi è aumentato dal 71,9% del 2021 al 75,9% del 2022. Pur apprezzando tali riflessioni, la CPDS ritiene che tale analisi vada correlata piuttosto con l'indicatore relativo alla percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01), che è più basso, sia rispetto all'anno precedente sia rispetto alla media regionale.
- Il CdS (verbale AQ 3.11.2023) dichiara di voler tener presenti i suggerimenti della CPDS relativamente alla richiesta di prendere maggiormente in considerazione indicatori come ad esempio l'iC01, considerati come "soddisfacenti" e non valutati come tali dalla CPDS, ma tale proposito è un po' tardivo e di fatto continua ad essere, nell'analisi della CPDS, un punto d'attenzione.

Proposte di miglioramento

- La CPDS invita il CdS a guardare l'insieme degli indicatori della didattica e anche in tempi anticipati rispetto a quanto fatto in quest'anno.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- Le informazioni contenute nella pagina web del CdS sono chiare ed esaustive per quanto concerne gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali e tali informazioni sono aderenti ai quadri SUA; anche il link con University è funzionante e rimanda alla pagina del Corso.
- C'è corrispondenza tra quanto riportato nella scheda SUA e l'effettiva organizzazione del Corso

- Con il link a Course Catalogue, rispetto al passato, sono immediatamente consultabili indicazioni utili per gli studenti, come orari delle lezioni ecc.
- La coordinatrice svolge una grande attività di pubblicizzazione del Corso, e molta attenzione è stata data alla divulgazione sui canali social, in particolare attraverso instagram (<https://www.instagram.com/mcs.orientale/>) e Facebook (<https://www.facebook.com/UniOrNapoli>).

Criticità evidenziate

- La sezione Assicurazione Qualità non è aggiornata in alcune sotto-sezioni. Ad esempio, rispetto alla situazione molto arretrata dello scorso anno, si è provveduto a caricare le opinioni studenti fino a quelle del 2020-21, ma mancano ancora quelle del 2021-22.
- Mancano verbali relativi agli incontri con i portatori di interesse per l'anno 2023 e anche nella scheda SUA quadro A1b sembra che non ci siano state consultazioni dopo quella del 01.04.2022.

Proposte di miglioramento

- Come già segnalato nella Relazione dello scorso anno, la CPDS, per quanto consapevole del fatto che i CdS non siano responsabili del caricamento della documentazione concernente il CdS sul sito d'ateneo, auspica che questo CdS dedichi maggiore attenzione a questo aspetto. La Commissione non esclude che ci possano essere stati problemi nel passaggio dalla vecchia alla nuova versione del sito, ma tanto più sottolinea come sia richiesta un'attività di controllo.
- Si invita il CdS a riprendere al più presto gli incontri con le parti interessate.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Analizzando le diverse fonti, il CdS MCS non sembra presentare particolari criticità. I dati sull'occupazione dei laureati del Corso sono più che soddisfacenti: il 70,8% (dati AlmaLaurea rilevazione giugno 2023) è occupato e il 73,3% degli intervistati dichiara che la laurea risulta efficace o molto efficace nel lavoro svolto.

Anche gli studenti, presenti sia nelle riunioni della Sottocommissione dipartimentale con Marianna Coppeto (individuata come portavoce degli studenti, a seguito della laurea della rappresentante eletta), sia nell'Assemblea del 17.11.2023 hanno dichiarato una piena soddisfazione riguardo al Corso.

L'unica segnalazione di rilievo, da parte degli studenti, riguarda l'impossibilità di inserire l'esame di Storia greca e Storia romana (che gli studenti di MCS inserivano come esame a scelta dall'offerta dei corsi magistrali del DAAM), determina l'impossibilità di raggiungere il totale dei CFU necessari per l'insegnamento della classe A12.

II.3 DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI (DiSUS)

II.3.1 Sintesi delle analisi effettuate dalla CPDS a livello di Dipartimento

Punti di forza

- Il livello della didattica dei CdS del DiSUS è particolarmente apprezzato dagli studenti, come si desume dai valori medi sui quesiti relativi alla docenza, tutti più che soddisfacenti (da D5 a D10;

con alcune punte di eccellenza, soprattutto nelle magistrali) e in lieve crescita rispetto allo scorso anno. Questo aspetto è stato peraltro confermato dagli studenti presenti alla assemblea indetta dalla CPDS del 14 novembre 2023 e dall'incontro con il coordinamento dei vari CdS del 21 novembre 2023. Decisamente soddisfatti i laureati secondo ALmaLaurea (51%), percentuale più elevata degli altri Dipartimenti. In base a tali dati, inoltre, il 70,08% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso impartito dall'Ateneo, il dato più alto rilevato rispetto agli altri dipartimenti.

- Tutti i CdS del Dipartimento fanno registrare un netto miglioramento dei processi di monitoraggio della didattica, come si desume dai documenti di assicurazione della qualità (schede SMA e Rapporto di Riesame ciclico) e dalle azioni di miglioramento intraprese rispetto ai problemi individuati. Miglioramento tanto più apprezzabile in quanto si è prodotto all'esito di una fase di concomitante impegno dei CdS per la revisione dell'offerta didattica.
- Si segnala, in particolare, un notevole sforzo nell'analisi dei dati relativi al ritardo nelle carriere, agli abbandoni ed al possesso delle conoscenze preliminari, nonché un miglioramento dei processi di presa in carico dei problemi rilevati.
- Si registra, inoltre, una specifica attenzione rivolta al miglioramento del dato relativo alla internazionalizzazione.
- Quanto ai dati sull'inserimento nel mercato del lavoro (a un anno dalla fine degli studi magistrali), il tasso di occupazione delle laureate e dei laureati del DiSUS è al pari al 60,5% (il tasso appare decisamente più elevato a tre anni (78% circa) e a cinque anni dalla laurea (83% circa)) e decisamente più elevato rispetto a quello calcolato con la precedente indagine. In leggero miglioramento anche i dati sulla utilità della laurea utile al fine di ottenere la posizione lavorativa ricoperta e sulla percentuale di coloro dichiarano di non impiegare per nulla o di impiegare in maniera ridotta queste competenze (comunque elevata e pari al 73% circa nella coorte sentita a un anno dalla laurea, 62% per la coorte a tre anni dalla fine degli studi e 46% per la coorte a cinque anni).

Punti di debolezza

- Il numero di accessi ai questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti e, in particolare, delle schede compilate, è diminuito sensibilmente rispetto all'a.a. scorso e si è quasi dimezzato rispetto all'a.a. 2019/2020. Anche se in termini relativi il DiSUS presenta la maggiore copertura nel monitoraggio della didattica mediante questionari, due corsi hanno avuto la maggiore contrazione del dato sulla partecipazione degli studenti in tutto l'ateneo, Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea (-28%) e, soprattutto, Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa (-51%); cfr. indagine del NdV).
- Gli studenti esprimono valutazioni non soddisfacenti in merito alle conoscenze preliminari (D1 (pari a 7,38%)) e al carico didattico (D2 (7,76%)), leggermente più basse per il DiSUS della media d'ateneo. Anche i suggerimenti espressi dagli studenti attengono prevalentemente alla riduzione del carico didattico e alle conoscenze preliminari da fornirsi (seppur i relativi dati siano in leggero miglioramento rispetto all'anno 20/21).
- La rappresentanza studentesca, in generale, costituisce un problema per quasi tutti i CdS del Dipartimento. Lo stesso è a dirsi per la presenza degli studenti nella sottocommissione dipartimentale, rispetto alla quale si è posto rimedio attraverso una procedura della cooptazione di studenti non eletti, la quale tuttavia non ha consentito di ottenere la rappresentanza di tutti i CdS del dipartimento. Gli studenti cooptati poi non sempre hanno partecipato attivamente alla raccolta di informazioni necessarie per svolgere una attenta attività di monitoraggio. La sottocommissione dipartimentale ha dovuto ovviare a questa carenza attraverso lo svolgimento di una assemblea pubblica in data 14 novembre 2023 cui hanno partecipato alcuni studenti iscritti ai CdS del Dipartimento. Ciò ostacola il capillare monitoraggio della didattica e l'efficace espletamento di attività di sensibilizzazione degli studenti circa l'importanza delle attività di valutazione della qualità della didattica e dei servizi.

- Si nota una scarsissima partecipazione dei docenti alla rilevazione delle opinioni mediante i questionari e, rispetto ai rispondenti, si osservano valutazioni negative relativamente alle domande D7: <Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame (6,84%) e D8: <Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento? (6,47%).
- Ha frequentato regolarmente solo il 41,7% degli studenti (secondo AlmaLaurea dati per l'anno 2022), dato più basso degli altri Dipartimenti.
- Una non ottimale organizzazione degli orari delle lezioni costituisce il secondo fattore di incidenza negativa sulla decisione di non frequentare le lezioni per tutti i CdS del Dipartimento. La CPDS è consapevole che la prima ragione di ciò è costituita dalla condivisione di molti insegnamenti con gli altri dipartimenti dell'Ateneo.
- I giudizi sulla qualità delle strutture e sui servizi erogati restano non soddisfacenti e/o soddisfacenti solo parzialmente. La componente studentesca della CPDS lamenta scarsa pulizia delle aule, capienza insufficiente delle stesse, il persistere dell'orario ridotto di apertura delle biblioteche con la conseguente riduzione degli spazi disponibili per lo studio lungo l'arco della giornata. Ciò presenta ricadute negative sulla frequenza, anche tenuto conto del disagio nella condizione abitativa manifestato dagli studenti (cfr. la risposta a D12 (sul possesso di uno spazio adeguato a svolgere la didattica a distanza), pari a 1%).
- La percentuale dei fuori corso è pari al 52,2% (secondo i dati AlmaLaurea per l'anno 2022; con il 18,8% al primo anno fuori corso), ed è più alta di quella degli altri Dipartimenti.
- Sui ritardi, nonostante il notevole impegno nell'analisi e nella messa appunto delle opportune azioni, si riscontrano risultati tuttora non soddisfacenti, specialmente per la laurea triennale (in particolare sul fronte del dato relativo alla percentuale di iscritti che abbiano ottenuto almeno 40 cfu nel primo anno, nettamente peggiorato rispetto al 2018, per via anche degli effetti della dad nella fase acuta della pandemia).
- Nell'anno solare 2021 il numero dei laureati del DiSUS ha subito una contrazione maggiore che negli altri dipartimenti, come pure una diminuzione del numero di immatricolazioni.
- In ordine ai metodi di accertamento delle conoscenze, gli studenti rappresentano criticità relative: al superamento degli esami scritti di alcune lingue, al c.d. salto d'appello, e più in generale al numero di appelli disponibili, alla sovrapposizione delle date d'esame.
- Gli studenti chiedono che si effettuino prove intercorso, ma molti docenti lamentano che tali prove interferiscono con la frequenza delle lezioni e domandano quindi che le stesse siano regolamentate e calendarizzate per ovviare agli inconvenienti di questa pratica.
- Nonostante un miglioramento tendenziale di alcuni indicatori relativi all'internazionalizzazione, deve destare attenzione il dato della bassa percentuale di laureati che abbia svolto all'estero periodi di studio riconosciuti dal CdS (dalle Rilevazioni di AlmaLaurea, tale dato è pari a 6,7% per la triennale, a 7%, per Relazioni e istituzioni di Asia e Africa, a 10,3%, per Relazioni internazionali; il dato più elevato, pari a 21,2%, connota invece Lingue e comunicazione interculturale in area euro-mediterranea).
- Gli studenti lamentano una non sempre adeguata comunicazione delle informazioni rilevanti e in particolare osservano che l'indirizzo delle segnalazioni dei siti web dei CdS è poco conosciuto e utilizzato dalla platea degli studenti (cfr. assemblea pubblica indetta dalla CPDS del 14 novembre 2023).
- Il 45% e il 56% del campione degli studenti del DiSUS intervistato da AlmaLaurea giudica poco o per nulla adeguata al lavoro svolto la formazione professionale acquisita con gli studi magistrali.

Azioni intraprese

- Azioni di raccolta di informazioni sulla proporzionalità del carico didattico e sul coordinamento degli orari dei corsi e delle date d'esame sono state intraprese dai CdS anche attraverso la individuazione di referenti o la costituzione di commissioni, quando non dagli stessi gruppi di AQ.

- L'aspetto delle "conoscenze preliminari", risultando quello più critico (almeno nelle valutazioni da parte degli studenti), ha fatto registrare azioni di varia natura tra cui corsi integrativi anche asincroni relativi ad alcune materie e tutorato in ingresso.
- Rispetto al tema dei ritardi nelle carriere, i CdS hanno messo in campo varie misure, tra cui l'introduzione e il rafforzamento del tutorato in itinere, anche di gruppo o individuale.
- I docenti degli insegnamenti di lingua, per i quali gli studenti hanno manifestato particolari criticità nello svolgimento degli esami scritti, sono stati contattati dalla CPDS, oltre che dai coordinatori dei CdS interessati, e hanno mostrato disponibilità ad andare incontro, almeno per alcuni aspetti, alle richieste degli studenti.
- Rispetto al miglioramento degli indicatori relativi all'internazionalizzazione per tutti i CdS del Dipartimento, le iniziative intraprese vanno dalla sensibilizzazione degli studenti, alla nomina di referenti per i programmi Erasmus e simili, alla stipula di accordi per doppie lauree con atenei stranieri, sino alla progettazione o istituzione di corsi in lingua inglese.
- Molti CdS promuovono assemblee e incontri periodici con gli studenti, per ovviare alla carenza di rappresentanza studentesca, e/o procedono alla individuazione di rappresentanti informali.
- I CdS magistrali compiono azioni per individuare e valutare laboratori e tirocini formativi per accrescere le competenze professionali degli studenti, ed alcuni hanno promosso la buona pratica di istituire una commissione di orientamento in itinere per guidare nella scelta dei tirocini e di svolgere giorni di incontri con le imprese; sono stati promossi o programmati incontri con i portatori di interesse.

Proposte di miglioramento

La CPDS suggerisce:

- per limitare il problema della rappresentanza studentesca presso la CPDS, di favorire la costituzione di sottocommissioni della CPDS distinte per dipartimento, in modo da consentire l'elezione di studenti espressamente eletti per questi organi e la individuazione di docenti dediti ad un capillare monitoraggio della didattica;
- per limitare il problema della carenza di rappresentanza studentesca presso i CdS, di agire presso gli organi competenti affinché i) sia introdotta la possibilità di elezioni, quando necessario, in seno al singolo dipartimento o al singolo CdS, al posto della modalità centralizzata; ii) siano previsti incentivi per gli studenti eletti ad una effettiva partecipazione ai processi di assicurazione della qualità;
- di provvedere ad un monitoraggio costante del caricamento della documentazione nelle pagine web dei CdS, in particolare dei verbali e delle SMA, una volta che sarà terminata la fase di migrazione al nuovo sito di ateneo, causa principale dei relativi disguidi/carenze;
- di dedicare ai risultati delle opinioni studenti – unitamente alle relative indagini svolte dagli organi di AQ (inclusa la CPDS) - uno spazio ad hoc in seno al Consiglio di Dipartimento, per favorire una sempre più piena partecipazione ai processi di AQ dei docenti stessi; nonché di mettere in campo specifiche azioni volte a sensibilizzare studenti e docenti a partecipare ai processi di rilevazione delle opinioni (ad es. individuando una specifica settimana in cui procedere ad informare gli studenti e indicando le modalità più efficaci da adottarsi);
- di migliorare la comunicazione con le platee studentesche, agevolando l'accesso alle informazioni rilevanti, quali l'indirizzo per le segnalazioni ai coordinatori dei CdS, poco conosciuto e utilizzato dalla platea degli studenti;
- di rendere obbligatoria la partecipazione ai corsi di recupero/potenziamento delle conoscenze preliminari, la cui frequenza al momento appare modesta;
- di monitorare i fattori che ostacolano la frequenza ai corsi, e la relativa incidenza su regolarità delle carriere degli studenti e abbandoni, prevedendo ove possibile una didattica concepita ad hoc per lo specifico CdS, per evitare sovrapposizioni tra gli orari dei corsi;
- di monitorare con particolare attenzione le esigenze didattiche della significativa percentuale di studenti non frequentanti e di istituire percorsi dedicati ad alcune categorie numerose, quali gli studenti-lavoratori (ove opportuno, anche attraverso l'uso di modalità quali la didattica

asincrona);

- di potenziare l'orientamento e il tutorato, anche in itinere, degli iscritti ai CdS, anche per categorie e/o individuale;
- di incrementare il ricorso a strumenti quali il tutorato alla pari;
- di adoperarsi per il miglioramento delle strutture e dei servizi erogati agli studenti;
- di continuare a lavorare per un'equilibrata distribuzione degli appelli d'esame, in modo da evitare la sovrapposizione delle date d'esame, nonché di istituire e regolamentare prove intermedie, adottando e/o chiedendo l'adozione delle opportune misure (quali la istituzione di una settimana di sospensione della didattica o un sistema di prenotazioni per evitare la sovrapposizione tra le prove);
- relativamente ai problemi emersi sul superamento degli esami online di lingua, di monitorare le modalità di erogazione delle prove d'esame e di far sì che, ove necessario, gli studenti possano usufruire di spazi adeguati attrezzati con computer;
- di incentivare la platea studentesca alla mobilità internazionale e di adoperarsi per l'attivazione di "doppie lauree" con atenei stranieri;
- per migliorare l'attrattività dei CdS (anche per gli studenti stranieri), di incrementare la didattica erogata in lingua inglese.

II.3.2 Analisi dei Corsi di Studio afferenti al DiSUS

Scienze politiche e relazioni internazionali – L 36

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

La valutazione della didattica e della docenza del CdS appare nel complesso positiva. Infatti, per i quesiti D6 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? pari a 95,51%), D7 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro? pari a 94,8%) e D5 (gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? pari a 96,79%), le valutazioni degli studenti sono elevate e per lo più in leggero miglioramento o in linea rispetto all'a.a. precedente.

In aumento i dati che emergono dalle risposte alle domande D9 (l'insegnamento è stato svolto in modo coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS? 97,65%); D10 (il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 96,84). Elevato anche D11 (è interessato agli argomenti trattati? 93,47%).

Tra i laureati (AlmaLaurea dati del 2022) coloro che si dichiarano 'decisamente soddisfatti' del corso di laurea rappresentano, per l'anno in esame, il 40,4%, mentre il 47,2% si dichiara soddisfatto 'più sì che no'. In totale, dunque, si registra un livello di soddisfazione alto (seppur con valori in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente).

Secondo AlmaLaurea 2022 si è laureato in corso il 45,7% (era il 39,5% nell'anno precedente), di cui il 20,2% (era il 34,2% nell'anno precedente) al primo anno fuori corso. Indice che le azioni messe in atto dal CdS negli ultimi anni cominciano a produrre buoni frutti.

Criticità evidenziate

Per l'a.a. 2021/2022 le schede raccolte sono 2322. Il dato complessivo delle schede raccolte è in lieve diminuzione rispetto all'a.a. precedente (pari a 2382), ma in netto calo rispetto all'a.a. 2019/20 (era 3587), confermando così un trend di netta riduzione della partecipazione degli studenti alle rilevazioni visibile negli ultimi anni. Va detto però che l'intera didattica erogata dal CdS risulta monitorata con l'indagine.

Secondo i dati AlmaLaurea 2022, si è ridotta la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso, pari a 59,6% (era 70,8% nell'anno precedente).

I quesiti che fanno registrare comparativamente i valori inferiori sono D1 e D2 rispettivamente pari a 7,92 e 7,89 (in leggero aumento rispetto agli anni precedenti). Tra i suggerimenti degli studenti, si notano invece valori abbastanza alti per S1 (alleggerire il carico didattico complessivo), pari a 21,71%, e S3 (fornire più conoscenze di base), pari a 17,87%, anche se in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente.

Nella SMA 2023 si legge che mostrano una flessione sia la percentuale di studenti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01, pari al 26,8% nel 2021, mentre era pari a 42,2% nel 2020), sia quella di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16): pari a 17,1% nel 2021 (era del 35,2% nel 2020). Cfr. in merito il quadro D, per un esame dei dati desumibili dagli indicatori per il 2022.

Secondo i dati AlmaLaurea per il 2022, ha svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal corso di studio solo il 6,7%. Si veda però il quadro D, per un esame dei dati desumibili dagli indicatori per il 2022.

La frequenza regolare si riscontra solo nel 43,8% degli intervistati secondo i dati AlmaLaurea del 2022: non frequenta per ragioni di lavoro il 38,7% e di sovrapposizione degli orari dei corsi il 16,1% (analisi svolta dal PQ).

Si registra una riduzione delle immatricolazioni e degli avvii di carriera abbastanza sensibile nel 2022, secondo gli indicatori nella SMA 2023 (iCoob e iCood).

Proposte di miglioramento

La CPDS consiglia:

- di intraprendere azioni mirate per colmare le carenze di conoscenze preliminari all'esito di un'attenta valutazione della efficacia delle azioni già intraprese, se del caso rendendo obbligatori i corsi di potenziamento;
- di potenziare le attività di sostegno agli studenti del primo anno di corso;
- di monitorare i fattori che ostacolano la frequenza ai corsi e la relativa incidenza su regolarità delle carriere degli studenti e abbandoni;
- di ripensare le politiche di sensibilizzazione degli studenti alla partecipazione ai questionari di rilevazione delle opinioni;
- di studiare azioni per migliorare l'attrattività del CdS;
- di incentivare la platea studentesca alla mobilità internazionale e più in generale di incrementare le misure volte a favorire l'internazionalizzazione del CdS.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

I materiali e gli ausili didattici sono adeguati agli obiettivi di apprendimento prefissati secondo i rispondenti ai questionari (cfr. D3 pari a 8,32, in leggero miglioramento rispetto all'anno precedente).

Criticità evidenziate

I giudizi sulla qualità delle strutture e sui servizi erogati restano non soddisfacenti e/o soddisfacenti solo parzialmente.

La componente studentesca della CPDS lamenta scarsa pulizia delle aule, capienza insufficiente delle stesse, il persistere dell'orario ridotto di apertura delle biblioteche con la conseguente riduzione degli spazi disponibili per lo studio lungo l'arco della giornata.

Si tratta di criticità già rilevate nelle relazioni precedenti e riscontrabili anche negli esiti dei questionari AlmaLaurea 2022.

Proposte di miglioramento

Le condizioni delle strutture nonché le disposizioni in merito a orario di apertura delle biblioteche, disponibilità di sale studio, rappresentano criticità riguardanti il dipartimento e l'ateneo nel suo complesso.

Si invita a predisporre azioni comuni con gli altri CdS, per affrontare il problema a livello centrale.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

I dati SIS-ValDidat esprimono un apprezzamento molto buono delle modalità di verifica: alla domanda D4 («le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?») la risposta indica un valore medio di 8,17 (in leggero aumento).

Secondo AlmaLaurea 2022, ritiene l'organizzazione degli esami adeguata sempre o quasi sempre il 14,6% degli studenti e per più della metà dei casi il 40,6%. Mentre considera il carico di studio adeguato decisamente sì il 38,2% e più sì che no il 47,2%, denotando un buon indice di soddisfazione.

Criticità evidenziate

Dal confronto diretto con la rappresentanza studentesca si desume che, pur essendo le modalità di verifica coerenti con i risultati attesi, sarebbe utile prevedere verifiche intermedie.

I valori di S8 (si suggerisce di istituire prove intermedie) sono infatti pari a 42%, il dato più alto dell'ateneo.

Proposte di miglioramento

Verificare con il Polo didattico la possibilità di istituire una finestra concordata per svolgere le prove in itinere affinché non ci siano sovrapposizioni con la didattica.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

Regolarità delle carriere e percorso di studio

Confortante rispetto al 2020 l'andamento dell'iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) che torna ad attestarsi su un valore basso (1,7%) e inferiore alla media dell'area (5,4%) e nazionale (4,4%); così come confortante risulta il lieve incremento della percentuale degli iscritti al I anno provenienti da altre regioni (iC03).

Internazionalizzazione e occupabilità

Aumentano, spesso superando la media dell'area geografica ed iniziando gradualmente ad avvicinarsi a quella nazionale, quasi tutti i valori degli indicatori relativi all'internazionalizzazione e all'occupabilità: l'iC10, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, l'iC10BIS, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (con valori rispettivamente di 3,4% e di 2,9%), l'iC06, la percentuale degli occupati a un anno dal titolo (30,3% a fronte del 13,1% dell'anno precedente) e l'iC06BIS (21,6% a fronte del 13,1% dell'anno precedente). In miglioramento anche l'iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) con un valore di 11,36%.

Sostenibilità della didattica e soddisfazione degli studenti

In particolare, fanno rilevare evidenti miglioramenti gli indicatori relativi alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente. Mentre l'iC27 (rapporto studenti/docenti complessivo) e l'iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno), che nella precedente SMA venivano considerati da monitorare con attenzione (in particolare l'iC28, che si manteneva alto nell'arco di tutto il triennio anche nel confronto regionale e nazionale), al 2022 diminuiscono, attestandosi sui valori più bassi dal 2018 ed avvicinandosi ai valori medi di area geografica.

Criticità evidenziate

Regolarità delle carriere e percorso di studio

Mostrano valori di attenzione alcuni indicatori relativi alla didattica, al percorso di studio e alla regolarità delle carriere, anche se nel complesso tali valori si rivelano in linea con la media dell'area geografica.

Più in dettaglio, si fa riferimento alla percentuale di iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01) con un valore di 26,8% (contro il 42,2% registrato dall'iC01 nel 2020) e alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo

acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) con un valore di 17,1% (a fronte del 35,2% registrato dall'iC16 nel 2020).

In calo nel 2021 anche l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) con un 34% contro il 50,9% del 2020, l'indicatore iCo2 (percentuale dei laureati entro la durata normale del corso) con un 46,3%, e l'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS) con un 36,3% nel 2021 a fronte del 38,7% del 2020.

In miglioramento rispetto al 2020, ma ancora elevato rispetto alla media nazionale (30,6%) l'andamento dell'iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni).

Occupabilità

Si registra un lieve peggioramento solo nel valore dell'iCo6TER, la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo.

Sostenibilità della didattica e soddisfazione degli studenti

Malgrado dati nel complesso confortanti, continua a diminuire il valore dell'iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), così come pure quello dell'iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) e dell'iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), tradizionalmente punti di forza del CdS.

Proposte di miglioramento

La CPDS consiglia di proseguire nelle seguenti azioni intraprese, monitorandone nel tempo l'efficacia:

Regolarità delle carriere e percorso di studio

- ampliare ulteriormente lo spettro delle azioni di orientamento in ingresso e intensificare le azioni di orientamento e tutoraggio, con particolare attenzione alla prima annualità di corso (rafforzamento delle conoscenze preliminari e attività mirate per studenti del 1° anno), nonché mettere in pratica azioni correttive in linea con le iniziative già programmate, a partire da un monitoraggio per curriculum, per livelli di supporto (1° anno, 2 e 3° anno, fuori corso).

Internazionalizzazione e occupabilità

- i dati confortano il CdS nella ripresa dell'interlocuzione con i portatori d'interesse, che alla luce degli ultimi incontri si programma di continuare e migliorare nell'ambito del Collegio d'area dipartimentale.

Sostenibilità della didattica e soddisfazione degli studenti

- il calo dei valori di alcuni indicatori (l'iC18 e l'iC25), tradizionalmente punti di forza del CdS, suggerisce un attento monitoraggio da parte del CdS, al fine di adottare le misure più opportune.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

A dicembre 2023, le informazioni contenute sui principali siti istituzionali (UniversItaly, AlmaLaurea, etc.) sono complete e aggiornate, così come complete e aggiornate risultano le informazioni riportate nella pagina web relativa al CdS, dove, inoltre, un apposito link “Avvisi” facilita la comunicazione e l’aggiornamento continuo delle stesse informazioni.

Sotto il profilo dell’organizzazione del CdS, la scheda SUA-CdS relativa all’anno 2022-23 - in riferimento soprattutto alla sezione qualità e ai quadri A e B1, B2, B5 - mostra corrispondenza con la effettiva organizzazione didattica del corso e rivela coerenza, sia sul piano qualitativo, tra le attività formative programmate ed erogate e gli obiettivi formativi del CdS, sia sul piano quantitativo, tra carico di lavoro effettivo compiuto dallo studente e raggiungimento degli obiettivi formativi programmati, come si rende evidente anche dalla consultazione del Syllabus.

Criticità evidenziate

Non tutti i link ai documenti di AQ risultano funzionanti, presumibilmente per via della migrazione al nuovo sito web di ateneo.

Proposte di miglioramento

La scheda SUA-CdS relativa all’anno 2022-23 fa riferimento ad alcuni settori oggetto di criticità negli anni precedenti. Nello specifico, rispetto al tema dell’orientamento e tutorato in itinere, quadro B5, a partire dall’a.a. 2021/22, il CdS ha partecipato per la prima volta a due nuove iniziative (verbale CdS PR del 29.10.2021) in via di implementazione: assegni di tutorato didattico alla pari e corsi metodologici per matricole. Rispetto al quadro B5, invece, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all’esterno (tirocini e stage), sono state attivate e implementate due iniziative specifiche per il CdS al fine di andare incontro ad alcune richieste già pervenute degli studenti e delle studentesse del CdS: i tirocini interni: (cfr. verbale CdS PR del 18.2.2022) e i tirocini e stage per studenti/studentesse del CdS (cfr. verbale CdS PR del 10.3.2021).

La CPDS consiglia:

- di distinguere, alla luce dei dati più recenti, il grado di efficacia delle azioni già intraprese dal CdS rispetto alle criticità evidenziate e, ove necessario, di indicare eventuali correttivi e/o opportune nuove azioni.
- di curare l’accessibilità ai documenti di AQ, non appena sarà terminata la migrazione al nuovo sito web di ateneo.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Per quanto concerne la condizione occupazionale dei laureati in base ai dati AlmaLaurea per il 2022 (ad 1 anno dalla laurea di primo livello del CdS), il tasso di occupazione totale è del 33,7%, con ingresso nel mercato del lavoro dopo 4,2 mesi (tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro).

Gli occupati svolgono professioni di imprenditori, legislatori e alta dirigenza per il 3,4%, mentre il grosso del campione svolge professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione per il 17,2%, professioni tecniche per il 17,2% e professioni esecutive nel lavoro d'ufficio per il 20,7%, con una

retribuzione mensile media netta di 991 euro al mese e un utilizzo elevato delle competenze acquisite con la laurea per il 30% di loro.

Secondo l'analisi di Almalaurea per il 2022, hanno usufruito di servizi di orientamento allo studio post-laurea il 57,3% dei laureati, hanno usufruito di iniziative formative di orientamento al lavoro il 56,2%, hanno usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro il 55,1%, e infine hanno usufruito dell'ufficio/servizi job placement il 57,3% (con un grado complessivo di soddisfazione che si aggira tra il 16% e il 21%, un risultato sufficiente ma che andrebbe migliorato).

In considerazione di tali risultati, la CPDS suggerisce di:

-intraprendere azioni per migliorare qualità e fruizione dei servizi di orientamento al lavoro e job placement.

-procedere nella direzione annunciata nella SUA 2022 di potenziare il coinvolgimento dei portatori d'interesse, con cui si è ripresa l'interlocuzione nell'ambito del Collegio d'area didattica dipartimentale e di rendere tali consultazioni sistematiche;

-procedere nella direzione annunciata nella scheda di Riesame 2022 di verificare la coerenza degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi (in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali) con i profili culturali e professionali in uscita.

Relazioni internazionali – LM 52

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

Si registra un elevato gradimento della didattica e del corpo docente (risposte ai questionari D5-D11 con dati molto lusinghieri e AlmaLaurea sulla soddisfazione in merito al rapporto con i docenti e sul CdS; si iscriverebbe allo stesso corso del medesimo ateneo il 71% degli intervistati).

Dai risultati delle indagini AlmaLaurea su laureandi e laureati a 1, 3 e 5 anni, risulta una condizione dei laureati del CdS migliore della media di ateneo (specie a 3 e 5 anni dalla laurea).

Emerge l'impegno del CdS per promuovere l'internazionalizzazione e in particolare la istituenda doppia laurea con l'Università di Rosario (Argentina).

Si nota particolare attenzione dedicata al monitoraggio delle schede degli insegnamenti, ai fini di un'azione di coordinamento degli stessi e di verifica di corrispondenza con gli obiettivi formativi e il carico didattico.

Criticità evidenziate

La percentuale di compilazione dei questionari per rilevare l'opinione degli studenti è particolarmente insoddisfacente in questo CdS (69,3%), il dato più basso del Dipartimento e tra i più bassi dell'ateneo.

Rispetto alle conoscenze preliminari, D1 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) e D2 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?), si confermano valutazioni contenute, ma comunque superiori alle medie degli altri CdS.

I suggerimenti degli studenti che registrano le percentuali più elevate sono S1 (alleggerire il carico didattico), con 30,44%, e S8 (istituire prove intermedie), con 30,97%.

Si registra un basso numero di docenti rispondenti ai questionari (n. 7, secondo dato più basso del Dipartimento).

Dall'audit con il coordinamento del CdS del 21 novembre u.s. emerge l'assenza della rappresentanza studentesca.

Una percentuale prossima al 9,2% dei rispondenti non frequenta a causa della sovrapposizione con altri insegnamenti e il 63,4% per ragioni di lavoro.

Proposte di miglioramento

Conoscenze preliminari: le criticità evidenziate si spiegano, come viene motivato, in ragione dell'elevata affluenza al CdS di studenti che hanno conseguito lauree triennali in classi di laurea diverse da L-36.

Per queste ragioni, il CdS ha messo in atto azioni correttive, già da qualche anno; in particolare organizza, in favore di studenti provenienti da triennali afferenti ad ambiti disciplinari parzialmente diversi da quelli caratterizzanti le Relazioni Internazionali, tre corsi integrativi, rispettivamente per il campo giuridico, economico e storico/politologico.

La commissione valuta molto positivamente che per le suddette attività sia stata introdotta la modalità asincrona in remoto. Essa favorisce la possibilità per gli studenti di usufruirne.

Questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti: si suggerisce di invitare i docenti afferenti al CdS a dedicare alla sensibilizzazione sul punto un momento a ciò dedicato per ogni semestre (ad es. individuando una specifica settimana e indicando le modalità da adottare).

Assenza della rappresentanza studentesca: si suggerisce di perseverare nella pratica già intrapresa di fissare incontri riservati agli studenti due volte l'anno (alla fine del primo anno e a gennaio) con la partecipazione di un docente, rappresentante di ogni area.

Dati modesti sulla frequenza ai corsi: si suggerisce di monitorare la sovrapposizione tra i corsi del CdS e più in generale le cause che scoraggiano la frequenza.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

L'indagine AlmaLaurea relativa ai giudizi sull'esperienza universitaria registra una percentuale del 51,7% conferendo al CdS un valore di Dipartimento più alto d'Ateneo.

Dal confronto con gli altri CdS dipartimentali risulta quanto segue: le valutazioni inerenti la qualità della didattica D7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) e D10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) sono superiori alle medie; mentre il quesito D6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) registra un punto inferiore alla media.

Anche per quanto concerne gli aspetti organizzativi D8 (Le attività integrative esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc. ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia) e D5 (Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?), le valutazioni sono superiori alle medie. Il trend rileva una crescita rispetto all'anno precedente per le domande D7 e D8.

La valutazione della didattica a distanza evidenzia per il CdS risultati sostanzialmente in linea con l'andamento del dipartimento, ad eccezione per D14 (per l'erogazione dell'insegnamento a distanza il docente ha impiegato, oltre a Microsoft Teams, altre piattaforme o strumenti?) e D16 (Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolta la didattica on line per questo insegnamento?) che hanno ottenuto risultati leggermente inferiori.

Criticità evidenziate

Dal quadro B6 della SUA CdS: "inferiore alla media è il risultato della domanda D3 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?).

Le strutture (aule, biblioteche ecc.) risultano insoddisfacenti, ma trattasi di una carenza d'Ateneo.

Proposte di miglioramento

Sensibilizzare, a livello centrale, le pratiche per l'acquisizione di nuovi spazi.

Monitorare l'adeguatezza del materiale didattico allo studio della materia.

Verificare l'adeguatezza degli e/o incrementare gli ausili didattici (materiali, didattica asincrona, etc.) per i non frequentanti (specie se per ragioni di lavoro).

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Modalità di esami e altri accertamenti nell'apprendimento

Come già evidenziato nella relazione dello scorso anno, i metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sono descritti nella scheda SUA-CdS in modo esaustivo, come confermato anche dalla rilevazione delle opinioni degli Studenti (D4 registra una media di 90,62% sia in generale sul CdS, sia sui singoli insegnamenti). Tutte le schede, in collegamento informatico al Quadro A.4.b, indicano coerentemente gli obiettivi dell'insegnamento, e solo poche necessitano di essere uniformate al modello di riferimento, dato il capillare lavoro di monitoraggio svolto dal CdS, anche rispetto al carico didattico.

L'accertamento delle conoscenze acquisite è svolto attraverso prove di verifica che sono effettuate con esami scritti e orali; rispetto alle verifiche intermedie, il Cds ha avviato una riflessione sulla reale utilità e sull'opportunità di un coordinamento.

Per quanto concerne l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni), essa è ritenuta soddisfacente dal 58,3% dei laureati, secondo AlmaLaurea, ed esposta in modo chiaro, secondo il 90.62% dei rispondenti (SisValDidat).

Criticità evidenziate

Sulle prove intercorso: dall'incontro con la Coordinatrice del corso risulta che si sta valutando di prevedere un raccordo tra i docenti per evitare lo spopolamento di alcuni corsi o di introdurre una pausa didattica.

Sulla adeguatezza di stage e tirocini: nell'incontro con la Coordinatrice del corso è emersa da parte della rappresentanza studentesca la doglianza circa la difficoltà di accesso ai tirocini, a causa dell'assenza di aggiornamento periodico della lista delle convenzioni in essere e l'urgenza che l'ufficio preposto provveda ad un aggiornamento, per lo meno annuale, delle convenzioni in essere.

Proposte di miglioramento

Monitorare l'aggiornamento della lista di stage e tirocini fruibili.

Sensibilizzare circa l'opportunità di introdurre e regolamentare prove intercorso.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

La SMA denota un'analitica e critica attività di monitoraggio; il rapporto di riesame ciclico è condotto in modo dettagliato e in comparazione costante col biennio precedente, segnalando le adeguate azioni correttive intraprese. Entrambi attestano che il Cds ha tenuto in considerazione le criticità segnalate e i suggerimenti proposti dalla CPDS.

I verbali del gruppo AQ, l'Audit dello scorso 21 novembre della coordinatrice del corso, prof.ssa Alessandra De Chiara con questa commissione, confermano il lavoro sistematico che è stato svolto sulle schede programma per risolvere il problema del carico didattico; nondimeno rispetto ai ritardi nelle carriere, dovute allo *status* di lavoratori studenti, il Cds ha sollecitato gli stessi ad iscriversi come tali, così da usufruire delle condizioni a loro riservate; anche la questione dell'internazionalizzazione è stata affrontata con proposte di double degree con università di Rosario (per esempio) e con incontri informativi con gli studenti sulle convezioni Erasmus.

Criticità evidenziate

Si registra una flessione degli immatricolati nell'a.a. 22/23, seppur in linea con la media di ateneo.

Il quadro D4 si limita ad informare che il Cds sta procedendo alla stesura della scheda di Monitoraggio annuale, attraverso una preliminare raccolta dei dati utili.

Alcuni degli indicatori risultano non essere commentati nella SMA 2023.

Il link all'assicurazione qualità del Cds (al momento della stesura di questa relazione) non funziona, verosimilmente a causa del lancio del nuovo portale, ma una volta migrati i contenuti dal vecchio sito, i problemi dovrebbero risolversi.

Proposte di miglioramento

La Commissione, apprezzando l'alta qualità delle pratiche messe in atto dal CdS, raccomanda

- di curare anche gli aspetti formali, quali la descrizione nel quadro D4 della SUA e di verificare la funzionalità dei link, avviando alle difficoltà caricando PDF;
- maggiore analiticità e sistematicità nel commentare gli indicatori e nel mettere in luce eventuali azioni necessarie ed il relativo impatto.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Come già evidenziato lo scorso anno:

il Manifesto degli Studi e la pagina web del CdS sono completi e aggiornati.

Email per segnalazioni degli studenti al coordinatore. Gli studenti esprimono piena soddisfazione per la creazione della email msi-segnalazioni@unior.it che accoglie le segnalazioni degli studenti al coordinatore.

La Scheda SUA (Sez. A, A.2a ecc.) è fruibile, diversamente dallo scorso anno, e fornisce, tramite pdf allegato, indicazioni esaustive sulla composizione del corso, sui tre percorsi (A4.a) sull'offerta formativa, sulle sue finalità e sugli sbocchi occupazionali del laureato.

Le informazioni illustrano in modo nitido agli stakeholders le peculiarità del corso. Le informazioni sono aggiornate alla fine del 2022.

Criticità evidenziate

I link non sempre funzionano ma si tratta di un problema generale, dipendente dal lancio del nuovo portale.

Nella parte del sito web del CdS non sono sempre aggiornate tutte le sezioni relative alla Relazione della CPDS.

Proposte di miglioramento

Monitorare l'aggiornamento e la accessibilità di tutte le informazioni presenti sul sito web.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Si ribadisce quanto già segnalato lo scorso anno: la *condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea risulta critica*.

Dai documenti consultati, per esempio il documento di monitoraggio dell'offerta didattica del DISUS (a cui si rimanda) a cura della delegata alla didattica prof. ssa Alessandra De Chiara, la CPDS prende atto che l'inserimento occupazionale dei laureati è monitorato. In particolare, dai dati presentati (figura 20, ind. iC26BIS) emerge che nel 2020 si è registrato un calo generale nella percentuale di laureati che hanno trovato occupazione o erano impegnati in attività di formazione a un anno dal conseguimento del titolo, in tutti i Corsi di Studio (CdS), tuttavia per MIR il trend è lievemente in crescita (53,3%)

Il CdS intende, a ragione, continuare con le seguenti azioni:

- revisione dell'offerta didattica, al fine di conseguire una maggiore professionalizzazione;
- potenziamento di laboratori, stage, tirocini professionalizzanti. A questo proposito, durante l'audit di novembre è emersa l'urgenza che l'ufficio preposto provveda ad un aggiornamento, per lo meno annuale, delle convenzioni in essere.

Proposte per il miglioramento

La CPDS, pur apprezzando i numerosi correttivi pianificati e messi in atto (vedi il confronto con i portatori di interesse), raccomanda quanto già suggerito nella precedente relazione: intensificare i contatti con il mondo del lavoro (non solo campano), favorire stage e tirocini, sensibilizzare i laureandi a cercare impieghi in contesti geografici diversi.

Resta fondamentale il potenziamento della rappresentanza studentesca per garantire anche un confronto costante con questa commissione.

La CPDS valuta positivamente la pratica dell'incontro con gli studenti, calendarizzato 2 volte l'anno.

Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa - LM 52

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

La valutazione della didattica e della docenza, e dei relativi aspetti organizzativi, appare molto positiva presentando valori medi alti (da D5 a D11).

Alla luce dei risultati delle indagini AlmaLaurea del 2022, i punteggi degli esami ed i voti di laurea appaiono elevati.

Elevata anche la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo a questo CdS (76,7), denotando ampia soddisfazione degli studenti.

Uno dei curricula (“Asia”) è impartito totalmente in inglese. Sono in corso trattative per la creazione di nuovi accordi di “Double degree” con università coreane, giapponesi, francesi e portoghesi.

Criticità evidenziate

Particolarmente basso è il tasso di compilazione dei questionari da parte degli studenti (74,7%) rispetto alla media di Ateneo (86,82%). Il CdS registra il secondo numero più basso di accessi percentualmente nel DiSUS. Quanto al monitoraggio dell’indagine sulle opinioni delle docenti, non risulta essere stato compilato nessun questionario.

In ordine ai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti, i valori più bassi si registrano rispetto al quesito D1 (7,43; 6,77 per i non frequentanti) riguardante le conoscenze preliminari possedute e D2 (7,69; 7,09 per i non frequentanti) relativo alla proporzionalità del carico di studio. Inoltre, quanto ai suggerimenti degli studenti, si segnala: S1, alleggerire il carico didattico, con 30,57, e S3, fornire più conoscenze di base, con 21,97, e S8, istituire prove intermedie, con 27,07 (30% per i non frequentanti) registrano aumenti rispetto a.a. precedente.

Secondo i risultati delle indagini AlmaLaurea del 2022, si è laureato in corso solo il 28,5% dei laureati (con durata media di 3,1 anni) e ha svolto periodi di studio all’estero durante il corso solo il 14% degli studenti. Questo dato è confermato dall’indicatore iC22 (v. Audizione con PQA 2023)

Il CdS è privo di rappresentanza studentesca.

Proposte di miglioramento

In merito ai seguenti profili la CPDS consiglia quanto segue:

- per i ritardi delle carriere, di proseguire nell’attuazione delle azioni già programmate/avviate, quali: attribuzione di un tutor individuale che segue l’intero percorso di studi di ogni singolo studente tramite avviso pubblicato sulla pagina web del corso; attenzione specifica dedicata all’alta percentuale di studenti lavoratori riconoscendone loro specifiche prerogative; attivazione di uno sportello per gli studenti fuoricorso.
- sul tema delle conoscenze di base, proseguire nell’attuazione delle azioni già programmate/avviate, quali: la presenza di corsi integrativi per colmare il deficit di conoscenze di base di alcuni insegnamenti caratterizzanti fruibili da remoto per tutti gli studenti iscritti al CdS.
- sulla rappresentanza studentesca: sollecitare gli organi competenti dell’ateneo a prevedere la facoltà per ogni singolo CdS di indire le elezioni per il rinnovo della rappresentanza studentesca, quando necessario.
- in merito alla necessità di azioni urgenti ed efficaci sul tema della sensibilizzazione di studenti e docenti alla compilazione dei questionari per il rilevamento delle relative opinioni: si suggerisce di invitare i docenti afferenti al CdS a dedicare alla sensibilizzazione sul punto uno

specifico momento per ogni semestre (ad es. individuando una specifica settimana e indicando le modalità da adottare).

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

I materiali e gli ausili didattici sono adeguati agli obiettivi di apprendimento prefissati. Le risposte ai quesiti D1-D2-D3 si attestano su livelli positivi con valori in media più alti del precedente anno accademico (fonte Sisvaldidat). Il dato migliora ulteriormente se si tiene conto delle sole risposte degli studenti frequentanti.

Il 90% degli intervistati da Almalaurea si dichiara complessivamente soddisfatto del CdS e dei rapporti con i docenti e con gli altri studenti (quesito 7, Almalaurea).

Le attività didattiche integrative organizzate per venire incontro al deficit di conoscenze di base in ambito giuridico, economico, politico sono state valutate positivamente (Vedi D8 Sisvaldidat e considerazioni emerse in assemblea pubblica 14.11.23). La possibilità per tutti gli studenti iscritti ai corsi magistrali MRI e MIR, previa compilazione di moduli presenti sulla pagina web dei CdS, di poter seguire da remoto i corsi, diversamente dallo scorso a.a. (vedi misure correttive proposte in commissione AQ, 25.01.23), è stata accolta positivamente dalla platea studentesca.

Criticità evidenziate

I giudizi sulla qualità delle strutture e sui servizi erogati restano non soddisfacenti e/o soddisfacenti solo parzialmente. La componente studentesca della CPDS lamenta scarsa pulizia delle aule, capienza insufficiente delle stesse, il persistere dell'orario ridotto di apertura delle biblioteche con la conseguente riduzione degli spazi disponibili per lo studio lungo l'arco della giornata. Si tratta di criticità già rilevate nelle relazioni precedenti e riscontrabili anche negli esiti dei questionari Almalaurea.

Il quadro B4 della SUA relativo a Sale Studio e Biblioteche fotografa uno stato di fatto carente in termini di spazi e postazioni informatiche, di numero inferiore, peraltro, a quello delle altre sedi dell'ateneo.

Proposte di miglioramento

Mantenere costante l'attenzione riservata al monitoraggio del carico didattico.

Le condizioni delle strutture nonché le disposizioni in merito a orario di apertura delle biblioteche, disponibilità di sale studio, rappresentano criticità riguardanti il dipartimento e l'ateneo nel suo complesso.

Si invita a predisporre azioni comuni con gli altri CdS, per affrontare il problema a livello centrale.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Il dato relativo al quesito D4 fa registrare un valore pari a 8,48 con un incremento positivo rispetto all'a.a. precedente di 0,34%.

Il 95,4 % dei laureati intervistati da Almalaurea (suddivisi tra il 60,5% “Decisamente sì” e il 34,9% “Più sì che no”) ha ritenuto il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio.

La valutazione dell'organizzazione degli esami si mantiene quasi in linea con l'anno precedente sebbene i risultati siano distribuiti diversamente in percentuale.

Criticità evidenziate

La portavoce della componente studentesca ha espresso l'esigenza di regolamentare le prove in itinere già istituite da alcuni docenti nonché di verificare l'efficacia della misura del cosiddetto “salto d'appello”.

Riguardo la calendarizzazione degli esami, lamenta il sovrapporsi di date degli insegnamenti caratterizzanti.

Solleva inoltre il problema della coerenza di alcuni laboratori proposti con il percorso di studi.

Proposte di miglioramento

Verificare con il Polo didattico la possibilità di istituire una finestra concordata per svolgere le prove in itinere affinché non ci siano sovrapposizioni con la didattica.

La componente studentesca richiede una comunicazione più tempestiva delle date d'appello per consentire una migliore pianificazione degli esami e un controllo più serrato sulla distribuzione temporale degli stessi.

Monitorare la coerenza dei laboratori proposti con il percorso di studi.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

Il CdS, nell'analisi del NdV, ha avviato una buona attività di monitoraggio delle proprie attività. La scheda di monitoraggio annuale 2023 ha analizzato gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere, alla internazionalizzazione e all'occupabilità mettendo in luce criticità e punti di forza.

Al riesame hanno fatto seguito azioni correttive relativamente al ritardo nelle carriere e al processo di internazionalizzazione. È stato assegnato un tutor individuale che segue l'intero percorso di studi di ogni singolo studente; un'attenzione specifica è stata dedicata agli studenti lavoratori riconoscendone lo status e le prerogative ad essi riservate; è tuttora attivo, inoltre, lo sportello per gli studenti fuoricorso.

Sono al vaglio misure specifiche per rendere più proficua la mobilità degli studenti all'estero.

È stata approntata una selezione dei tirocini consigliati, consultabile sul sito del corso di laurea.

Criticità evidenziate

Nella scheda di monitoraggio annuale del CdS sono messe in evidenza le criticità, le brusche variazioni di alcuni indicatori anche rispetto ai valori dipartimentali e di ateneo e gli andamenti altalenanti di altri.

L'attività di monitoraggio delle criticità è svolta con scrupolo, ma le azioni da intraprendere non sono sempre messe a fuoco con altrettanta chiarezza.

Proposte di miglioramento

Le misure adottate in questo ultimo anno accademico andranno verificate nei prossimi anni.

Si suggerisce:

- di proseguire e ampliare le attività di sostegno per gli studenti in ingresso e il tutoraggio in itinere;
- di verificare se l'attribuzione dello status di studenti lavoratori avrà effetti positivi sui valori riguardanti la conclusione della carriera;
- di verificare la fattibilità dei tirocini di 3/6 mesi da svolgere all'estero e la possibilità di stringere nuovi accordi di "Double degree" con università straniere (verbale Audit 22 novembre 2023).

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

La pagina web del CdS offre informazioni dettagliate.

Le sezioni dedicate agli avvisi, all'assegnazione dei tutor individuali e le informazioni sui corsi integrativi sono in evidenza e facilmente consultabili.

La sezione "Assicurazione della Qualità" presenta dati e verbali riunioni aggiornati, anche se talvolta i relativi link conducono a "pagine non trovate".

Criticità evidenziate

Nonostante l'aggiornamento complessivo del portale d'ateneo, l'accesso alla pagina web del CdS (di tutti i CdS, in realtà) non è immediato e intuitivo.

La migrazione alla nuova versione del sito trascura, al momento della redazione di questa relazione, alcune sezioni non consentendo la consultazione, ad esempio, delle pagine del riesame ciclico, né dell'estratto della relazione della CPDS 2022.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce un controllo sulla consultabilità dei documenti e dei verbali caricati.

Si suggerisce di ricordare agli iscritti e alle iscritte l'importanza dell'uso della posta elettronica istituzionale, terminale di ogni comunicazione ufficiale durante la durata del corso (vedi quanto emerso durante l'audit con le coordinatrici del 22.11.2023).

La componente studentesca ribadisce l'invito ad ampliare la comunicazione attraverso l'utilizzo di piattaforme social, in particolare Instagram, creando una pagina *ad hoc* del corso.

La CPDS ribadisce quanto espresso lo scorso anno relativamente alla possibilità di avvalersi di un addetto alla comunicazione di dipartimento.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Occupabilità:

La Scheda del monitoraggio annuale sottolinea come gli indicatori di occupabilità presentano, in un quadro sostanzialmente positivo, valori leggermente inferiori rispetto ai dati d'ateneo e nazionali. La forte dimensione internazionale del CdS richiede di aumentare le occasioni di incontro e confronto con figure del mondo del lavoro di respiro nazionale e internazionale.

Secondo i risultati delle indagini AlmaLaurea 2022: su 61 laureati, il 65,2 è occupato prevalentemente nel settore privato e dei servizi (80%) nel Sud (50%). Il periodo di reperimento della prima occupazione è di circa 5 mesi, ma la retribuzione mensile media è di 1,136 Euro mensili. Solo il 43,3% di tale coorte considera la formazione universitaria acquisita adeguata. Tuttavia, il 43,3% ritiene la laurea conseguita molto efficace e il 37,9% abbastanza efficace.

Si consiglia di stipulare tirocini extra curriculari presso imprese, enti istituzioni per facilitare la congiunzione di domanda e offerta di lavoro migliorandone la qualità

Rapporto con la comunità studentesca:

Prevedere una calendarizzazione periodica degli incontri con gli studenti, uno per ogni semestre, in cui raccogliere segnalazioni e suggerimenti della platea studentesca.

Tra gli studenti e le studentesse presenti solo una piccola parte è a conoscenza di indirizzi mail del CdS deputati ad accogliere segnalazioni.

Si consiglia di incentivare la comunicazione sull'importanza del Double Degree, soprattutto laddove si riuscissero ad attivare nuovi accordi.

Incentivare la platea studentesca alla mobilità internazionale che, da dati Almalaurea, coinvolge solo una percentuale bassa di iscritti (il dato è peggiorato anche a causa della pandemia) organizzando incontri con ex allievi del corso e facendo ricorso alla rete Alumni Unior.

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

Basandosi sui dati raccolti da SISValDidat risulta che la soddisfazione per chi frequenta i corsi di Lingue e Mediazione interculturale in area Mediterranea (MLC) è più che buona.

I giudizi espressi nelle schede sono abbastanza incoraggianti. Per D1 («le conoscenze preliminari sono sufficienti?») la media delle risposte positive è di 7,41 mentre per D2 («il carico di studio è proporzionato?») sale a 7,47. Rispetto all'anno precedente si registra un miglioramento, seppur minimo (0,11 e 0,14), indicando comunque una tendenza positiva.

Sono in linea con queste risposte anche i dati raccolti da AlmaLaurea. Esprimono un giudizio decisamente positivo il 40% delle risposte, mentre un altro 50% esprime un giudizio più positivo che negativo: complessivamente quindi il 90% delle risposte è positiva.

Anche nel corso dell'assemblea pubblica con gli studenti dell'ottobre 2023 è emersa una forte soddisfazione della componente studentesca sul CdS.

Criticità evidenziate

L'anno accademico 2021-22, con 1.033 accessi e 902 schede compilate, segna una sensibile flessione rispetto al 2020-21 e, pur non discostandosi troppo dagli anni accademici precedenti (2019-20: 1.190; 2020-21: 1.100; 2017-18: 1.228), evidenzia comunque una tendenziale (e inesorabile?) diminuzione di riscontri, con la perdita di quasi un terzo delle schede.

Il 21% degli iscritti non frequenta per via della sovrapposizione dei corsi (Relazione PQA 2022).

Quanto ai suggerimenti degli studenti, si segnala: S1, alleggerire il carico didattico, con 32,15, e S3, fornire più conoscenze di base, con 30,71, e S8, istituire prove intermedie, con 35,00

Proposte di miglioramento

Sensibilizzare la popolazione studentesca e il corpo docente in merito alla importanza dei questionari.

Monitorare il problema della sovrapposizione dei corsi per agevolare la frequenza.

Proseguire nelle azioni di verifica dell'adeguatezza del carico didattico e di presenza delle conoscenze di base.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

Il materiale didattico risulta infine adeguato con risposte molto positive (8,03) in leggerissimo aumento rispetto all'anno precedente (+ 0,03).

I dati raccolti da AlmaLaurea esprimono un giudizio decisamente positivo il 45% delle risposte, mentre un altro 45% si dice più positivo che negativo: complessivamente quindi il 90% delle risposte è abbastanza positiva.

Criticità evidenziate

Le principali criticità, emerse con forza a più riprese sia dai questionari che dal confronto diretto con la rappresentanza studentesca, riguardano le aule, la loro pulizia, i servizi, e soprattutto le biblioteche e gli spazi di studio individuale di cui si lamenta l'esiguità, l'inadeguatezza dell'orario di apertura e l'insufficiente equipaggiamento (mancanza di prese, sedie insufficienti, etc).

Il dato assume proporzioni drammatiche soprattutto se rapportato alla qualità abitativa dichiarata dagli studenti («nell'alloggio che hai abitato hai avuto a disposizione uno spazio adeguato?») Risposta: 1) che registra una marcata flessione negativa (-6,98 rispetto all'anno precedente). Il dato è sicuramente influenzato da una situazione esasperata dalla pandemia ma resta comunque la principale criticità evidenziata.

Nella lingua araba sono emerse insoddisfazioni sul lettorato mancante, dovuto all'accorpamento di due annualità; dal CdS è stato richiesto e ottenuto un lettorato dedicato per MLC (cfr. audit con il coordinamento del CdS 21 novembre 2023).

Proposte di miglioramento

Dai dati raccolti e soprattutto dal proficuo dialogo con la rappresentanza studentesca emerge come punto fondamentale quello dell'adeguatezza degli spazi e soprattutto l'urgenza di estendere l'orario di apertura della biblioteca.

Si invita il CdS a proseguire le azioni di sensibilizzazione degli organi competenti affinché si ponga rimedio a tali gravi carenze.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

I dati SIS-ValDidat esprimono un apprezzamento molto buono delle modalità di verifica: alla D4 («le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?») la risposta indica un valore medio di 7.92 (praticamente stabile rispetto all'anno precedente: - 0,07).

Il CdS svolge un attento monitoraggio delle schede dei corsi con particolare riguardo all'equilibrio tra numero di cfu e carico didattico, alla coerenza con gli obiettivi formativi del corso, alla mancanza di prove intermedie e/o all'assenza di indicazioni che chiariscano il peso delle prove intermedie sulla votazione finale (cfr. verbale AQ del CdS 27 luglio 2023).

Criticità evidenziate

A fronte degli indubbi elementi di forza che emergono dai dati SIS-ValDidat non va comunque sottovalutato quanto emerge dal questionario AlmaLaura dove si registra che il 14,3% ritiene che l'organizzazione degli esami non sia stata mai o quasi mai soddisfacente. Il dato, sicuramente significativo, va certamente confrontato con gli altri, ossia: il 10,9% è invece stato sempre o quasi sempre soddisfatto, il 45,4% è soddisfatto per la metà degli esami, mentre il 28,6% per meno della metà degli esami.

Dal confronto diretto con la rappresentanza studentesca si desume che, pur essendo le modalità di verifica coerenti con i risultati attesi, sarebbe utile prevedere verifiche intermedie.

La componente studentesca invoca un maggiore accesso agli esami di profitto, in particolare alle sessioni straordinarie. In generale, si lamenta che la situazione attuale permette al singolo studente di provare uno specifico insegnamento massimo tre volte nell'anno solare. Ciò porta ad un conseguentemente rallentamento del percorso degli studenti.

Nella lingua araba sono emerse insoddisfazioni sul lettorato mancante, dovuto all'accorpamento di due annualità; iii) dal CdS è stato richiesto e ottenuto un lettorato dedicato per MLC.

Proposte di miglioramento

Verificare con il Polo didattico la possibilità di istituire una finestra concordata per svolgere le prove in itinere affinché non ci siano sovrapposizioni con la didattica.

Proseguire nel monitoraggio dei calendari d'esame per ridurre la sovrapposizione di date e la concentrazione degli esami negli stessi giorni.

Dall'audit con il coordinamento del CdS del 21 novembre 2023 è emerso che sono stati creati file condivisi su cui i docenti possono organizzare le date d'esame per evitate e gestire eventuali sovrapposizioni (se del caso procedendo a spostamenti).

Promuovere un confronto con gli organi competenti in merito all'accesso degli studenti agli esami.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

L'analisi proposta nella Scheda di monitoraggio annuale 2023, comprensiva di tutti gli indicatori di valutazione, è complessivamente accurata e indica azioni di miglioramento adeguate.

Il grado di soddisfazione degli studenti nei confronti del corso di laurea magistrale in oggetto, ottimo nel 2022, risulta ancora lievemente superiore sia a quello di area geografica sia a quello nazionale.

Criticità evidenziate

Regolarità del percorso

Secondo AlmaLaurea 2022: "la durata media degli studi scende, assestandosi a 2,9 anni, con aumento della percentuale di laureati che risultano in corso (46, 8% invece di 49,4%; cfr. verbale 07/2023 e SuA CdS 2023 che registra un miglioramento della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (Ic22) e di laureati entro la durata normale del corso (Ic02)).

Si registra invece un peggioramento dei dati relativi al rallentamento delle carriere per quanto riguarda il passaggio dal primo al secondo anno, sebbene il CdS abbia già attuato delle strategie migliorative, come il monitoraggio delle schede programma per ridurre il carico didattico, il monitoraggio dei calendari di esame per contenere le sovrapposizioni degli appelli, il tutorato individuale e di gruppo (Verbale 07/2023:). Si osserva che il ritardo maturato in molti casi è dovuto alla sessione straordinaria di immatricolazioni di febbraio che di fatto determina un inizio ritardato di un semestre per gli studenti che si iscrivono nell'ultima tornata

Internazionalizzazione

I dati relativi all'internazionalizzazione, punto tradizionalmente critico per il CdS, risultano in miglioramento per l'anno 2022. Tuttavia, secondo AlmaLaurea, ha svolto periodi di studio all'estero solo il 20% dei laureati.

Immatricolazioni

Sono in calo le iscrizioni, seppur nella media con il dato locale e nazionale.

Proposte di miglioramento

Sulla regolarità del percorso (studenti che non acquisiscono almeno 40 CFU nel passaggio dal primo al secondo anno), si raccomanda di proseguire e incrementare le seguenti azioni:

- di tutoraggio individuale volte ad accompagnare e supportare gli studenti nel percorso in itinere, attraverso il monitoraggio dei CFU acquisiti.
- di orientamento in itinere, con lo scopo di indirizzare gli studenti verso il tirocinio prima di maturare ritardo.

Potenziare l'offerta formativa in lingua inglese, anche per migliorare il dato sulla attrattività del corso.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le informazioni contenute nella pagina web del CdS sono nel complesso complete ed aggiornate.

La Scheda SUA 2022/2023 del CdS fornisce indicazioni chiare, corrette e dettagliate sulla composizione del corso, sull'offerta formativa, sulle sue finalità e sugli sbocchi occupazionali del laureato.

I programmi dei singoli insegnamenti appaiono adeguatamente informativi, mettendo studenti e studentesse in condizioni di comprendere con chiarezza e in dettaglio le tematiche di studio e la loro adeguatezza rispetto agli obiettivi finali.

Criticità evidenziate

Le informazioni contenute nelle sezioni pubbliche della SUA-CdS 2022/23 recano dati aggiornati al 05/09/2022 (ultimo accesso del 18/12/2023)

Le informazioni attinenti ai processi di valutazione della qualità sono in molti casi anteriori al 2022.

Proposte di miglioramento

Curare l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle sezioni pubbliche della SUA-CdS 2022/23 e più in generale delle informazioni attinenti ai processi di valutazione della qualità della didattica e dei servizi agli studenti

Condizione occupazionale

Secondo i risultati delle indagini AlmaLaurea 2022: su 69 laureati, il 65,5 è occupato prevalentemente nel settore privato e dei servizi (88%) nel Sud (56%). Il periodo di reperimento della prima occupazione è di circa 5 mesi, ma la retribuzione mensile media è di 1,192 Euro mensili. Il 50,0% di tale coorte considera la formazione universitaria acquisita molto adeguata. e il 47% ritiene la laurea conseguita molto efficace.

Dall'audit con il coordinamento del CdS del 21 novembre 2023 emerge che il corso offre una preparazione multiculturale con buoni dati di occupabilità. Soddisfazione si rileva anche tra i laureati nel 2022.

Dietro suggerimento dei portatoti di interesse, sono stati creati laboratori di 24 ore, in tema di mediazione interculturale.

Si sono tenuti incontri con esponenti del mondo del lavoro e imprese della comunicazione per potenziare l'offerta di laboratori.

Quanto ai tirocini, è stata organizzata con la Prof. Savelli una commissione di orientamento in itinere per guidare nella scelta dei tirocini (uno dei fattori di ritardo nelle carriere): si sono svolti due giorni di incontri con le imprese con cui sussistono accordi di tirocini da riproporre ("Tirocinando").